



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

## VERBALE N° 04/2022

### Seduta del 24.02.2022

Si riunisce alle ore 09,42, nella Sala Consiglio di questo Ateneo.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		

- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (dalle ore 09,57);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 11,18 alle ore 13,03, le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Dalle ore 11,18 alle ore 12,48, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 29.07/03.08.2021 e del 29.09.2021
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale



	l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali) per il corso di laurea triennale, modalità interateneo, in "Viticoltura ed Enologia" - L-25: rinnovo	
20.	Schema tipo Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "....." (impresa) per attività di ricerca in azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)	
21.	Progetto "Modelli, Sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP": adempimenti	
22.	Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso per la Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS	
22 bis	Proposta di adesione al Progetto UNI.CO.RE. 4.0	
22 ter	Richiesta di ammissione al corso di dottorato in economia e management XXXVII ciclo – A.A. 2021/2022	
<b>DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>		
23.	Legge n. 17/1999 - Disabilità studentesca - Programmazione interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili	
24.	Istituzione ed attivazione <i>Master Universitari e Short Master</i> Universitari - A.A. 2021/2022	
25.	Ratifica Decreto Rettorale n. 331 del 11.02.2022 (Adeguaenti rilievi CUN corsi di studio di nuova istituzione - A.A. 2022/2023)	
26.	Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio A.A. 2022/2023	
27.	Regolamento didattico dei Corsi di Studio di nuova istituzione - A.A. 2022/2023: approvazione	
28.	Istituzione n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore"	
29.	Competenze trasversali: adempimenti	
<b>DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI</b>		
30.	Documentazione relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: approvazione	
<b>DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI</b>		
31.	Norma stralcio del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di "Farmacia-Scienze del farmaco" relativa alla composizione della Giunta: riformulazione	
32.	Centro interdipartimentale di ricerca di eccellenza sulle "Tecnologie innovative per la rivelazione e l'elaborazione del segnale (TIRES)": rinnovo - triennio accademico 2021-2024	
33.	Centro di ricerca interuniversitario "Per lo studio della condizione giovanile dell'organizzazione delle istituzioni educative e dell'orientamento" - GEO: modifica Convenzione istitutiva	
34.	Centro di ricerca interuniversitario "ARETAI. Center on Virtues": modifica e rinnovo Convenzione istitutiva	
35.	Centro Interuniversitario di Ricerca Per l'Analisi del Territorio (CRIAT): contributo annuale per funzionamento – anno 2022	
36.	Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI): contributo annuale per l'adesione al Centro – anno 2022	
37.	Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche: avvio V edizione a.a. 2021/2022	

<b>DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO</b>		
38.	Approvazione progetto definitivo ristrutturazione ex Cliniche Mediche Veterinarie - Dipartimento di Eccellenza – Progetto One Health Center (OHC)	
39.	Ratifica Decreto Rettorale n. 538 del 16.02.2022 relativo all'approvazione di Programmi Edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da finanziare da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto 10 dicembre 2021, n. 1275 "Fondo Investimenti edilizia Universitaria 2021"	

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTO NUOVI CONSIGLIERI

In apertura di seduta, il Rettore rivolge un caloroso saluto e augurio di benvenuto ai nuovi consiglieri di amministrazione, proff/dott. Luisa Riccardi, Marco Moschetta, Anna Rinaldi e Riccardo Leonetti, per il quadriennio 2022/2025, oltre ai rappresentanti degli studenti, Simona Maselli e Alessandro Corbo, già componenti di quest'Organo, per il biennio 2022/2023, giusta DD.RR. n. 541 del 18.02.2022 e 604 del 22.02.2022, con l'augurio di un sereno e proficuo lavoro a tutti i componenti, sia neo-eletti, che confermati, certo della collaborazione di tutti in vista delle complesse attività e degli impegni di un Organo, che, Egli precisa, nell'anno 2025, taglierà il prestigioso traguardo del centenario della fondazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la cui durata andrà oltre il proprio stesso mandato.

Viene, quindi, elogiato il lavoro del precedente Consiglio per le scelte di gestione fin qui attuate nell'ambito di un percorso che ha portato a risultati tangibili ed al conseguimento di obiettivi importanti, cui seguono le presentazioni di rito da parte dei nuovi consiglieri.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 29.07/03.08.2021 E DEL  
29.09.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 29.07/03.08.2021 e del 29.09.2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Alle ore 09,50, entra la prof.ssa Rinaldi.

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri, che costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale:

A. nota, prot. n. 45695 del 22.02.2022, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Angelo Quaranta, concernente: *“Accreditamento periodico, raccomandazioni ANVUR per la sede ed azioni di miglioramento: Analisi del PQA”* con allegato Report a cura del PQA approvato nella riunione del 02.02.2022 *“Visita di accreditamento periodico UNIBA e Monitoraggio delle azioni di miglioramento di Sede”*.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore, altresì, anticipa al Consesso la trattazione, nel prosieguo della riunione, dei seguenti argomenti, non inseriti all'ordine del giorno, che rivestono carattere di urgenza:

- Ratifica D.R. n. 540 del 18.02.2022: (Presentazione proposta progettuale per creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione denominata *“INNOVATION ECOSYSTEM FOR HEALTH AND ENVIRONMENT”*, in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di *“ecosistemi dell'innovazione”*, costruzione di *“leader territoriali di R&S”* – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU);
- Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010
  - Prof. Francesco Saverio Minervini - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
  - Prof. Marco Barbieri - Università degli Studi di Foggia.

Il Consiglio, unanime, approva.



PRESENTAZIONE BANDI PNRR E FONDO COMPLEMENTARE

Entrano, alle ore 09,55, il Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola ed il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano.

Alla medesima, entra il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela ed il prof. Dellino.

Il Rettore invita il prof. G. M. Farinola a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il prof. Farinola, facendo seguito all'illustrazione resa in sede di comunicazioni, nella riunione di questo Consesso del 14.01.2022 e a quanto riferito al Senato Accademico nel corso della riunione del 22.02.2022, aggiorna, con l'ausilio di *slide* (allegato n. 2 al presente verbale), in ordine ai diversi interventi di investimento del PNRR e correlati, *in itinere* e in preparazione, suddivisi per tipologia oltre che per livelli di ricerca - dalla ricerca fondamentale dei PRIN, Giovani ricercatori e Partenariati estesi, alla ricerca applicata ed al trasferimento tecnologico propria dei Campioni nazionali ed Ecosistemi dell'innovazione -, secondo una lettura trasversale delle diverse misure cui la progettualità europea strettamente si interseca. Egli conferma la partecipazione attiva di questa Università, che gode di un'ottima considerazione scientifica, su tutti i tavoli, evidenziando, in particolare, lo sforzo di coordinamento richiesto nell'ambito dell'intervento *Ecosystem for Health and Environment*, nel quale spicca la partecipazione della Regione Puglia nella *hub*, mentre UniBA è coinvolta sia nella *hub* che come *spoke*. Viene, *a latere*, evidenziato che la partecipazione agli interventi, anche in qualità di *spoke*, significa partecipare pure alle relative fondazioni *hub*, che richiedono un impegno di spesa e necessità di variazioni di bilancio, ambito di competenza di questo Consesso. Segue l'intervento del prof. Caivano che, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, evidenzia come trattasi di bandi che producono, giocoforza, importanti ricadute sul territorio quantomeno in termini di localizzazione degli investimenti senza che ciò comporti aumenti delle voci di costo a bilancio, con una progettualità che si caratterizza per la particolare attenzione al personale di genere femminile. Egli ringrazia inoltre il Direttore Generale e la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, unitamente alle strutture amm.ve competenti, per il prezioso affiancamento in un lavoro che, seppur molto complesso, è stato portato a termine in tempi brevissimi e con ottimi risultati.

Il Rettore, nel ringraziare gli Uffici competenti per l'ottimo lavoro di squadra portato avanti in questa come in altre occasioni, nel riprendere quanto emerso nel corso dell'ultima seduta del Senato Accademico, pone l'accento sulla situazione generale di grande disordine a livello centrale nella gestione del PNRR – confermata da molti Rettori, incontrati in occasione di diverse inaugurazioni di anno accademico –, nella quale si “rimescolano le carte in gioco”, a testimonianza dell'assenza di una politica strutturale di base e a contorno dello stesso. Ne è esempio il Bando dei *Partenariati estesi*, per il quale si è passati dalla originaria previsione di un numero di *spoke* e di sedi pari a venti, esclusi gli enti di ricerca, ad un numero via via inferiore, sino a stabilire un limite alla possibilità di accedervi, senza, tuttavia, proporzionarlo alle dimensioni dell'Ateneo. Il Rettore evidenzia che, rispetto all'idea del PNRR come piano di ammodernamento del Paese che coinvolge tutti gli ambiti di ricerca, fa da contrasto la concezione, comune ai più, della natura competitiva dello stesso, che finisce per favorire alcune aree a scapito di altre senza stimolare appieno la partecipazione. Egli, altresì, rinnova le considerazioni critiche già espresse nel corso della riunione di questo Consesso del 14.01.2022, riguardo al criterio, previsto per tutte le progettualità, consistente nel destinare il 40% delle risorse finanziarie ad attività realizzate nel Mezzogiorno, così come ricorda ai presenti l'interlocuzione in corso con l'Assessore al *Welfare* della Regione Puglia, Rosa Barone, nell'ambito dei finanziamenti concessi ai piccoli Comuni, di cui alla Misura 5 del PNRR; Il Rettore, si sofferma inoltre, sull'importanza della promozione della parità di genere, sottolineando come, per la prima volta, il nuovo Consiglio di Amministrazione, garantisca in tutte le componenti, la rappresentanza femminile, nonché informando che, in data 7 marzo 2022, si svolgerà, presso l'Aula Magna Aldo Cossu dell'Ateneo, la Giornata della Trasparenza - cui parteciperanno, tra gli altri, la Prefetta di Bari, Antonia Bellomo, la delegata della Ministra MUR, nonché docente presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, Responsabile del Progetto Un.I.Re e Direttrice di ADV - *Against Domestic Violence*, Marina Calloni, oltre ad esponenti regionali -, nel corso della quale sarà presentato alla Comunità Accademica e al territorio il Bilancio di genere 2021 e, da parte della Responsabile della Linea di azione relativa alle questioni di genere, prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani, il *Gender Equality Plan – GEP 2022-2024*

Segue un breve dibattito, dal quale emerge unanime plauso al lavoro che si sta svolgendo, riprendendo le considerazioni svolte dal Rettore in ordine all'incidenza delle risorse finanziarie sulle attività previste nel Mezzogiorno, rispetto alle quali viene evidenziata la necessità di valorizzare anche il discorso relativo alla parità di genere, auspicando una particolare attenzione in relazione alle politiche inerenti il “*Climate change*”.

Al termine, il Rettore ringrazia i proff. Farinola e Caivano che, alle ore 10,30 escono dalla sala di riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Il Direttore Generale comunica che, nell’anno 2020, sono state sviluppate numerose attività in materia di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi dell’Università di Bari con un impulso significativo conseguente alla emergenza pandemica che ha richiesto l’ammodernamento di numerosi processi nell’ottica della dematerializzazione e il ricorso a strumenti di “collaboration” sia per l’attività amministrativa che didattica.

In vista del lockdown, è stata prontamente istituita una Task Force d’Ateneo, coordinata dalla Prof.ssa Teresa Roselli – Presidente del Centro di Servizi di Ateneo per l’E-learning e la Multimedialità, alla quale hanno partecipato anche i proff. Danilo Caivano e Filippo Lanubile e il dott. Antonio Petrone, Direttore del CSI, e Andrea Morano, Direttore del Centro di Ateneo per l’e-learning, che ha raccordato tutte le strutture interessate (Data Engineering, CSI, Centro E- learning, Dipartimenti di ricerca, UO Didattica, Corsi di Studio e Segreterie Studenti) nelle fasi di avvio della formazione on line e delle sedute di laurea telematiche. La Task Force ha curato la redazione di linee guida molto puntuali, sia per i docenti che per gli studenti, utili ad illustrare l'utilizzo di strumenti di collaboration adottati. Ha inoltre istituito un Help Desk a cui docenti e studenti possono a tutt’oggi rivolgersi in caso di difficoltà. Molti docenti sono stati coinvolti in sessioni di formazione on the job durante le quali sono stati affiancati da personale esperto nella didattica on line. È stata inoltre portata avanti una capillare attività formativa online rivolta ai Coordinatori di Corso di Studio, al personale della U.O Didattica di ciascun dipartimento e, infine, sono stati individuati e formati 23 referenti per la didattica on line, uno per ciascuno dei 23 dipartimenti dell’Ateneo, che hanno contribuito al funzionamento dell’Help Desk.

Di seguito si fornisce un sintetico report sia delle suindicate iniziative, sia delle attività svolte in proprio e dei correlati collegamenti con gli obiettivi del Documento di Programmazione Integrata, ove esistenti.

**Attività sviluppate durante il 2020 dallo Staff Data Engineering della Direzione Generale**

Lancio del nuovo portale <a href="http://opendata.uniba.it">http://opendata.uniba.it</a>	L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell’ottica della trasparenza, della partecipazione, della	Collegato alla fase intermedia <b>PROG_TRAS_01_05</b>
---	--	--

	<p>collaborazione e del miglioramento continuo, ha inaugurato nel 2020 il portale open data Uniba denominato “<b>i-Apr</b>” (<a href="http://opendata.uniba.it">http://opendata.uniba.it</a>). Il portale, suddiviso per sezioni (Studenti, Ricerca, Didattica e Terza Missione), è liberamente consultabile da studenti, ricercatori, cittadini e istituzioni e mette a disposizione l'enorme patrimonio di dati Uniba, in formato aperto e con licenza Creative Commons.</p> <p>L'ateneo barese è stato fra i primi atenei italiani a realizzare un portale open data con un numero così consistente di Dataset a disposizione di tutti i portatori di interesse (o utenti): dal numero di iscritti suddivisi per tipologia di corso o per fasce di reddito, al numero di laureati, al tasso di superamento esami, alla distribuzione del numero di docenti per i Dipartimenti, all'analisi della contribuzione media per ateneo, e altro. I dati possono essere <b>scaricati liberamente</b>, nei più comuni formati (Excel, CSV, ...).</p>	<p>(“Sviluppare strumenti di supporto per la condivisione di dati in formato aperto (Open Data)“)</p> <p>del progetto direzionale <b>PROG_TRAS_01</b>        (“Implementare il sistema integrato di Performance Management”)</p>
<p><b>Sistema integrato di Performance Management</b></p>	<p>Sempre nell'ottica dell'apertura e della trasparenza, l'Università di Bari Aldo Moro ha nel 2020 implementato una piattaforma informatica WEB che consente di acquisire dati ed informazioni legati a variabili strategiche, alimentando un data base centralizzato di ateneo. L'università di Bari ha colto in pieno l'importanza dell'utilizzo dei <i>dati</i>, considerati preziosi strumenti di conoscenza e di miglioramento, utilizzabili dai decisori politici e direzionali per assumere decisioni utili e basate su informazioni certe.</p>	<p>Collegato alla fase intermedia <b>PROG_TRAS_01_04</b>        (“Implementare le funzionalità del Sistema di Performance Management per il monitoraggio dei dati di performance (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione)“)</p> <p>del progetto direzionale <b>PROG_TRAS_01</b>        (“Implementare il sistema integrato di Performance Management”)</p>

	<p>Il sistema informatico, in fase evolutiva, si articola in numerosi campi di azione, di cui quelli sviluppati nel 2020 sono i seguenti:</p> <p><b>1. SIMPAT: monitoraggio delle misure di trasparenza e anticorruzione.</b></p> <p><b>Che cosa è SIMPAT</b> SIMPAT (Sistema Informativo per il Monitoraggio del Piano Anticorruzione e Trasparenza) è un'Applicazione WEB, interamente sviluppata da Uniba, per il monitoraggio sull'attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza. L'Applicazione, sviluppata dall'Università di Bari, consente la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento del monitoraggio stesso da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). L'attività di monitoraggio, che non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa tutti i referenti, rientra fra le azioni necessarie per disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione ed è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure.</p> <p><b>2. PRISMA: monitoraggio dei Progetti di Ricerca</b></p> <p><b>Che cosa è PRISMA</b> PRISMA è un'Applicazione WEB, interamente sviluppata da Uniba, per l'acquisizione delle informazioni relative ai Progetti di Ricerca condotti dai Dipartimenti e dai Centri di Ricerca dell'Università di Bari.</p>	
--	--	--

	<p>Essa fornisce ai decisori accesso a tutte le informazioni relative a ciascun Progetto, fornendo anche una visione dettagliata degli aspetti di natura economico-finanziaria relativi a ciascun Dipartimento/Centro di Ricerca.</p> <p>La restante parte dell'utenza accreditata all'uso del sistema può accedere ad un sottoinsieme di tali informazioni, che descrivono la natura e la classificazione dei temi del Progetto, i partners, la composizione dei gruppi di lavoro e le informazioni generali di natura economico-finanziaria.</p> <p>re le informazioni relative ai Progetti di Ricerca condotti dai Dipartimenti e dai Centri di Ricerca dell'Università di Bari.</p> <p><b>3. Eventi di Didattica, Ricerca e Terza Missione</b>  <b>4. Iniziative di Public Engagement</b>  <b>5. Convenzioni</b></p> <p>Nel 2021 saranno sviluppate ulteriori componenti e moduli software.</p>	
<p><b>TREND</b>  sistema per il monitoraggio in tempo reale dell'andamento di immatricolazioni e iscrizioni</p>	<p>Nel 2020, nella solita ottica di trasparenza e apertura dei dati, l'Università di Bari ha sviluppato un sistema WEB (chiamato TREND) per la consultazione in tempo reale dei dati relativi all'andamento di immatricolazioni e iscrizioni nell'aa 2020/21.</p> <p>Il management ha avuto, in questo modo, la possibilità di monitorare tramite APP su cellulare o PC, i dati relativi alle immatricolazioni nei singoli corsi di studio (al momento per il 2020/2021 si registra un incremento di immatricolazioni del 3% circa)</p>	<p>Collegato alla fase intermedia  <b>PROG_TRAS_01_06</b>  <i>("Integrare il sistema di performance management al fine di implementare le misure di trasparenza")</i>  del progetto direzionale  <b>PROG_TRAS_01</b>  <i>("Implementare il sistema integrato di Performance Management")</i></p>

<b>UGOV Didattica</b>	Nel 2020 sono state digitalizzate le attività legate alla definizione della Programmazione Didattica dei corsi di studio, mediante l'adozione della nuova piattaforma informatica "UGOV DIDATTICA", che consente ai referenti dei dipartimenti di definire l'offerta didattica in maniera conforme con quanto definito nelle schede SUA CDS.	
<b>PagoPA</b>	Nel 2020 sono state realizzate le attività tecniche per l'adesione al nuovo sistema PagoPA per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il sistema è stato configurato in maniera da potersi integrare direttamente con Esse3 e consentire agli studenti il pagamento delle tasse. Il sistema andrà in esercizio a fine febbraio 2021.	Collegato all'obiettivo <b>Strategico F.2</b> ("Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali") del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022
<b>Nuovi questionari ANVUR</b> (su disposizione del Presidio della Qualità)	L'Università di Bari ha quest'anno sperimentato una nuova tipologia di questionario ANVUR per la valutazione della didattica, implementato mediante Esse3.  I risultati dei questionari degli studenti sono resi disponibili sulla piattaforma WEB "VOS" sviluppata interamente dall'Università di Bari e visibile in maniera open da tutti.	
<b>EMERGENZA COVID</b>		
In seguito all'emergenza COVID, è stata data una forte spinta alla digitalizzazione di procedure amministrative al fine di ridurre il più possibile le attività da svolgere in presenza. Fra queste troviamo:		
<b>Verbali digitali lauree</b>	Nel 2020 è stata attivata la verbalizzazione digitale delle lauree, che consente ai docenti di visualizzare nella propria pagina WEB tutte le informazioni relative ai candidati alle sedute di laurea	
	(fotografia, documento di identità, carriera, libretto, votazioni) e di verbalizzare in tempo reale il conseguimento del titolo. Questo consente di rendere immediata l'assegnazione del titolo.	



<b>Documento di identità e fotografia</b>	I documenti di identità e la fotografia sono adesso acquisibili da Esse3, senza più la necessità di rivolgersi in segreteria	
<b>Disabilità</b>	Per i disabili è stata creata una nuova procedura che consente di fare richiesta, in maniera totalmente online e digitalizzata, di supporti e agevolazioni previste dall'Ateneo per gli studenti in situazioni di disabilità (personal computer, tutorato o altre necessità)	Collegato all'obiettivo <b>Strategico E.4</b> ("Promuovere il Diversity e il disability Management") del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022
- Rinunce online - Passaggi di corso online - immatricolazione online per studenti "prenotati" a concorsi a numero programmato	Per gli studenti che intendono fare rinuncia agli studi, è stata implementata la procedura online via Web, che consente di inoltrare la domanda e pagare online tramite bollo virtuale, al fine di evitare la presenza fisica dello studente in segreteria; analoga cosa è stata fatta per le domande di passaggio di corso e per le domande di immatricolazione per studenti "prenotati" a corsi a numero programmato nazionale.	
<b>PrenotaUniba</b>	Applicazione sviluppata dalla Microsoft per richiesta del prof. Lanubile, per la prenotazione online del posto in presenza alle lezioni, da parte degli studenti del primo anno.	
<b>Bibliotela</b>	Applicazione sviluppata dallo Spin Off SER&Practices, per l'archiviazione digitale delle tesi di laurea in formato PDFa dietro approvazione del docente relatore e condivisione degli elaborati con i docenti della commissione di laurea (referente prof.Fabio Mavelli). La piattaforma è stata predisposta per la pubblicazione in formato aperto delle tesi di laurea, previa liberatoria.	

### **Attività sviluppate durante il 2020 dal Centro Servizi Informatici**

Il Responsabile delle Transizione Digitale di Ateneo ha curato numerose iniziative che possono essere raggruppate in:

- ✓ Interventi di tipo infrastrutturale
- ✓ Adozione di applicazioni in ambiti specifici
- ✓ Revisione dei processi nell'ottica della dematerializzazione dei servizi

Nell'anno 2020 si è operato per il **rinnovamento dell'infrastruttura di rete**, intervenendo sia sulle dorsali di collegamento della Rete Accademica Metropolitana, portate tutte da 1Gbps a 10Gbps, sia sui siti Remoti, tutti collegati a Gigabit con la sede di Bari. Lato utente si è intervenuti anche sui punti di accesso lato utente sostituendo 75 apparati di switching

per un totale di 3600 accessi totali, tutti con un “upgrade” di velocità di un fattore 10: da 100Mbps e 1000Mbps.

La rete wireless di Ateneo è stata completamente ridisegnata con l’installazione di 200 nuovi Access Point di nuova generazione che hanno sostituito quasi del tutto la vecchia infrastruttura. Si è intervenuti in tutte le Aule dell’Università di Bari sia per cablare i punti rete necessari alla rete wireless sia per installare i dispositivi di accesso con antenne esterne in grado di assicurare la connettività della rete anche ad aule al massimo della capienza. Le difficoltà di accesso causa Covid-19 non hanno permesso di completare le attività nei plessi del Policlinico dove solo a macchia di leopardo siamo riusciti ad intervenire. Ci auguriamo presto di poter completare le attività previste con gli apparati già in dotazione. Sempre in ambito infrastrutturale sono stati realizzati quattro nuovi collegamenti tramite ponti radio in banda libera:

- ✓ Collegamento di backup tra Ateneo e Policlinico, finalizzato alla ridondanza del collegamento in fibra ottica, con una velocità di 600Mbps
- ✓ Collegamenti tramite apparati di tipo Airfiber, con velocità di 1 Gbps per il collegamento sia della sede di Mariscuola che della ex banca di Italia, sede del corso di Laurea in medicina e Chirurgia.
- ✓ Collegamento di backup tra la sede del convento San Domenico a Taranto e la nuova sede della ex. Banca di Italia  
In tutte le sedi di Taranto (Polo Scienze, Polo Economia, Banca di Italia, Convento San Domenico) è stato potenziato il collegamento della rete wireless.

Per quanto concerne le applicazioni, come anzi detto, a partire da marzo scorso, l’emergenza epidemiologica ha comportato la necessità di un utilizzo a regime della piattaforma di “collaboration” Microsoft Teams che il nostro Ateneo aveva già acquisito ma il cui ambito d’uso era stato piuttosto limitato. In una settimana circa 4000 tra personale docente e tecnico amministrativo e oltre 40.000 studenti sono improvvisamente diventati utenti attivi con tutto quello che comporta.

A tal proposito, il Centro di Servizi di Ateneo per l’E-learning e la Multimedialità con la collaborazione del CSI, ha curato l’avvio di un Help Desk dedicato sia per l’assistenza informatica di base sia per i problemi di utilizzo delle funzionalità previste. Considerato il perdurare della pandemia, è tuttora attivo il gruppo di lavoro per la guida e l’assistenza alle attività didattiche a distanza.

L’emergenza epidemiologica e l’adozione totale del lavoro agile ha reso necessaria l’adozione di un **sistema di accesso protetto e sicuro**, tramite virtual private network, **ai sistemi informatici del nostro Ateneo**. Sono stati quindi estesi i servizi VPN a tutti gli utenti dei sistemi di Contabilità, Carriere e Stipendi di Ateneo, U-Gov, il sistema studenti ESSE3, e il protocollo informatico Titulus. L’impossibilità di accedere alle postazioni di ufficio ha determinato una spinta decisiva per l’utilizzo dei servizi cloud su cui da tempo l’Università aveva investito, al fine di poter consentire agli uffici di poter condividere i documenti sui quali si lavora in sicurezza con l’utilizzo degli account personali.

Il Centro Servizi Informatici ha poi realizzato una **applicazione di contact tracing** al fine di consentire a docenti, personale tecnico amministrativo e studenti di registrare la loro presenza nei plessi tramite l’utilizzo delle credenziali di Ateneo ed un QRCode da inquadrare tramite cellulare. Successivamente con la ripresa delle lezioni in presenza si è provveduto a far realizzare una applicazione per la **prenotazione dei posti nelle aule** nel rispetto del distanziamento sociale.

La sospensione delle attività di front office ha imposto una revisione del processo di Autorizzazione, Autenticazione e Accounting: il Centro Servizi Informatici ha realizzato e mandato a regime un **sistema di ticketing** tramite il quale le richieste degli utenti vengono veicolate mediante parole chiave e prese in carico e gestite dal personale dedicato al servizio: le attività che richiedono per loro natura un riconoscimento (firme digitali, credenziali di accesso ecc.) sono state e sono tuttora gestite tramite il sistema di collaboration Teams.

Secondo quanto previsto dall'articolo 64, comma 2-bis del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) è stata avviata l'adozione del **Sistema Pubblico di Identità Digitale**. Le attività di predisposizione del cosiddetto Gateway SPID sono state completate e il servizio per gli studenti sarà in produzione a giorni. Nel corso del 2021 ci adopereremo affinché sia esteso ad altri servizi per andare incontro alle esigenze degli utenti.

Sempre nell'ottica della dematerializzazione ed efficientamento dei processi amministrativi lo Staff Affari Generali della Direzione Generale ha proceduto ad integrare il sistema di protocollazione informatico Titulus con PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) per la dematerializzazione del processo amministrativo concorsuale.

La piattaforma PICA garantisce la completa conformità ai decreti normativi che inducono la pubblica amministrazione a eliminare il cartaceo e ai decreti ministeriali che definiscono le regole di gestione del documento informatico.

Offre una copertura funzionale dell'intero iter concorsuale: dalla definizione del bando fino alla sua pubblicazione, dalla raccolta delle candidature alla fase di verifica amministrativa (anche con l'ausilio di controllo automatici), dalla nomina della Commissione che stabilisce i criteri alle fasi di valutazione del candidato (con annessa verbalizzazione finale degli esiti), dalla definizione e pubblicazione della graduatoria all'accettazione dei vincitori.

Le tipologie di concorso gestite ad oggi riguardano Docenti e Ricercatori, Personale Tecnico Amministrativo, Dottorati, Assegni di Ricerca, TFA (Tirocini Formativi Attivi - percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità) e lauree magistrali.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo della piattaforma PICA sono:

- automatizzazione dei processi amministrativi;
- consentire la dematerializzazione di tutto l'iter concorsuale eliminando completamente il cartaceo;
- facilitare la conservazione digitale.

L'integrazione con la gestione documentale (Titulus) e la conservazione permettono la protocollazione in tempo reale di tutte le domande e degli allegati e la successiva archiviazione digitale.

Inoltre, è stata utilizzata la Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo (PICA) per la gestione delle procedure di iscrizione degli studenti al bando/avviso per il trasferimento ad anni successivi al primo ai corsi di laurea triennali e magistrali a numero programmato afferenti alla Scuola di Medicina e al cambio sede riservato esclusivamente agli studenti iscritti presso questa Università ai Corsi di laurea in Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Questa procedura ha consentito di effettuare le operazioni in maniera totalmente digitalizzata e semplificata permettendo la protocollazione in tempo reale di tutte le domande e degli allegati e la successiva archiviazione digitale, raccordando le competenze in materia di ESSE3 e TITULUS.

Sempre nell'ambito delle iniziative tese a semplificare e razionalizzare la gestione amministrativa lo Staff Affari Generali e lo Staff Data Engineering della Direzione Generale hanno implementato, all'interno del Sistema di gestione documentale Titulus, un workflow informatizzato per la gestione dei fascicoli degli studenti.

L'integrazione tra il sistema di gestione documentale TITULUS e il sistema di gestione ESSE3 consente la creazione di un fascicolo informatico per ogni studente dell'Università degli Studi di Bari denominato "fascicolo studente".

In linea con il processo di dematerializzazione/digitalizzazione, lo Staff Affari Generali della Direzione Generale ha provveduto ad attivare integrare i sistemi in uso (Titulus -uGov CSA) per la creazione dei fascicoli di persona informatici (Personale Tecnico Amministrativo, Docente e Ricercatori) all'interno del Sistema di gestione documentale Titulus consentendo una gestione efficiente di tutta la documentazione che entra a far parte del fascicolo del dipendente.”

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando i recenti provvedimenti legislativi in materia - Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 229 recante "*Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria*" e il Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*" - nonché i precedenti deliberativi degli Organi di Governo di questa Università in tema di *Emergenza Covid-19*, unitamente alla ulteriore normativa *ivi* richiamata.

In particolare, Egli ricorda la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022 – fatta propria da questo Consesso, nella seduta del 28.01.2022 -, di proroga, sino al 28.02.2022, dell'efficacia delle misure di contenimento *Emergenza Covid-19* deliberate nella riunione del 29.12.2021, con salvezza di ogni eventuale ulteriore determinazione. Tali misure, in specie, si caratterizzavano nel prevedere l'erogazione della didattica in modalità mista e la possibilità per gli studenti di sostenere gli esami da remoto a richiesta degli stessi, scegliendo tale opzione al momento della prenotazione su ESSE3, avendo ritenuto tale scelta come la risposta più elastica possibile alle criticità di quel momento, che imponevano una riduzione della mobilità studentesca nei locali dell'Università, a garanzia di maggior sicurezza per la comunità accademica.

Tali esigenze di sicurezza – precisa il Rettore – sembrerebbero, allo stato, ridimensionate, in considerazione dell'evoluzione favorevole della situazione sanitaria, tanto da tranquillizzare nell'adozione di misure di ampliamento delle attività in presenza, che, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed in linea con precedenti delibere degli Organi di Governo, potrebbero decorrere dal 07.03.2022 e sino a nuova determinazione.

Egli, in particolare, con riferimento alle lezioni ed agli esami di profitto, sarebbe propenso a ripristinare la possibilità di frequenza/svolgimento da remoto solamente a favore degli studenti e studentesse che versano in condizioni di fragilità permanente – fragilità comprovata da idonea certificazione rilasciata dal medico competente – da estendere, tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza fino al 31.03.2022, anche ai casi di positività al Covid-19. Rimarrebbe garantita la fruizione a distanza delle lezioni per le studentesse e studenti che non potessero assicurarsi un posto in aula.

Nella medesima ottica di apertura, il Rettore sarebbe incline a prevedere lo svolgimento in presenza delle sedute di laurea, con possibilità di accesso, per ciascun laureando, fino a n. 10 ospiti (in luogo dei n. 7 ospiti di cui alla delibera del 29.12.2021); dei tirocini di ogni ordine e grado – per i quali sarà necessario possedere il Green Pass - e delle riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione, confermando, per il resto, le disposizioni già in vigore con riferimento alle attività dei dottorandi, degli assegnisti di ricerca, laboratori didattici e/o di ricerca, alle collaborazioni studentesche, biblioteche e sale studio, post-laurea, convegni e attività similari e attività museali.

Tanto premesso, il Rettore passa ad illustrare le seguenti richieste delle rappresentanze studentesche, già poste a disposizione dei consiglieri:

- la nota, datata 20.02.2022, da parte di una rappresentanza di studenti dei Corsi di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie, concernente: *“Richiesta di proroga formazione a distanza”*, con la quale si richiede di garantire il proseguimento della didattica a distanza per l’anno accademico 2021/2022 per gli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea Magistrale, in considerazione dello *status* di studenti lavoratori;
- la nota, datata 18.02.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 43969 del 21.02.2022, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, concernente: *“Raccomandazione in materia di attuazione di linee guida sul futuro della didattica per la tutela di determinate categorie di studenti e studentesse particolarmente esposte”*, con la quale si richiede di garantire il proseguimento della didattica a distanza, per le categorie di studenti *ivi* riportate, sino al permanere dello stato di emergenza.

Entrambe le note vengono approfondite nei contenuti ed orientano le considerazioni a seguire, in particolare, sulla tematica degli studenti lavoratori, che esula dall’argomento in esame, pur imponendo una riflessione per il futuro, in termini di valutazione delle modalità di erogazione della didattica, oltre che di agevolazioni di carattere economico.

Il Rettore, infine, illustra la nota, già posta a disposizione dei consiglieri, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 43951 del 21.02.2022, da parte della senatrice accademica, sig.ra Silvana Federighi, del Consigliere Nazionale degli studenti universitari, sig. Michele Chiusano e del Consigliere degli studenti ADISU Puglia, sig. Gennaro Cifinelli, concernente: *“Richiesta di inserimento di una sessione di esame e di laurea straordinaria per l’a.a. 2020/2021”*.

Il Rettore rende noto il proprio intendimento teso ad accogliere la suddetta richiesta dei rappresentanti degli studenti, avendo a parametro, per quanto attiene alla data

aggiuntiva della seduta di laurea, il dato normativo di cui all'art. 16, comma 2-*bis* del Testo del Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, coordinato con la Legge di conversione 18 febbraio 2022, n. 11, recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19*”, per cui: “*In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo [...], l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2020/2021 è prorogata al 15 giugno 2022. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso ad adempimenti didattici o amministrativi funzionali allo svolgimento delle predette prove*”.

Egli, in particolare, richiamate le norme di riferimento del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché le determinazioni assunte dal Senato Accademico e da questo Consesso nelle riunioni in data del 08.04.2021, in relazione ad analoga disposizione di proroga, riferita all'a.a. 2019/2020, ai sensi dell'art. 6, comma 7-*bis* del Testo del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. “decreto Milleproroghe”), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, propone -registrandone l'unanime consenso dell'Organo – di confermare, per l'a.a. 2020/2021, le medesime determinazioni assunte nella suddetta seduta del 08.04.2021, non essendone mutate le motivazioni a sostegno, nel senso, pertanto, di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca:

- a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2020/2021, da calendarizzarsi entro il 15.06.2022, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela;
- a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria a.a. 2020/2021, entro il 20.05.2022,

nonché di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2021/2022 e di non autorizzare l'iscrizione fuori termine per l'a.a. 2021/2022 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2022 al 15.06.2022.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore informa circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022, che propone all'Organo di fare propria, nei termini sopra esposti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, dal quale emerge ampia condivisione delle proposte testé illustrate dal Rettore, protese ad un ritorno graduale verso la normalità, pur non sottacendosi le ripercussioni a livello psicologico e di *gap* formativo che la pandemia sta determinando sugli studenti ed i giovani in generale, cui fa da contraltare l'idea di molti secondo la quale la didattica a distanza abbia funzionato perfettamente e rappresenti una efficiente modalità di erogazione delle attività di formazione, atta a rimuovere anche le disuguaglianze economiche e sebbene si assista ad una deriva del sistema educativo e formativo, tendente alla ricerca di un pretesto per legittimare il lavoro da remoto, privilegiandone il carattere di comodità. Vengono forniti, altresì, ulteriori chiarimenti sulle richieste dei rappresentanti degli studenti in ordine, tra l'altro, alla riapertura delle biblioteche e delle sale studio ed ai servizi "a sportello" degli uffici di segreteria.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	x	
9.	CORBO A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 229 recante "*Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria*";
- VISTO il Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*";
- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico in tema di *Emergenza Covid-19*, unitamente alla normativa ivi richiamata;



- VISTA in particolare, la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022 – fatta propria dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2022 -, di proroga, sino al 28.02.2022, dell'efficacia delle misure di contenimento *Emergenza Covid-19*, di cui alla delibera del Senato Accademico del 29.12.2021, con salvezza di ogni eventuale ulteriore determinazione;
- VISTA la nota, datata 20.02.2022, da parte di una rappresentanza di studenti dei Corsi di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie, concernente: *“Richiesta di proroga formazione a distanza”*;
- VISTA la nota, datata 18.02.2022, acquisita al prot. gen di Ateneo con il n. 43969 del 21.02.2022, da parte di alcune rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, concernente: *“Raccomandazione in materia di attuazione di linee guida sul futuro della didattica per la tutela di determinate categorie di studenti e studentesse particolarmente esposte”*;
- CONDIVISO l'orientamento teso all'ampliamento delle misure di svolgimento delle attività in presenza - nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -, in linea con precedenti delibere degli Organi di Governo, in considerazione dell'evoluzione favorevole della situazione sanitaria;
- VISTA la nota, datata 18.02.2022, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 43951 del 21.02.2022, da parte della senatrice accademica, sig.ra Silvana Federighi, del Consigliere Nazionale degli studenti universitari, sig. Michele Chiusano e del Consigliere degli studenti ADISU Puglia, sig. Gennaro Cifinelli, concernente: *“Richiesta di inserimento di una sessione di esame e di laurea straordinaria per l'a.a. 2020/2021”*;
- VISTO l'art. 16, comma 2-bis del Testo del Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, coordinato con la Legge di conversione 18 febbraio 2022, n. 11 recante *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19”*, per cui: *“In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo [...], l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento*

*del titolo di studio relative all'anno accademico 2020/2021 è prorogata al 15 giugno 2022. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso ad adempimenti didattici o amministrativi funzionali allo svolgimento delle predette prove”;*

RICHIAMATO in proposito, quanto deliberato dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle riunioni del 08.04.2021, in relazione ad analoga disposizione di proroga, riferita all'a.a. 2019/2020, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del Testo coordinato del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. “decreto Milleproroghe”), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21;

RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, ed in particolare, gli artt. 27 (*Ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale e sospensione degli studi*), comma 12, 28 (*Calendario didattico*), 30 (*Accertamento degli apprendimenti*) e 32 (*Prova finale e conseguimento del titolo di studio*);

UDITA l'illustrazione del Rettore e ritenuto opportuno confermare, per l'a.a. 2020/2021, le medesime determinazioni assunte nelle suddette riunioni del 08.04.2021, non essendone mutate le motivazioni a sostegno;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022,

#### DELIBERA

per quanto di competenza, di far propria la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, in ordine:

– alle seguenti misure di svolgimento delle attività in presenza, a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione:

- che le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita - determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -, previa prenotazione del posto con l'apposita *app PrenotaUniba*.

Sarà garantita la fruizione a distanza per consentire la partecipazione delle studentesse e degli studenti che non potranno assicurarsi un posto in aula e/o a coloro che versano in condizione di fragilità permanente o di positività al Covid-19.

Lo stato di fragilità dovrà essere comprovato da idonea certificazione rilasciata dal medico competente. La procedura da seguire è disponibile ad apposito *link* nella sezione del portale *UniBA in sicurezza*;

- che gli esami di profitto orali e scritti si svolgano in presenza, previa prenotazione sul sistema ESSE3 e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle Commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività.

Alle studentesse e agli studenti che versano in condizione di fragilità permanente, comprovata da idonea certificazione, nei medesimi termini di cui sopra, o di positività al Covid-19 sarà garantito sostenere l'esame a distanza;

- che le sedute di laurea per tutti i Corsi di laurea continuino a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università. Per ciascun laureando potranno accedere alle sedute n. 10 ospiti;
  - che le attività dei dottorandi proseguano in presenza, secondo le determinazioni adottate dai Collegi di Dottorato;
  - che le attività degli assegnisti di ricerca, dei laboratori didattici e/o di ricerca continuino a svolgersi in presenza, secondo le modalità già deliberate;
  - che tutti i tirocini di ogni ordine e grado, inclusi quelli collegati ad attività post laurea, continuino a svolgersi in presenza, sia nelle strutture private, che pubbliche. Per la frequenza dei tirocini sarà necessario possedere il Green Pass;
  - che le collaborazioni studentesche continuino a svolgersi in presenza;
  - che le biblioteche e le sale studio continuino ed essere fruibili, fino alla capienza massima consentita - determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -, previa prenotazione attraverso la *app SalaUniBa*;
  - che i convegni e le attività similari si svolgano nelle sale/aule universitarie fino al limite della capienza massima consentita - determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore -;
  - che le attività museali proseguano con modalità e numero di accessi determinati dalle singole strutture;
  - che le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale continuino a svolgersi in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore;
- all'invito ai Dipartimenti di didattica e ricerca:

- a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2020/2021, da calendarizzarsi entro il 15.06.2022, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela;
- a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria a.a. 2020/2021, entro il 20.05.2022;
- alla autorizzazione alla presentazione della domanda di laurea, da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2021/2022;
- alla non autorizzazione dell'iscrizione fuori termine per l'a.a. 2021/2022 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali, nel periodo dal 01.04.2022 al 15.06.2022.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2 DELL'ODG

Il Rettore, dovendosi allontanare, propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. concernente:

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

COMMISSIONI DI CONSIGLIO E MISTE/PARITETICHE SA-CDA: RICOMPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER I DIRIGENTI INCARICATI DELLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA:**

- REPORT MONITORAGGIO FINALE DEL CORSO (3° AVVISO)
- 4° AVVISO – ANNO 2022: ADEMPIMENTI

Alle ore 11,18, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontanano il Rettore ed il Direttore Generale ed assumono le funzioni di Presidente e di Segretario verbalizzante, rispettivamente, il Pro/Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela e la dott.ssa Pasqua Rutigliani

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà e della componente del Comitato Scientifico "*Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute ed il Sociale - CURSUS*" e referente istituzionale del Protocollo d'Intesa tra AreSS e le Università Pugliesi, dott.ssa Maria Antonia De Nicolò e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“L'Ufficio scrivente sottopone all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione la documentazione trasmessa dalla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, componente del Comitato Scientifico "*Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute ed il Sociale - CURSUS*" e referente istituzionale del Protocollo d'Intesa tra AreSS e le Università Pugliesi, che si allega alla presente, contenente:

- Report dettagliato (All. 1) relativo al monitoraggio finale delle attività svolte nell'ambito del "*Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", *d'ora in poi denominato "Corso di Formazione"*, (3° Avviso indetto da AReSS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina con Prot. n. 1648 del 04.12.2020, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 24 -26 novembre 2020 e 1 dicembre 2020), redatto a cura del Prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, dal Prof. Alessandro Dell'Erba e dalla Dott.ssa Maria Antonia De Nicolò. Al Report si allega il calendario didattico relativo alle edizioni realizzate nell'ambito del 3° Avviso (all. n. 2), nonché la relazione finanziaria consuntiva (all. n. 3).

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella riunione del 02.02.2022, ha preso atto dei contenuti del succitato Report e contestualmente ha approvato l'indizione del 4° Avviso del Corso di Formazione con l'accettazione della gestione amministrativo – contabile.

- Documentazione per l'avvio delle procedure relative alla pubblicazione del 4° Avviso (all. n.4) per l'ammissione al "*Corso di Formazione*", approvato dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nella riunione del 02.02.2022 (all. n.5), unitamente al piano finanziario (all. n. 6).

Al riguardo l'ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 31.10.2018, hanno approvato il Protocollo d'Intesa, stipulato in data 15.02.2019, con Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS e le altre Università pugliesi presenti sul territorio regionale per la definizione del programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia unitamente al progetto formativo del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale*". Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha individuato per la gestione amministrativa del suddetto corso di formazione manageriale, i cui oneri finanziari relativi alla realizzazione ed alla gestione amministrativa – finanziaria trovano copertura nel budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi.

La bozza del 4° Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*" è stata sottoposta dalla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò all'attenzione del Prof. G. Cascione che ha preso atto della documentazione ricevuta.

Con riferimento all'avvio delle procedure per la pubblicazione del 4° Avviso, la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò ha prodotto il seguente report:

#### **AVVIO PROCEDURE PER LA PUBBLICAZIONE DEL 4° AVVISO**

Facendo seguito alle ulteriori richieste pervenute all'A.Re.S.S. da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti, a partecipare a nuove edizioni del Corso di cui trattasi, considerato che la formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente la quale prevede che l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, il Coordinamento Scientifico del Corso, nella riunione del 4 maggio 2021, ha demandato all'Università dei Bari Aldo Moro di procedere con la predisposizione del 4° Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", corredato dal piano finanziario e dall'Accordo Attuativo tra l'A.Re.S.S. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'organizzazione e l'espletamento del citato Corso.

Successivamente, il Coordinamento Scientifico – CURSUS, nella riunione del 14 gennaio 2022 ha sollecitato la pubblicazione del 4° Avviso riconfermando i contenuti del precedente Avviso (3°) riguardanti le modalità di espletamento attività didattica in osservanza alla normativa vigente indicante le modalità di accesso alle attività formative in presenza in relazione al nuovo quadro epidemiologico e all'andamento del piano vaccinale ovvero, in caso di prosecuzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Coordinamento scientifico del CURSUS valuterà se differire l'avvio dell'attività didattica in aula e/o sospenderla per svilupparla in modalità a distanza, e-learning, attraverso una piattaforma web messa a disposizione dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per quanto concerne il Programma Didattico, in fase di definizione, il Coordinamento Scientifico, nella succitata riunione del 14 gennaio 2022, alla luce delle esperienze maturate dalle edizioni concluse, ha condiviso di apportare alcune modifiche ed integrazioni rispetto agli Avvisi precedenti, puntando maggiormente sui feedback dei partecipanti delle precedenti edizioni, su un approccio esperienziale in cui la costruzione della conoscenza avviene attraverso la discussione di problemi e case study reali, prevedendo l'inserimento di docenti diversi su una stessa area tematica e rivedendo faculty.

L'avvio del Corso è previsto per il mese di **maggio/giugno 2022**, al termine delle procedure di verifica della documentazione presentata dai candidati da parte della Commissione all'uopo costituita, nominata con Decreto del Delegato del Rettore.

Tanto premesso in epigrafe, per l'eventuale avvio del 4° Avviso, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nella seduta del 02.02.2022 ha proposto l'indizione del 4° Avviso del "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", con l'accettazione della gestione amministrativo-contabile, confermando, in continuazione, la delega al prof. Carlo Sabbà alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la prosecuzione del Corso de quo e, alla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, i lavori prodromici alla realizzazione del predetto Avviso e lo svolgimento dello stesso, al fine di dare continuità alle attività di progettazione, programmazione e coordinamento interistituzionale tra Aress, Regione Puglia, Università del territorio e Istituto Superiore di Sanità.

Tanto premesso, il Coordinamento Scientifico del programma di formazione risulta oggi così composto:

**Direzione Scientifica:**

- Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano
- Stefano Bronzini, Rettore – pro-tempore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**Comitato Scientifico – Coordinamento Universitario regionale per la Formazione Superiore in Salute ed in Sociale:**

- Francesco Albergo, Università Lum "Jean Monnet";
- Luigi Bertinato, Istituto Superiore della Sanità;
- Nunzia Carbonara, Politecnico di Bari;
- Alessandro Dell'Erba, Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- Christian Favino, Università degli Studi di Foggia;
- Claudio Garavelli, Politecnico di Bari;
- Giovanni Gorgoni, Direttore Generale dell'AReSS Puglia
- Nicola Grasso, Università degli Studi del Salento;
- Marco Marsano, AReSS Puglia;
- Francesco Manfredi, Università Lum "Jean Monnet";
- Gaetano Prudente e Sua delegata Dott.ssa Pasqua Rutigliani



- Carlo Sabbà, Università degli Studi Aldo Moro di Bari.

**Coordinamento amministrativo ed organizzativo:**

- avv. Caterina Navach, dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa dell'AReSS, di concerto con la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, cui è affidato quello interistituzionale tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi.

**Attività di supporto tecnico scientifico/consulenza nell'attività didattica:**

- Marco Marsano - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS
- Marta Basile - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS

**BUDGET ENTRATE E PIANO FINANZIARIO DI SPESA**

Per quanto concerne gli aspetti contabili, si ricorda che il corso è totalmente autofinanziato dalle quote di iscrizione dei corsisti (euro 3.500,00 a partecipante) che, al netto del contributo assicurativo e del costo della marca da bollo, costituiranno il budget disponibile per le spese correlate.

Il piano di spesa, già adottato per gli avvisi precedenti, si compone di una serie di macro voci, riassunte qui di seguito:

- 1) Docenti;
- 2) Tutor;
- 3) Discenti;
- 4) Spese generali;
- 5) Logistica;
- 6) Personale assegnato al funzionamento del corso.

All'interno di ogni singola categoria, troveranno copertura tutte le spese utili al corretto svolgimento del corso. Nelle previsioni, la voce di spesa più rilevante è quella della progettazione e docenza del corso che assorbe circa un terzo delle risorse disponibili. Ad essa seguono le spese per i discenti e quelle per il personale assegnato al funzionamento del corso.

I mandati di pagamento saranno emessi sul Bilancio Unico dell'Ateneo di Bari, corredati della documentazione a supporto della spesa, saranno custoditi negli archivi della Direzione Risorse Finanziarie e/o del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo ed esibiti nelle eventuali fasi di rendicontazione.

Per quanto riguarda gli avanzi di amministrazione che l'Università di Bari Aldo Moro ha generato nell'ambito delle precedenti 12 edizioni del Corso di Formazione per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa, la LUM "Giuseppe Degennaro" e l'Università del Salento hanno generato nell'ambito delle n. 2 edizioni del Corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo), poiché centri di responsabilità e di costo delle attività amministrativo-contabili dei succitati corsi **ammontano complessivamente pari ad euro 324.150,20**,

**come di seguito rappresentato:**

- il margine *complessivo* disponibile generato dalle quote di iscrizione *del Corso di formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura complessa, organizzato dall'Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina*, è pari a **Euro 206.084,65** (Euro 103.019,28 – 1° e 2° Avviso e Euro 103.065,37 – 3° Avviso), così come si evince dalle rispettive relazioni tecniche contabili;
- il margine *complessivo* disponibile generato dalle quote di iscrizione del Corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo è pari a **Euro 118.065,55** di cui Euro 103.065,55 (Euro 50.836,87 – 1° Avviso e Euro 52.228,68 – 2° Avviso) della LUM “Giuseppe Degennaro” e, circa euro 15.000,00 dell'Università del Salento. L'Università di Foggia, invece, non ha disponibile alcun margine,

A tal proposito il Coordinamento Scientifico del CURSUS nelle sedute del 10.03.2021, del 04.05.2021, del 04.06.2021, del 19.10.2021 ed in particolare, del 14.01.2022, considerando che tutte le edizioni realizzate dei succitati due corsi gli avanzi di amministrazione sono pari ad euro 324.150,20, ha sostenuto l'opportunità di destinare una parte degli avanzi, *pari a euro 200.000,00*, al finanziamento di borse per dottorati di ricerca e/o assegni di ricerca da attribuire tra alle n. 5 Università (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea-LUM “Giuseppe Degennaro” di Casamassima (BA)) presenti in CURSUS. Sono state delineate le linee di ricerca nell'ambito delle attività manageriali in sanità, secondo quanto definito nel documento dal titolo “*proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus*” presentato dal Prof. Elio Borgonovi.

Tali avanzi, pertanto, saranno utilizzati per finanziare l'erogazione di “dottorati di ricerca” e/o assegni di ricerca, che rispecchino una delle quattro linee di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese già definite dal Coordinamento, da attuare nei Dipartimenti indicati dalle Università pugliesi, finalizzati a rafforzare la capacità di trasferire i risultati dell'innovazione in sanità (capacity building) con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia e a consolidare il dialogo tra le Università e il Servizio Sanitario Regionale. Le linee di interesse, descritte dal prof. Borgonovi nel documento dal titolo “proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus” e, successivamente condiviso dal Comitato Scientifico – CURSUS nelle succitate riunioni, saranno indicate nella successiva relazione dettagliata unitamente all'Accordo Attuativo.

Il Coordinamento Scientifico ha stabilito di finanziare le linee di interesse socio-sanitario pugliese secondo il seguente piano di riparto che è il frutto del diverso carico di attività sostenuto, finora, da UNIBA-DIM e LUM “G. Degennaro” nella gestione dei corsi di formazione indicati in narrativa (messa a disposizione di aule per le lezioni in presenza, di piattaforme per l'attività a distanza, promozione dell'iniziativa, gestioni amministrative), nello specifico:

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in questo caso, la Direzione Amministrazione e Finanza, nell'ambito delle risorse disponibili del Corso di formazione manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa, pari ad euro 206.084,65 utilizzerà, previa delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – sede amministrativa contabile del Corso di cui trattasi – del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro, una quota di euro 135.000,00 secondo la seguente*

ripartizione:

1. Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina : **75 mila euro**
2. Università del Salento: **10 mila euro**, a cui si aggiungeranno euro 15 mila, già disponibili presso l'Università in parola, quale margine generato dalle quote di iscrizione del Corso per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo. Pertanto, il totale delle risorse disponibili presso il ridetto Ateneo sarà pari ad euro 25 mila;
3. Università di Foggia: **25 mila euro**
4. Politecnico di Bari: **25 mila euro**

L'Università LUM "Giuseppe Degennaro", dall'avanzo finanziario già disponibile presso il proprio ateneo utilizzerà un budget di Euro 50 mila da reinvestire per autofinanziare i progetti di ricerca di cui trattasi all'interno del proprio Ateneo.

La restante quota parte degli avanzi pari ad euro 124.149,92 ( Euro 71.084,65 margine restante UNIBA ed Euro 53.065,55 margine restante Università LUM) sarà utilizzata per eventuali iniziative formative di convergenza di CURSuS (decisione in fase di discussione) e, nel caso, invece, di sostenimento di costi superiori rispetto al budget determinato dalle quote di iscrizione, saranno utilizzati gli avanzi finanziari derivanti dal consuntivo delle edizioni precedenti.

Nel corso delle citate riunioni, il Comitato Scientifico, altresì, vista la proposta presentata dall'Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella persona del Prof. Carlo Sabbà, nella seduta del 10 marzo 2021, tenuto conto dell'urgenza, ha approvato da subito, nelle more di ricevere dalle restanti 4 Università i dati richiesti, l'attribuzione e l'utilizzo di 75 mila euro ad essa assegnate.

Pertanto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, ha proposto di destinare l'importo di 75.000 euro per il finanziamento di n. 1 delle complessive n. 4 borse di dottorato di ricerca in "*METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE*", come previsto da bando.

Tale corso rientra nella terza linea di interesse per il sistema sociosanitario pugliese: COLLABORAZIONI PUBBLICO/PRIVATO, in quanto consentirà ai candidati di svolgere parte delle attività di ricerca in collaborazione con realtà industriali e con spin-off incubati presso il Dipartimento e di avere differenti sbocchi occupazionali sia a livello accademico che industriale, in tutti quei settori in cui sono richieste competenze altamente innovative legate alla medicina personalizzata.

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà il Prof. Antonio Moschetta.

Tanto premesso, seguirà una relazione dettagliata unitamente all'Accordo Attuativo nelle quali saranno indicate le modalità/criteri nonché le linee di interesse che anche le restanti 4 Università invieranno al Coordinamento CURSUS ([m.marsano@aress.regione.puglia.it](mailto:m.marsano@aress.regione.puglia.it); [m.basile@aress.regione.puglia.it](mailto:m.basile@aress.regione.puglia.it); [mariaantonio.denicolo@uniba.it](mailto:mariaantonio.denicolo@uniba.it); [tommaso.gelao@uniba.it](mailto:tommaso.gelao@uniba.it), [rosamaria.baldi@uniba.it](mailto:rosamaria.baldi@uniba.it)).

Nelle n. 2 relazioni tecnico-contabile definitive (vedi all. nn. 7 e 8 ) sono dettagliatamente descritte tutte le operazioni relative alle Ed. I e II relative al 3° Avviso indetto da AReSS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina con Prot. n. 1648 del 04.12.2020 e alle precedenti Ed. I, II, III, IV, V, VI e VII – 1° Avviso indetto con D.R. 808 del 18.2.2019 e, Ed. I, II e III - 2° Avviso indetto con D. Dec. n. 683 del 31.07.2019.

### **STAFF DI PROGETTAZIONE GESTIONALE-AMMINISTRATIVO PROGETTO**

Si rende necessario, altresì, al fine di proseguire tutte le attività del corso de quo concernenti l'avvio del 4° Avviso, nel rispetto delle tempistiche stabilite e per la completa integrazione di tutte le figure coinvolte, procedere al conferimento / formalizzazione degli incarichi al personale interno, come da tabella sottostante, a cui sarà affidata la programmazione, il coordinamento e la gestione tecnico-amministrativa del progetto, ecc..

Di seguito si elencano le funzioni previste per lo Staff gestionale-amministrativo del "Corso di Formazione :

- ✓ interfaccia amministrativa del personale impegnato nel progetto di cui ha la responsabilità della predisposizione degli incarichi di progetto, dei pagamenti e della corretta raccolta della documentazione a supporto;
- ✓ attivazione delle procedure per individuare e contrattualizzare le risorse professionali e/o strumentali;
- ✓ predisposizione degli Stati di avanzamento del progetto, della emissione delle note di debito e del monitoraggio dei pagamenti.

<p>Pertanto, acquisito il parere favorevole del Comitato Scientifico, tenuto conto delle competenze del personale interno, già impegnato nell'ambito del medesimo Corso nelle precedenti edizioni, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel Piano Finanziario (a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi), ravvisata la necessità di sostituire alcuni nominativi e integrare altre competenze, si elencano, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo della nostra Università e gli incarichi ad essi affidati:<b>Cognome e Nome</b></p>	<b>in servizio presso</b>	<b>incarico assegnato</b>
Abbattista Aldo	Direzione Generale - Staff Data Engineering	Supporto Tecnico Relativo alla Iscrizione/Immatricolazione
Ceglie Rosa	Direzione Generale - Staff Data Engineering	Progettazione Tecnico-Informatica
Fiorentino Vincenzo	Direzione Generale - Staff Data Engineering	Data Base Administrator e Reportistica
De Frenza Giuseppe	Direzione Generale - Staff Data Engineering	Supporto tecnico relativo alla tassazione
Leonetti Riccardo	Direzione Risorse Finanziarie	Supporto contabile relativo al monitoraggio budget e relativi storni
De Santis Guido Fulvio	Direzione Amministrazione e Finanza	Supporto contabile relativo alle emissioni di documenti fiscali per incassi quote partecipanti
Biscozzi Marcello	Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	Supporto contabile relativo ai pagamenti docenti
Sassi Vita	Direzione Risorse Umane	Supporto attività amministrativa relativa al monitoraggio del PTA
Di Sapia Paola	Direzione Risorse Umane	Supporto attività amministrativa relativa al monitoraggio del PTA

Prudentino Marika	Direzione Risorse Umane	Supporto tecnico nella fase di programmazione
Morano Andrea	Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali	Responsabile Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità
Piazzolla Irene	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto al protocollo
De Nicolò Maria Antonia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	- Progettazione; - Coordinamento inter istituzionale tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi (ex art. 2 Protocollo d'Intesa); - Coordinamento amministrativo-gestionale; - componente del Comitato Scientifico del CURSUS
Baldi Rosamaria	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto al protocollo
Dammicco Daniele	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto tecnico - informatico
Ricco Nicola	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	supporto tecnico informatico
Piccininni Michele	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Gestione contabile
Gelao Tommaso	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Coordinamento amministrativo-gestionale
Bavaro Daniela	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto amministrativo

Ad essi, vista l'incertezza derivante dalla evoluzione della situazione emergenziale che rende impossibile in questa sede la definizione delle modalità operative dello svolgimento del corso ed il correlato impiego di ciascuna unità di personale sopra evidenziata, verrà assegnato un monte ore complessivo di n. 500 del valore di € 35,00 ciascuna, da ripartire, da parte dell'organizzazione, in relazione all'effettivo impegno orario dedicato all'espletamento delle attività assegnate. Le ore di attività svolte dovranno essere documentate (attraverso Time sheet controfirmato dal responsabile della struttura sede

amministrativa del progetto, nell'eventualità del ricorso allo smart working) ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento.

Le attività svolte, per il supporto al progetto, dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo della durata del progetto sin dall'inizio avvio lavori.

La liquidazione da parte dell'ufficio emolumenti potrà avvenire subordinatamente all'acquisizione del visto per regolare esecuzione da parte del suddetto responsabile. Le suddette attività rientrano tra quelle aggiuntive, ex artt. nn. 71 e 72 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 91 del 08.01.2007.

Si precisa, altresì, che le unità di personale tecnico-amministrativo sopra elencate sono state inserite nello Staff di progettazione - gestionale-amministrativo del "Corso di Formazione qualora se ne è ravvisata l'esigenza e che le stesse unità saranno coinvolte anche nelle eventuali future edizioni del corso de quo.

La dott.ssa Maria Antonia De Nicolò ha trasmesso, altresì, la bozza del nuovo Accordo attuativo fra l'AreSS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'organizzazione e l'espletamento del "Corso di Formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia - Aggiornato – anno 2022.”

L'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS, per l'organizzazione e l'espletamento del Corso di formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia, aggiornato all'anno 2022 - nell'ambito della plurima documentazione concernente l'argomento in oggetto, già posta a disposizione dei presenti -, viene allegato con il n. 3 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente: *“Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. lgs. 28 luglio 2000 n. 253, recante: *“Disposizioni correttive ed integrative del Decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 per il potenziamento delle strutture per l’attività libero professionale dei dirigenti sanitari”*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività da attività aggiuntive al personale universitario*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;
- VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto, in data 15.02.2019, tra la Regione Puglia, l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS, in stretta sinergia con il Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione



- Superiore in Salute ed il Sociale – CURSUS, costituito dall'Istituto Superiore della Sanità-ISS e dalle Università presenti sul territorio regionale (l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea – LUM “*Jean Monnet*” di Casamassima- Ba) per la formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia, unitamente al progetto formativo del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale*”;
- VISTI il D.R. n. 808 del 18.02.2019, di emanazione del 1° Avviso del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*” e il D.Dec n. 683 del 31.07.2019, di emanazione del 2° Avviso del Corso di cui trattasi;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.11.2020 e la propria delibera del 26.11/**01.12.2020** di approvazione del 3° Avviso del corso in parola indetto da AReSS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con nota prot. n. 1648 del 04.12.2020;
- PRESO ATTO degli aspetti tecnici, organizzativi e finanziari del programma di Formazione *de quo*, relativo ai suddetti Avvisi per l'ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario;
- VISTA la nota, prot. n. 16352 del 28.02.2020, con la quale il Rettore ha nominato il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella persona del prof. Carlo Sabbà, quale proprio delegato alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione/completamento del Corso *de quo*, in sostituzione dell'avv. Federico Gallo;
- TENUTO CONTO delle numerose richieste pervenute all'AReSS da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti a partecipare a nuove edizioni di tale percorso, considerato che la formazione *ivi* prevista risulta

- necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 02.02.2022, di approvazione delle relazioni elaborate dalla Responsabile della funzione specialistica di indirizzo e di coordinamento del suddetto Corso, dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, recanti il report di monitoraggio finale relativo al 3° Avviso e la formalizzazione della conferma degli incarichi di gestione amministrativo-contabile del corso in parola, nonché di approvazione della proposta di avvio delle procedure relative alla pubblicazione del 4° Avviso e del piano finanziario, con affidamento alla medesima Responsabile dei relativi lavori prodromici e dello svolgimento del Corso;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Scientifico del CURSUS e sentito il Responsabile di questa Università della linea di azione relativa ai Master e agli Short Master, prof. Giuseppe Cascione;
- VISTO il Report dettagliato relativo al monitoraggio finale delle attività svolte nell'ambito del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema sanitario Regionale”* (3° Avviso indetto da AReSS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - DIM, con nota prot. n. 1648 del 04.12.2020) ed il calendario didattico, relativo alle edizioni realizzate nell'ambito del 3° Avviso, nonché la relazione finanziaria consuntiva, *ivi* allegati;
- VISTA la bozza del 4° Avviso per l'ammissione al *“Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario”*, approvato dal Comitato Scientifico del Corso in parola, nella riunione del 14.01.2022, corredato dal piano finanziario;
- VISTA la bozza dell'Accordo Attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'AreSS, per l'organizzazione e l'espletamento del *“Corso di formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti*

*del Servizio Sanitario della Regione Puglia – aggiornato - anno 2022”;*

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà e della componente del Comitato Scientifico *“Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute ed il Sociale - CURSUS”* e referente istituzionale del Protocollo d’Intesa tra AreSS e le Università Pugliesi, dott.ssa Maria Antonia De Nicolò e relativi allegati;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022,

per quanto di competenza,

#### PRENDE ATTO

del Report dettagliato relativo al monitoraggio finale delle attività svolte nell’ambito del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema sanitario Regionale”* (3° Avviso indetto da AReSS e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con nota prot. n. 1648 del 04.12.2020), contenente l’elenco dei docenti che hanno svolto le lezioni e il piano finanziario, come approvati dal Comitato Scientifico del Corso,

#### DELIBERA

- di approvare la bozza del 4° Avviso per l’ammissione al *“Corso per Dirigenti Sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario”*, corredato dal piano finanziario;
- di approvare l’Accordo attuativo da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS (allegato n. 3 al presente verbale), per l’organizzazione e l’espletamento del *Corso di formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia*, aggiornato - anno 2022;
- di confermare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), quale sede didattica ed amministrativa del succitato Corso, con contestuale delega al Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Carlo Sabbà, alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la continuazione del medesimo Corso;

- di autorizzare il conferimento degli incarichi di componenti dello Staff di progettazione gestionale-amministrativo del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*” alle unità di personale tecnico amministrativo, riportate in narrativa;
- che le attività svolte per il supporto del progetto *de quo* dovranno essere in aggiunta all’orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo relativo alla durata del progetto; le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate, esclusivamente, per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l’utilizzo di esubero di ore maturate in precedenza.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. FELICE FRANCESCO CARABELLESE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4733 del 22 dicembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina Legale e del Lavoro* - settore scientifico disciplinare MED/43 – *Medicina Legale* presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 4517 del 15 dicembre 2021.

In base agli esiti della valutazione il dott. CARABELLESE Felice Francesco, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Al riguardo, si ricorda che questo Consiglio:

- nella seduta del 2 dicembre 2021, ha approvato la Convenzione stipulata tra questa Università e “Metropolis” Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa onlus, *“per il finanziamento di n. 1 posto di professore universitario di I fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/43 Medicina legale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), previe integrazioni/modifiche ivi indicate, con invito al medesimo Dipartimento a trasmettere, in tempi brevi, la delibera di istituzione del posto”;*
- nella seduta del 15 dicembre 2021, ha deliberato *“la messa a concorso di n. 1 posto di professore universitario di I fascia, da bandirsi ai sensi dell’art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro ed il settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina legale, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina”;*

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 2 febbraio 2022, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, propone, all’unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata del dott. CARABELLESE Francesco Felice quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale.*”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Presidente, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 01.03.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 [...]*" ed in particolare, l'art. 5, comma 5;
- VISTO il D.M. 9 agosto 2021, n. 1059, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- VISTE la propria delibera del 14.12.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2021, in ordine alla messa a concorso di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 – *Medicina legale e del lavoro* ed il settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nell'ambito della Convenzione di finanziamento di posti di personale sottoscritta tra

- VISTO l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa ONLUS;
- VISTO il D.R. n. 4733 del 22.12.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro* ed il settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco Felice Carabellese quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 02.02.2022 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 26323 del 07.02.2022 -, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Francesco Felice Carabellese quale professore universitario di prima fascia, nel settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro* e settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia;
- VISTA la nota *e-mail* del 24.02.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 22.02.2022;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.03.2022,
- DELIBERA
1. di approvare la chiamata del prof. Felice Francesco Carabellese a professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/M2 – *Medicina Legale e del Lavoro* – settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina Legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
  2. che la nomina del predetto docente, decorra dal 01.03.2022;



3. che la suddetta assunzione graverà sui fondi derivanti dalla Convenzione, sottoscritta in data 15.12.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. ONLUS Metropolis, come di seguito indicato:

- per € **15.602,55** (rateo 2022) sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Conv\_Metropolis* – subaccantonamento n. 2022/1778, giusta nota *e-mail* della Direzione Amministrazione e Finanza, di cui in premessa.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010, A VALERE SUI FONDI DEL D.M. N. 84/2020 (SECONDO PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI) E DEL D.M. N. 561/2021 (TERZO PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, a valere sui fondi del DM 84/2020 (cd secondo piano straordinario RU) e del DM 561/2021 (cd terzo piano straordinario RU) e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di valutazione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di seconda fascia come riportati nelle tabelle allegate per Dipartimento.

Si rammenta che la presa di servizio per espressa previsione dell’art. 2 del D.M. 14 maggio 2020 n. 84 e del DM 561 del 28/4/2021 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022 e comunque entro il 31/12/2022.

A tale riguardo si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 20/12/2021 e del 22/12/2021, per quanto di propria competenza, hanno deliberato:

- che le chiamate relative alle procedure per il reclutamento di professori di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, già avviate a valere sulle risorse dei Piani straordinari associati, avvengano con imputazione sui P.O. di Ateneo e presa di servizio in data anteriore al 31.12.2021;
- di autorizzare il Rettore a procedere con proprio Decreto – da sottoporre a ratifica degli organi di Governo – alle ulteriori chiamate di professori ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, relative alle procedure da concludersi entro il 31.12.2021, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato, anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento.

Infatti, con D.R. n. 4784 del 28.12.2021 (allegato) questa Amministrazione ha proceduto alla chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, avviata a valere sui predetti piani straordinari, con imputazione, invece, sulle facoltà assunzionali d’Ateneo (P.O.) fino alla concorrenza dei P.O. relativi ai posti per le procedure ex art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, per un totale di n. 23 chiamate.”

Le tabelle - allegate alla relazione istruttoria e già poste a disposizione dei consiglieri, recanti le proposte di chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma

6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi dei succitati *Piani straordinari associati*, formulate dai Dipartimenti interessati, costituiscono l'allegato n. 4 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 01.03.2022.

Sono presenti

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (cd. *secondo Piano straordinario associati*);
- VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" (cd. *terzo Piano straordinario associati*);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* ed in particolare l'art. 7;

- VISTE le precedenti delibere di questo Consesso e quelle del Senato Accademico, in materia di reclutamento di professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi di cui ai succitati DD.MM.;
- VISTI i Decreti Rettorali con i quali sono state indette le procedure di valutazione per la chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi dei predetti DD.MM., nonché i Decreti Rettorali di approvazione atti delle suddette procedure;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 20.12.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2021, di autorizzazione, tra l'altro, *“che le chiamate relative alle procedure per il reclutamento di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, già avviate a valere sulle risorse dei Piani straordinari associati, avvengano con imputazione sui P.O. di Ateneo e presa di servizio in data anteriore al 31.12.2021”*;
- VISTO il D.R. n. 4784 del 28.12.2021 per cui l'Amministrazione - conseguentemente alle suddette delibere degli Organi di Governo – ha proceduto alla *chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, avviata a valere sui predetti piani straordinari, con imputazione, invece, sulle facoltà assunzionali d'Ateneo (P.O.) fino alla concorrenza dei P.O. relativi ai posti per le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per un totale di n. 23 chiamate*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 26.01.2022 e le proprie del 28.01.2022, di ratifica del succitato D.R. n. 4784/2021, nonché di autorizzazione, per quanto di rispettiva competenza, alla chiamata di professori di seconda fascia, a valere sui predetti *Piani straordinari*, per un totale di n. 58 chiamate, con decorrenza giuridica dal 01.03.2022;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
- VISTE le tabelle, suddivise per Dipartimento, recanti le proposte di chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24,

- comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi dei succitati *Piani straordinari associati*, formulate dai Dipartimenti interessati;
- VISTE la nota *e-mail*, in data 24.02.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2022) delle chiamate in parola, come da tabella *ivi* allegata;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022;
- CONDIVISA la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza delle chiamate *de quibus* dal 01.03.2022,

DELIBERA

1. di approvare le chiamate dei professori di seconda fascia, presso i Dipartimenti i riportati nelle tabelle allegate con il n. 4 al presente verbale;
2. che le succitate chiamate abbiano decorrenza 01.03.2022;
3. che le suddette assunzioni graveranno sui fondi del Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020 – “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*” (c.d. secondo piano R.U.) e del Decreto Ministeriale n. 561 del giorno 28 aprile 2021 – “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*” (c.d. terzo piano R.U.) come riportato nelle succitate tabelle;
4. che la relativa spesa (rateo 2022), giusta nota *e-mail* della competente Direzione Amministrazione e Finanza e succitate tabelle *ivi* allegate, graverà nel seguente modo:
  - n. **11** chiamate a valere sui fondi del **Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020** - Accantonamento n. 2022/1537, per **€ 61.384,44** - UPB “*Pia\_Str\_DM84\_Budget*”;
  - n. **6** chiamate a valere sui fondi del **Decreto Ministeriale n. 561 del 28 aprile 2021** – “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*” Accantonamento n. 2022/1538, per **€ 53.466,78** - UPB “*Pia\_Str\_DM561\_Budget*”.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 LEGGE N. 240/2010, A VALERE SULLE ORDINARIE FACOLTÀ ASSUNZIONALI DI ATENE0 (P.O. DI ATENE0)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““L'ufficio riferisce che con decreti rettorali sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali d'Ateneo (Punti Organico - PO) e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di valutazione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di seconda fascia come riportati nella tabella allegata.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alle proposte di chiamata di professore di seconda fascia riportate nella tabella allegata alla presente relazione.

A tale riguardo, per completezza di informazione, si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26/1/2022 e del 28/1/2022, hanno già autorizzato, per quanto di propria competenza, la chiamata di professori di I e II fascia, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali d'Ateneo (Punti Organico - PO) per un totale di n.10 chiamate, con decorrenza giuridica dal 01/03/2022””

Le tabelle - allegate alla relazione istruttoria e già poste a disposizione dei consiglieri, recanti le proposte di chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi dei succitati *Piani straordinari associati*, formulate dai Dipartimenti interessati, costituiscono l'allegato n. 5 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della chiamata *de qua*, il 01.03.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, concernente "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020*";
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* ed in particolare l'art. 7;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.07 e 28/30.09.2021 e le proprie delibere del 29.07/03.08.2021 e 29.09.2021, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di posti di professore di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, la cui spesa grava sui Punti Organico di Ateneo;
- VISTI i Decreti Rettorali di indizione delle procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali di Ateneo (Punti Organico di Ateneo), nonché i Decreti Rettorali di approvazione atti delle suddette procedure selettive;

- VISTE le tabelle riepilogative delle proposte di chiamata dei candidati vincitori delle procedure in questione, formulate dai Dipartimenti interessati;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
- VISTE la nota *e-mail*, in data 24.02.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2022) delle chiamate in parola, come da tabella *ivi* allegata;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022;
- CONDIVISA la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza delle chiamate *de quibus* dal 01.03.2022,

DELIBERA

1. di approvare le chiamate dei professori di seconda fascia, di cui alle tabelle allegate con il n. 5 al presente verbale;
2. che le succitate chiamate abbiano decorrenza 01.03.2022;
3. che le suddette assunzioni graveranno sulle ordinarie facoltà assunzionali d'Ateneo (Punti Organico – PO), come riportato nelle succitate tabelle;
4. che la relativa spesa (rateo 2022), giusta nota *email* della competente Direzione Amministrazione e Finanza, graverà sull'articolo di bilancio 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale\_Budget*” nel seguente modo:
  - *prof. PICARDI Ernesto a professore di seconda fascia settore concorsuale BIO/11 - data nomina 01/03/2022 subaccantonamento n. 2022/1731 per € 22.876,19;*
  - *prof. BRUNORI Paolo a professore di seconda fascia settore concorsuale SECS-P/03 - data nomina 01/03/2022 subaccantonamento n. 2022/1733 per € 13.967,28.*



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF. MICHELANGELO CECI**

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto riferendo che il Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella riunione del 19.01.2022, ha approvato la proposta di chiamata del prof. Michelangelo Ceci quale professore di I fascia per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* e Settore Scientifico Disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.

Il Presidente richiama, quindi, quale atto prodromico alla chiamata *de qua*, il D.R. n. 4851 del 29.12.2021, all'approvazione della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica* presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 2824 del 07.09.2021 ed indicato il prof. Michelangelo Ceci, nato a XXXXXXXXXXXXX, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della chiamata in parola, il 01.03.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, di cui alla riunione del 19.01.2022, acquisito con il n. 14181 al prot. Generale di Ateneo in data 26.01.2022, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Michelangelo Ceci quale professore di I fascia per il settore concorsuale 01/B1 – Informatica e Settore Scientifico Disciplinare INF/01 presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;

CONDIVISA la proposta del Presidente, anche in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.03.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la chiamata del prof. Michelangelo Ceci a professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale per il settore concorsuale 01/B1 Informatica - settore Scientifico disciplinare INF/01, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, a decorrere dal 01.03.2022;
- di autorizzare le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza a procedere in conformità per quanto di rispettiva competenza.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA: ADEMPIMENTI**

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, il quale, nel richiamare le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine al reclutamento del personale docente, secondo le procedure *ex art. 24*, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui *Piani straordinari associati/P.O.* di Ateneo, *ivi* compreso il sistema messo in atto per l'utilizzo delle relative risorse, di cui brevemente rammenta le modalità attuative, al fine di poter rispettare le scadenze, propone di dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto – da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo - alle ulteriori chiamate di professore ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento, al fine di allineare le prese di servizio a quelle già disposte, nella seduta odierna, con decorrenza 01.03.2022.

Egli, altresì, propone di sollecitare, per il tramite della competente Direzione Risorse Umane, i Dipartimenti che non hanno ancora provveduto alla nomina delle Commissioni giudicatrici delle procedure *ex art. 24 co. 6*, della Legge n. 240/2010, a valere sui Piani Straordinari associati, a procedere celermente, ai fini della conclusione delle medesime procedure in tempi brevi, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, fornisce ulteriori precisazioni in merito. Emerge, quindi, ampia condivisione della proposta testè formulata dal prof. Dellino.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Senato Accademico in ordine all'argomento in oggetto;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto ad autorizzare il Rettore a procedere con proprio Decreto, da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo, ad ulteriori chiamate di professori, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato, anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento, al fine di allineare le prese di servizio a quelle già disposte con decorrenza dal 01.03.2022;
- CONDIVISE le osservazioni del prof. Dellino, circa l'esigenza di sollecitare, tramite la competente Direzione Risorse Umane, i Dipartimenti che non hanno ancora provveduto alla nomina delle Commissioni giudicatrici delle procedure ex art. 24 co. 6, della Legge n. 240/2010, a valere sui Piani Straordinari associati, a procedere celermente, ai fini della conclusione delle medesime procedure in tempi brevi, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema;
- UDITE le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di autorizzare il Rettore a procedere con proprio Decreto da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo, ad ulteriori chiamate di professori, previa, in ogni caso, proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato anche, eventualmente, mediante apposito Decreto del Direttore di Dipartimento, al fine di allineare le prese di servizio a quelle già disposte con decorrenza 01.03.2022;
- di sollecitare, tramite la competente Direzione Risorse Umane, i Dipartimenti che non hanno ancora provveduto alla nomina delle Commissioni giudicatrici delle procedure ex art. 24 co. 6, della Legge n. 240/2010, a valere sui Piani Straordinari associati, a procedere celermente, ai fini della conclusione delle medesime procedure in tempi brevi, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B (AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. B - DELLA LEGGE N. 240/2010, A VALERE SUI FONDI DEL D.M. N. 83/2020 (C.D. PRIMO PIANO STRAORDINARIO RTDB) E DEL D.M. N. 856/2020 (C.D. SECONDO PIANO STRAORDINARIO RTDB)

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal DM 856 del 16/11/2020 per il reclutamento di ricercatori di tipo B. Con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

L’importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 856/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell’art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. n. 83/2020 e del D.M. 856/2020.”.

La tabella allegata alla relazione istruttoria relativa alle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del D.M. n. 83/2020 (c.d. primo piano straordinario RTDB) e del D.M. n. 856/2020 (c.d. secondo piano straordinario RTDB), riepilogativa, tra l’altro, degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 per la copertura finanziaria di ciascuna delle chiamate *de quibus*, costituisce l’allegato n. 6 al presente verbale

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che le chiamate in parola abbiano decorrenza dal 07.03.2022, ad eccezione di

quelle delle dott.ssa MAROTULI Ilaria e del dott. ELIA Mario, per le quali propone la decorrenza, rispettivamente, dal 01.06.2022 e dal 01.09.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed, in particolare, l'art. 24 - *Ricercatori a tempo determinato;*
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83– *Primo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*
- VISTO il D.M.16 novembre 2020, n. 856 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*
- VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 concernente: *“Differimento del termine per l'assunzione di ricercatori, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano Straordinario 2020, attribuite con il D.M. 8 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi del citato art. 24 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
VISTA	la tabella allegata alla relazione istruttoria relativa alle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del D.M. n. 83/2020 ( <i>c.d. primo piano straordinario RTDB</i> ) e del D.M. n. 856/2020 ( <i>c.d. secondo piano straordinario RTDB</i> );
CONSIDERATO	che la totale copertura dei P.O. è garantita dai succitati DD.MM. n. 83 del 14.05.2020 e n. 856 del 16.11.2020;
ACCERTATA	la copertura finanziaria dei costi per le chiamate in parola, sugli articoli di bilancio come da succitata tabella allegata alla relazione istruttoria riepilogativa, tra l'altro, degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 per la copertura finanziaria di ciascuna delle chiamate <i>de quibus</i> ;
CONDIVISA	la proposta del Presidente in ordine alla decorrenza delle chiamate <i>de quibus</i> dal 07.03.2022, ad eccezione di quelle della dott.ssa MAROTULI Ilaria e del dott. ELIA Mario, con decorrenza, rispettivamente, dal 01.06.2022 e dal 01.09.2022,

## DELIBERA

1. di approvare la chiamata e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti riportati nella tabella allegata con il n. 6 al presente verbale, con decorrenza dal 07.03.2022, ad eccezione della dott.ssa MAROTULI Ilaria e del dott. ELIA Mario, la cui presa di servizio decorrerà, rispettivamente, dal 01.06.2022 e dal 01.09.2022;
2. che l'impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate graverà sul contingente di P.O. del D.M. n. 83/2020 (*c.d. primo piano straordinario RTDB*) e del D.M. n. 856/2020 (*c.d. secondo piano straordinario RTDB*), come riportato nella predetta tabella;
3. che la relativa spesa graverà sugli articoli di bilancio riportati nella suddetta tabella riepilogativa, tra l'altro, degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 per la copertura finanziaria di ciascuna delle chiamate *de quibus*.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **PROPOSTA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BRINDISI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA, PER IL FINANZIAMENTO DI N. 4 CONTRATTI DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010) E N. 2 ASSEGNISTI DI RICERCA (ART. 22 LEGGE N. 240/2010), DI CUI UNO CON CONTRATTO DELLA DURATA DI 35 MESI ED UNO DELLA DURATA DI 24 MESI**

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e relativi allegati, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““La Direzione Risorse umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, rappresenta che, in data 16/09/2021 è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 15/09/2021 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa approva e trasmette la proposta di convenzione del Comune di Brindisi per il finanziamento, fra l'altro di **n.4 contratti di ricercatore** a tempo determinato, di cui **n.3 con regime a tempo definito** e **n.1 a tempo pieno**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010.

Con riferimento alla suddetta documentazione, questa Direzione, con nota del 29.9.2021 (allegato 2) ha evidenziato al succitato Dipartimento errori nella quantificazione degli importi dovuti e richiamato quanto stabilito in materia dal Regolamento di Ateneo emanato con DR 2800 del 31/7/2015.

In riscontro alla nota, il Direttore del Dipartimento, con nota del 13/01/2022, - assunta al prot. di Ateneo il 21/01/2022 con n. 10673- (allegato 3) ha trasmesso la suddetta proposta di convenzione rivista e modificata secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

Il finanziatore, soggetto pubblico, ben definito all'inizio della proposta di convenzione, è il Comune di Brindisi nel cui territorio è attivo il corso di laurea in Economia aziendale, afferente al Dipartimento citato, e che con la convenzione di cui trattasi si propone di potenziare le attività di ricerca e l'offerta formativa dello stesso dipartimento, attraverso il reclutamento di n.4 ricercatori, di cui n.3 con regime a tempo definito e n.1 a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nonché di n.2 assegnisti di ricerca, di cui uno con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi, così come meglio descritto nella nota del 13/01/2022.

Il finanziamento complessivo di € 600.000, proposto in tre rate di uguale importo pari ad € 200.000,00 da corrispondersi la prima a 45 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, la seconda al 1.06.2022 e la terza al 1.10.2022, copre integralmente i costi per n.4 contratti triennali di Ricercatore universitario a tempo determinato, di cui 3 in regime d'impegno a tempo definito e n.1 a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10, nonché i costi per i 2 assegni di ricerca di cui uno con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi.

Qui di seguito si riportano il costo "standard" relativo per l'attivazione delle predette posizioni:

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo a) per l'intero triennio è pari a euro 151.191,45 ( costo anno euro 50.397,15 x 3) .

n. 1 posto Ricercatore a tempo determinato a tempo definito di tipo a) per l'intero triennio è pari a euro 109.996,50 (costo anno euro 36.665,50 x 3)

n. 1 Contratto annuo di assegno di ricerca è pari a € 23.891,13.

Per quanto sopra, si riporta qui di seguito il costo dei posti istituiti dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 16/09/2021, a valere sul contributo finanziario derivante dalla proposta di Convenzione con il Comune di Brindisi, per la quale lo stesso Dipartimento chiede l'approvazione:

n.3 posizioni RTD A a tempo definito pari a euro 329.989,5;

n. 1 posizione RTD A a tempo pieno pari a euro 151.191,45;

n. 1 contratto assegno di ricerca durata 24 mesi pari a euro 47.782,26

n. 1 contratto assegno di ricerca durata 35 mesi pari a euro 69.682,38

per un costo complessivo pari ad euro 598.645,59 anziché ad euro 598.131,68 come riportato nella nota del 13/01/2022 del Direttore del Dipartimento

Sarà richiesto al Dipartimento interessato la modifica dell'art.5 della convenzione, laddove si prevede che il residuo di € 1.868.32 venga utilizzato per le esigenze delle attività didattiche svolte presso la sede di Brindisi, in quanto l'effettivo residuo è pari ad € 1.354,41.

Si aggiunge che nella stessa seduta del 15/9/2021 il Dipartimento ha deliberato anche i SSD dei suddetti posti di RTD A, che qui di seguito si riportano:

1 con regime a tempo pieno del settore Scientifico disciplinare SECS-P/07(Economia Aziendale)

n.1 con regime a tempo definito IUS/07 (Diritto del Lavoro),

n.1 con regime a tempo definito IUS/04 (Diritto Commerciale)

n.1 con regime a tempo definito IUS/09 (Diritto Pubblico).

In merito si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di reclutamento di n. 4 ricercatori di cui n. 1 con regime a tempo pieno del settore Scientifico disciplinare SECS-P/07(Economia Aziendale) e n.3 con regime a tempo definito ognuno per i rispettivi settori scientifici disciplinari IUS/07 (Diritto del Lavoro), IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/09 (Diritto Pubblico) da reclutare ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il

Dipartimento di Economia e Management e Diritto dell'Impresa il cui costo triennale complessivo ammonta a € 481180,95 possa essere finanziata nell'ambito della Convenzione con il Comune di Brindisi nel cui territorio è attivo il corso di laurea in Economia aziendale, afferente al Dipartimento citato. Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

In merito all'attivazione delle predette procedure, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 14.02.2022, ha espresso il seguente parere:< *Il Collegio osserva che la descritta modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra". Il Collegio raccomanda, comunque, alle competenti Direzioni di Ateneo di programmare ed assicurare il continuo e rigoroso riscontro del rispetto dei termini, delle modalità e delle scadenze dei concordati pagamenti, onde garantire efficacemente la propria posizione contrattuale. In relazione all'art. 4 del Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale riformulato con D.R. n.2800 del 31/07/2015, il Collegio, attestando il rispetto dei termini previsti dalla nota MIUR prot. N. 8312 del 5/04/2013 p.2, e ribadendo le sopra richiamate raccomandazioni, esprime parere favorevole in ordine alla proposta di convenzione tra il Comune di Brindisi e l'Università di Bari per il finanziamento di n.4 contratti di ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo definito e pieno nei seguenti settori disciplinari SECS-P/07(Economia Aziendale), IUS/07 (Diritto del Lavoro), IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/09 (Diritto Pubblico), della durata di 3 anni presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa>.*

L'Ufficio rappresenta inoltre, per completezza di informazione, che l'approvazione della proposta di convenzione con il Comune di Brindisi, comporterà anche il finanziamento di due assegni di ricerca di tipo b) di cui uno con contratto della durata di 35 mesi per il SSD SECS-P/13 ed uno per il SSD SECS-P/11 della durata di 24 mesi, la cui attivazione è stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa nella seduta del 16/9/2021. ""

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, concernente: *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, concernente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230, concernente: *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, gli artt. 22 e 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49, inerente: *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015;

- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240* di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 16.09.2021, in ordine alla proposta di convenzione con il Comune di Brindisi per il finanziamento, fra l'altro di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui n.3 con regime a tempo definito e n.1 a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010;
- VISTA** la nota del 13.01.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università il 21.01.2022 con il n. 10673, con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento, prof. G. Lagioia, ha trasmesso la proposta di convenzione rivista e modificata secondo le indicazioni fornite dal competente Ufficio;
- VISTO** il testo della *Convenzione per il finanziamento di spese per il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede universitaria di Brindisi* a stipularsi (allegato n. 7 al presente verbale);
- ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 14.02.2022;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, con particolare riferimento alla modifica dell'art. 5 della Convenzione in parola, "...*laddove si prevede che il residuo di € 1.868,32 venga utilizzato per le esigenze delle attività didattiche svolte presso la sede di Brindisi, in quanto l'effettivo residuo è pari ad € 1.354,41...*";
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022,

**DELIBERA**

- di approvare la *Convenzione per il finanziamento di spese per il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo sviluppo della formazione e della ricerca nella sede*

- universitaria di Brindisi* (allegato n. 7 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Brindisi, per il potenziamento delle attività di ricerca e dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, attraverso il reclutamento di n. 4 ricercatori, di cui n. 3 con regime a tempo definito e n.1 a tempo pieno, -ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010-, nonché di n. 2 assegnisti di ricerca – ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010-, di cui uno con contratto della durata di 35 mesi ed uno della durata di 24 mesi, per i profili (SSD) deliberati dal suddetto Dipartimento, nella seduta del 16.09.2021;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di richiedere al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, la modifica dell'art. 5 della convenzione, come precisato in premessa;
  - la pubblicazione dei Bandi di concorso dei predetti posti (RTD A e Assegni di ricerca), subordinatamente all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento, pari a euro di 200.000,00 previsto dall'art. 5 del predetto schema di convenzione;
  - di autorizzare fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza, all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“La Direzione Risorse umane – Sezione professori, ricercatori e assegnisti - rappresenta che, dopo interlocuzioni con il Dipartimento citato in oggetto, con nota del 10.12.2021 prot. n. 1945, è pervenuta proposta di convenzione, con schema riformulato relativamente agli importi da erogarsi, da stipularsi con il Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi" (I.N.B.B.) per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel SSD MED/46 **Settore concorsuale:** 06/N1 – Sc. professioni sanitarie e tecnologie mediche applicate, per le esigenze del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), per la durata di anni 3 ed un importo complessivo di euro € 151.191,45 (centocinquantunomila centonovantuno euro e quarantacinque centesimi) al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.

Con la stessa nota è stata trasmessa la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28/7/2021 relativa all'istituzione di n. 1 posto di RTD A per il SSD MED/50 SC 06/N1 (allegato)

Nella convenzione proposta (allegata), all'art.4, si prevede che *“il finanziamento è trasferito all'Università di Bari in 3 rate per ogni anno di attività di ricerca del progetto AIRC IG 2019 N. 23239, “Regulation of lipid metabolic pathways in the gut-liver axis: relevance in hepatocarcinoma”. Il finanziatore si impegna ad erogare all'Università di Bari il contributo di Euro 50.397,15 annue di cui sopra, da corrispondersi entro 15 gg dal ricevimento della nota debito emessa dall'Università di Bari ogni anno nel mese di marzo (data di inizio delle attività), a partire da marzo 2022 e per le due annualità successive.”*

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

- Il finanziatore, ben definito all'inizio della proposta di convenzione, è un Consorzio Interuniversitario, riconosciuto giuridicamente con Decreto Ministeriale il 11/12/1995, ed è vigilato ed è sostenuto dal MIUR;
- l'Università degli Studi di Bari è un ateneo aderente al Consorzio I.N.B.B.;
- tra varie altre linee di ricerca gestite e in fase di attuazione da parte dell' I.N.B.B. si annovera un progetto di ricerca quinquennale AIRC (Grant AIRC IG 2019 N. 23239), di cui è responsabile scientifico il Prof. Antonio Moschetta, professore ordinario afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, nonché aderente I.N.B.B.;
- Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato, in regime d'impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10 e trova copertura nel progetto AIRC succitato, dal titolo *“Regulation of lipid metabolic pathways in the gut-liver axis: relevance in hepatocarcinoma”*, nel settore della *Regolazione delle vie*

*metaboliche nell'asse enteropatico: focus sull'epatocarcinoma (responsabile scientifico Prof. Antonio Moschetta afferente al DIM):* Pertanto, per l'intera durata del sostegno finanziario, il ricercatore reclutato sulla base della convenzione assolverà ai compiti connessi all'obiettivo sancito al comma 1 e più specificatamente nell'identificazione di nuovi ligandi lipidici sintetici e naturali per i recettori nucleari al fine di ricercare, mediante approcci di lipidomica e trascrittomica, nuove molecole in grado di agire direttamente sul ciclo cellulare. Il ricercatore dovrà validare i risultati sia su campioni umani che su modelli cellulari e murini. Qualora il rapporto di lavoro istaurato in base alla convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento l'Università di Bari, provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità al finanziatore.

Si aggiunge che, in data 20.01.2022, il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha trasmesso decreto con cui, su proposta del responsabile scientifico del progetto di cui trattasi, propone per il reclutamento del ricercatore lo scorrimento della graduatoria DR 16 del 05.01.2022, del concorso bandito con DR 3479 del 26.10.2021, per analoghi posto, S.S.D. MED/50 SC 06/N1, Area concorsuale e ricerca, ( allegato). A tale riguardo, si precisa che la candidata seconda idonea alla predetta procedura risulta la dott.ssa Marica CARRIERO.

In merito si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori sulla possibilità che il reclutamento della predetta ricercatrice con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - SSD MED/50 SC 06/N1 presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il cui costo complessivo ammonta a € 151.191,45 possa essere finanziato dal Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi" (I.N.B.B.) nell'ambito del progetto quinquennale AIRC (Grant AIRC IG 2019 N. 23239), dal titolo "Regulation of lipid metabolic pathways in the gut-liver axis: relevance in hepatocarcinoma".

Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Allo stato, il parere non è ancora pervenuto, ma si è ritenuto di portare l'istruttoria all'attenzione degli Organi di governo al fine di accelerare l'iter amministrativo e consentire l'assunzione, ove pervenisse il detto parere, auspicabilmente nella prima decade di marzo, dopo la firma della convenzione.""

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del prof. Moschetta,

- VISTI gli articoli 1326 e ss. del cod. civ.;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, concernente: *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, concernente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230, concernente: *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, gli artt. 22 e 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49, concernente *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO il D.R. n. 2800 del 31.07.2015, relativo al *Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020, relativo al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 28.07.2021, in ordine alla proposta di istituzione di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate e il settore scientifico disciplinare, SSD MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio;
- VISTA la nota in data 10.12.2021, acquisita in pari data al prot. gen. di questa Università con il n. 1945, con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Carlo Sabbà, ha trasmesso la proposta di convenzione, con schema riformulato relativamente agli importi da erogarsi, tra questa Università ed il Consorzio Internuniversitario “*Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi*” (I.N.B.B.), secondo le indicazioni di cui al succitato *Regolamento di Ateneo* in materia;
- VISTO il testo della *Convenzione per il finanziamento di un posto da ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A*, a stipularsi (allegato n. 8 al presente verbale);
- VISTO il D.R. n. 16 del 05.01.2022, di approvazione atti della selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, con regime di orario a tempo pieno, ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate e il settore scientifico disciplinare MED/50 - Scienze Tecniche Mediche

- Applicate – presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (codice concorso R3479/2021);
- VISTA la nota in data 20.01.2022, a firma del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di trasmissione del Decreto Direttoriale n. 07 del 20.01.2022, *ivi* allegato, “...*con cui si è determinato di attingere dalla graduatoria di merito ancora in essere, del posto di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. a, del S.C. 06/N1 e il SSD MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate, il secondo candidato idoneo, in considerazione della capienza economica disponibile a finanziare il posto anzidetto*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
- FERMA RESTANDO l’esigenza di acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 22.02.2022,

DELIBERA

- di approvare la *Convenzione per il finanziamento di un posto da ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A*, da stipularsi tra questa Università ed il Consorzio Interuniversitario “*Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi*” (I.N.B.B.), (allegato n. 8 al presente verbale) per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel SSD MED/46 Settore concorsuale: 06/N1 – Sc. professioni sanitarie e tecnologie mediche applicate, per le esigenze del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), per la durata di anni 3 ed importo complessivo pari ad € 151.191,45 (centocinquantunomila centonovantuno euro e quarantacinque centesimi) al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto;
- di subordinare la relativa stipula, all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

- di invitare il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) a formulare proposta motivata in ordine alla chiamata della dott.ssa Marica CARIELLO, candidata seconda idonea qualificata, di cui al D.R. n. 16 del 05.01.2022, come ricercatore di tipo A (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a della Legge n. 240/2010), che si intende sin d'ora approvata;
- di autorizzare, subordinatamente alla firma della convenzione ed all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento pari di € 50.397,15 previsto dall'art. 3 della convenzione stessa, nonché all'acquisizione della delibera del Dipartimento di cui sopra, la stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con la dott.ssa Marica CARIELLO, candidata seconda idonea qualificata, di cui al D.R. n. 16 del 05.01.2022, con copertura finanziaria a carico della Convenzione con il Consorzio Interuniversitario "*Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi*" (I.N.B.B.);
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità, per gli aspetti di competenza.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****CAMBIO REGIME IMPEGNO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti rappresenta che, a seguito di procedura indetta per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo B con regime di tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett b della Legge n.240/2010- , D.R. 3178 del 13/11/2020 (a valere sui p.o. del DM 83/2020) – è stato, in data 22.6.2021, stipulato contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipo B – S.S.D. MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree, con regime di impegno a tempo pieno presso il Dipartimento Universitario di Ricerca di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), a decorrere dal 22.6.2021 e fino al 21.6.2024.

A termini dell'art. 2, comma 3 dello stesso contratto, il Ricercatore ha assunto effettivo servizio anche presso l'U.O.C. a direzione universitaria di Dermatologia e Venereologia dell'A.O.U. Policlinico, per lo svolgimento delle attività assistenziali connesse alle istituzionali attività di didattica e di ricerca.

Lo stesso ricercatore ha esercitato, presso l'Ufficio A.L.P.I. dell'A.O.U. Policlinico e comunicandolo anche all'Università, l'opzione per il rapporto non esclusivo - extramoenia con effetto dall'1 gennaio 2022.

L'Ufficio ha comunicato al Ricercatore che l'opzione esercitata risulta essere incompatibile con il regime di impegno universitario a tempo pieno posto tra le condizioni accettate nel contratto sottoscritto in data 22 giugno 2021, nel rispetto di quanto previsto nel bando di cui lo stesso contratto è scaturigine.

Ha altresì invitato il Ricercatore al rispetto del regime di impegno a tempo pieno fino alla scadenza del contratto succitato, con conseguente facoltà di esercizio di attività libero-professionale intramuraria.

Si è ritenuto comunque opportuno comunicare che si sarebbe investito della tematica, relativa alla possibilità di opzione per regime di tempo diverso durante il periodo di durata del contratto, il Senato Accademico, per acquisirne in via generale autorevole parere, fermo restando che qualora si fosse espresso favorevolmente sarebbe stato necessario integrare con idonea motivazione la Sua richiesta di cambio di regime di impegno ed acquisire parere del Dipartimento di appartenenza.

Si evidenzia infatti che, mentre il Regolamento di Ateneo relativo ai ricercatori a tempo determinato prevede per i ricercatori di tipo b) solo il regime di impegno a tempo pieno, il D.L 30 aprile 2019, n. 34 , convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 , ha modificato l'impianto normativo dell'art. 24, comma 4 , nel seguente modo:

“5-bis. All'articolo 24, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n.240, le parole da: "I contratti di cui al comma 3, lettera a)" fino a: "esclusivamente con regime di tempo pieno" sono sostituite dalle seguenti: "I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b), possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito".

In merito, molte Università e la dottrina si sono poste il problema se fosse consentito ai ricercatori di tipo b) cambiare regime di impegno a seguito dell'entrata in vigore della Legge e più in generale se sia possibile per i ricercatori sia di tipo a) che di tipo b) optare, nel periodo di vigenza del contratto, per regime di impegno diverso da quello originariamente previsto.

Lo stesso CODAU si è espresso ritenendo possibile l'opzione purché avvalorata dal responsabile scientifico del progetto e dal Dipartimento competenti a valutare l'impatto della scelta sul programma di ricerca che ha motivato il reclutamento e approvata dal Consiglio di Amministrazione soprattutto nell'ipotesi di passaggio da tempo definito a tempo pieno per la sostenibilità finanziaria.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio ritenesse la tematica meritevole di riflessione e di recepimento della nuova normativa, sarebbe opportuno modificare il Regolamento vigente investendo la Commissione per le modifiche normative.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, con la quale è stato rimesso alla *Commissione per l'adeguamento normativo* l'approfondimento di tutte le questioni connesse al recepimento della suddetta norma di legge, formulando, in tempi brevi, una proposta di modifica dell'apposito Regolamento di Ateneo, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, preso atto del nuovo dettato normativo dell'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, giusta modifica ex D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, secondo il quale: “*I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]*”, si condivide l'orientamento del Senato Accademico, volto a darvi ossequio attraverso un'apposita modifica del Regolamento di Ateneo, secondo il principio teso a riconoscere in materia la massima libertà di scelta possibile.

Al contempo, viene condivisa l'opportunità di approfondire taluni aspetti applicativi della materia *de qua*, egualmente da regolamentare, connessi, ad esempio, alla possibilità per i ricercatori di tipo a) e b) di optare, nel periodo di vigenza del contratto, per un regime di impegno differente da quello originariamente previsto e alle eventuali implicazioni del cambio di opzione nel caso di finanziamento esterno dei posti in questione.

Il Presidente, quindi, propone di far propria la succitata delibera del Senato Accademico del 22.02.2022 ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti circa l'opzione per il rapporto non esclusivo-*extramoenia* esercitata da un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/35 – *Malattie cutanee e veneree*, ai fini dello svolgimento dell'attività assistenziale, connessa alle istituzionali attività di didattica e ricerca;

RICHIAMATO l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*" del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, il quale, in ossequio all'originario disposto ex art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per cui "*I contratti di cui al comma 3, lettera a), possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. I contratti di cui al comma 3, lettera b), sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno [...] -*, prevede, per i ricercatori a tempo determinato di tipo b), solamente il regime di impegno a tempo pieno, regime incompatibile con la suddetta opzione;

VISTO l'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui "*I contratti di cui al comma 3, lettere*

*a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]”;*

VISTA la relazione istruttoria anche per quanto attiene agli orientamenti assunti a riguardo da altre Università e dalla dottrina;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

SENTITO il dibattito e condiviso l'orientamento teso a statuire il principio di massima libertà di scelta possibile, in ossequio al nuovo dettato normativo, attraverso un'apposita modifica regolamentare;

RITENUTO al contempo opportuno approfondire taluni aspetti applicativi della materia *de qua*, egualmente da regolamentare, connessi, ad esempio, alla possibilità per i ricercatori di tipo a) e b) di optare, nel periodo di vigenza del contratto, per un regime di impegno differente da quello originariamente previsto e alle eventuali implicazioni del cambio di opzione nel caso di finanziamento esterno dei posti in questione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, con la quale è stato rimesso alla *Commissione per l'adeguamento normativo* l'approfondimento di tutte le questioni connesse al recepimento della suddetta norma di legge, formulando, in tempi brevi, una proposta di modifica dell'apposito Regolamento di Ateneo, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza,

#### DELIBERA

di far propria la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, in ordine all'invito alla *Commissione per l'adeguamento normativo* a formulare, in tempi brevi, una proposta di modifica del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* in recepimento della norma di cui all'art. 24, comma 4 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo per le determinazioni di competenza, previo approfondimento degli aspetti applicativi ad esso connessi.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO**

Il Presidente invita la Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con nota a firma congiunta del Coordinatore Amministrativo del medesimo Dipartimento, prot. n. 19180 dell'1/02/2022, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto alla sig.ra Maria Luisa Larosa, dipendente di categoria D3 di questa Università, cessata dal servizio a decorrere dal 1/12/2021, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di coaching on the job al personale impegnato nelle attività di pertinenza della sig.ra Maria Luisa Larosa, già Coordinatore dell'ex Dipartimento di Lingue, lettere, arti. Italianistica e culture comparate, confluito nell'attuale Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

E' stata acquisita, per le vie brevi, la disponibilità della sig.ra Maria Luisa Larosa a svolgere il predetto incarico di "Tutor esperto".

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di "Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall'art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015", autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell'interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la propria delibera del 22.12.2015;

ATTESO CHE la sig.ra Maria Luisa Larosa, già dipendente di categoria D di questa Università, è cessata dal servizio in data 01.12.2021;

VISTA la nota prot. n. 19180 del 01.02.2022 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica e del Coordinatore amministrativo del medesimo Dipartimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato,

#### DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di “Tutor Esperto” con la sig.ra Maria Luisa Larosa, categoria D3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi del Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica, (ex Dipartimento di Lingue, lettere, arti. Italianistica e culture comparate);

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, con decorrenza dalla data della relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

Il Presidente invita la Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 9707 del 20/01/2022, nel fare presente che  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha chiesto la sostituzione temporanea della medesima dipendente, per lo svolgimento, nell'a.a. 2021/22, di attività *“di assistenza agli studenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, per l'anno accademico 2021/2022”*

Con la medesima nota il predetto Direttore ha, altresì, evidenziato che nell'a.a. 2020/21 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX è stata sostituita dalla dott.ssa Simone Nicole Luginbuhl, collaboratore ed esperto linguistico in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, che ha ultimato le 300 ore aggiuntive di dottorato di lingua tedesca attribuitele, a seguito di selezione autorizzata da questo stesso Consesso nella seduta del 23/12/2020.

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto *“di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l'attribuzione dell'incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

*La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:*

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;*

- *conoscenza della geografia linguistica della Germania, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua tedesca, in relazione al Laboratorio di Lingua tedesca relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale.*

*Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Germania. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività*

*didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.*

Ciò premesso, la Direzione scrivente, nel precisare che XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e che attualmente presso il Dipartimento di Economia e Finanza non sono in servizio altri collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario omnicomprendivo, ammonterebbe ad € 43,74 per un importo complessivo di € 13.122,00.”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTA la nota del 20.01.2022 a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, prof. Vitorocco Peragine;

VISTI i C.C.N.L. vigenti;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato;  
VISTA la nota mail del 26.01.2022 della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria dei compensi *de quibus*,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'a.a. 2020/21;
- che la relativa spesa, pari a complessivi € **13.122,00**, graverà come di seguito indicato:
  - per € 9.816,00 sull'art.101050101 accantonamento n. 2022/172
  - per € 2.471,64 sull'art.101050103 accantonamento n. 2022/173
  - per € 834,36 sull'art. 104010206 accantonamento n. 2022/174.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Pasqua Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 81-VII/4 del 20/01/2022, ha chiesto la sostituzione del dott. Jordi Mustè Sadurni, lettore di madrelingua spagnola in servizio presso il medesimo Dipartimento, deceduto in data 28/10/2019, per lo svolgimento, nell'a.a. 2021/22, di attività *“di assistenza agli studenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua spagnola dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali per l'anno accademico 2021/22”*.

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto *“di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l'attribuzione... .. dell'incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

*La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:*

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;*
- *conoscenza della geografia linguistica della Spagna, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua Spagnola, in relazione al Laboratorio di Lingua spagnola relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale.*

*Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Spagna. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.*

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario omnicomprendivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00."".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTA la nota del 20.01.2022 a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, prof. Vitorocco Peragine;

VISTI i CCNL vigenti;

VISTA la propria delibera del 01.06.2004;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato;



VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria dei compensi *de quibus*,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, finalizzate all'assistenza agli studenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua spagnola dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, per l'anno accademico 2021/2022;
- che la relativa spesa, pari a complessivi **€13.120,06**, graverà come di seguito indicato:
  - per euro 9.816,00, sull'Art. 101050101-accantonamento 2022/1219
  - per euro 2.469,70, sull'Art. 101050103-accantonamento 2022/1221
  - per euro 834,36, sull'Art 104010206-accantonamento 2022/1222.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 80-VII/4 del 20/01/2022, ha chiesto la sostituzione della dott.ssa Corinne Collomb, lettore di madrelingua francese in servizio presso il medesimo Dipartimento, in quiescenza a decorrere dal 01/11/2021, per lo svolgimento, nell'a.a. 2021/22, di attività *“di assistenza agli studenti di Lingua francese del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua francese dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali per l'anno accademico 2021/22”*.”

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto *“di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l'attribuzione... .. dell'incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua francese a tempo indeterminato da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua francese del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua francese dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

*La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua francese a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:*

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all'attività didattica in contesto italiano;*
- *conoscenza della geografia linguistica della Francia, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua francese, in relazione al Laboratorio di Lingua francese relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all'insegnamento ufficiale.*

*Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Francia. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.*

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte

ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00. "".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTA la nota del 20.01.2022 a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, Vitorocco Peragine;
- VISTI i CCNL vigenti;
- VISTA la propria delibera del 01.06.2004;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato;

VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022 della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria dei compensi *de quibus*,

DELIBERA

- di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua francese di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, finalizzate all'assistenza agli studenti di Lingua francese del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua francese dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali per l'anno accademico 2021/2022;
- che la relativa spesa, pari a complessivi **€13.120,06**, graverà come di seguito indicato:
  - per euro 9.816,00; sull'Art. 101050101 accantonamento 2022/1213
  - per euro 2.469,70; sull'Art. 101050103 accantonamento 2022/1217
  - per euro 834,36, sull'Art 104010206 accantonamento 2022/1218.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI A COLLABORATORI ED  
ESPERTI LINGUISTICI DI MADRELINGUA INGLESE**

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Personale Contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che il Centro Linguistico di Ateneo ha avviato una indagine conoscitiva, pubblicata sul sito web di questa Università in data 11.02.2022, rivolta esclusivamente al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso di Diploma di Laurea e comprovata e documentata esperienza d'insegnamento e/o di supporto alla didattica in corsi di lingua inglese per il conferimento di incarichi consistenti nell'espletamento di n° 3 corsi di lingua inglese della durata di 30 ore ciascuno in modalità online

La Commissione di Valutazione, all'uopo nominata, in data 27.01.2022, ha esaminato le istanze di disponibilità pervenute da n. 3 candidati: Sarah Jane Christopher, Rosalind Lee e Vittoria Sportelli e ha ritenuto di attribuire i succitati incarichi ai predetti candidati.

Al personale individuato sarà conferito l'incarico previa delibera di questo Consesso. L'attività che ciascun esperto linguistico dovrà svolgere non pregiudicherà l'assolvimento di compiti istituzionali tenuto conto anche di altri incarichi già conferiti e dovrà essere conclusa entro i dodici mesi successivi alla data del conferimento.

Per i suddetti incarichi verrà corrisposto un compenso lordo di € 1.600,00 comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. L'importo complessivo da corrispondere agli incaricati, pari ad € 4.800,00, graverà sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – Art. 101060109 (altre collaborazioni per ricerca e didattica).””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA l'indagine conoscitiva pubblicata sul sito web di questa Università in data 11.01.2022;
- VISTE le dichiarazioni di disponibilità pervenute da parte dei collaboratori ed esperti linguistici indicati in narrativa;
- VISTO il verbale, in data 27.01.2022, della Commissione di Valutazione, all'uopo nominata;
- ACCERTATA la copertura finanziaria sul pertinente articolo al bilancio, giusta nota in fede 24.02.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato,

#### DELIBERA

di autorizzare il conferimento di incarichi consistenti nell'espletamento di n° 3 corsi di lingua inglese, della durata di 30 ore ciascuno, in modalità telematica, ai Collaboratori ed esperti linguistici Sarah Jane Christopher, Rosalind Lee e Vittoria Sportelli.

Per i suddetti incarichi verrà corrisposto un compenso lordo di € 1.600,00 comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. L'importo complessivo da corrispondere agli incaricati, pari ad **€ 4.800,00**, graverà sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – Art. 101060109 "altre collaborazioni per ricerca e didattica", acc. n. 2022/154.

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA****REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI (D.E.T.O.)**

Il Presidente, dopo aver richiamato il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca*, emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021, apre il dibattito sull'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), relativo alla riunione del 10.12.2021, in ordine al Regolamento di funzionamento dei laboratori del medesimo Dipartimento, già posto a disposizione dei consiglieri (Allegato n. 9 al presente verbale), che illustra brevemente, mentre il prof. Dellino, in qualità di componente la "Commissione contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche", fornisce precisazioni in ordine alla procedura di cui all'art. 4 del succitato Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i);

**UDITA** l'illustrazione del Presidente;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla riunione del 10.12.2021, in

ordine al Regolamento di funzionamento dei laboratori del  
medesimo Dipartimento;

VISTO il testo del Regolamento *de quo*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.).



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

A. DOMANDA DI BREVETTO A HONG KONG N.  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, nota email del 27.12.2021 lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto a Hong Kong n. XXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, corrispondente alla domanda europea n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX22, ha comunicato che, affinché la suddetta domanda di brevetto a Hong Kong sia concessa è necessario entro sei mesi dalla concessione europea, e cioè entro il 12.07.2022, fornire all’ufficio brevetti locale una copia della pubblicazione EP concessa e procedere a inoltrare la relativa domanda di concessione per una spesa complessiva di **€ 1.220,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 03.01.2022 la Prof.ssa Natalicchio ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito alle attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito della richiesta di concessione, in relazione alla domanda di brevetto a Hong Kong n. XXX fornendo all’ufficio brevetti locale una copia della pubblicazione EP concessa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota *e-mail*, in data 27.12.2021, da parte dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dalla prof.ssa A. Natalicchio, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 03.01.2022;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;  
**VISTA** la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito della richiesta di concessione della domanda di brevetto a Hong Kong n. XX, corrispondente alla domanda europea n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, fornendo all'ufficio brevetti locale una copia della pubblicazione EP concessa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una

efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.220,00 Iva inclusa**;

- che la relativa spesa di **Euro 1.220,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1414, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 03.12.2021, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 07.02.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito della richiesta di registrazione e di rilascio in Hong Kong della domanda di brevetto in Hong Kong n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, estensione del brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXX;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.283,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 1.283,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1415, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

C. BREVETTO                      IN                      ITALIA                      EX                      EP                      N.  
XX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 03.12.2021, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha trasmesso la decisione di rilascio del brevetto europeo e ha comunicato che, per completare la procedura di convalida in Italia è necessario, entro il 29.03.2022, procedere al deposito della traduzione in lingua italiana per una spesa di circa **€ 3.855,20 Iva inclusa**.

La Prof.ssa L. Torsi, in risposta alla richiesta dell’ufficio, con email del 07.02.2022, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito della traduzione in lingua italiana per completare la procedura di convalida in Italia del brevetto ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di **€ 3.855,20 Iva inclusa**, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 03.12.2021, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 07.02.2022;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

#### DELIBERA

- di autorizzare il deposito della traduzione in lingua italiana, per completare la procedura di convalida in Italia del brevetto ex EP n. XXX
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 3.855,20 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 3.855,20 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1417, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

D. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA EX PCT N.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con nota email del 31.01.2022 lo studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa ex PCT n.

XX  
 XXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 28.03.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 882,67 Iva inclusa**.

Con nota email del 03.02.2022 la Prof.ssa Pontrelli ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 4° annualità della domanda di brevetto in Europa ex PCT n. XXX e a conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.





efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 882,67 Iva inclusa;**

- che la relativa spesa di **Euro 882,67 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1419, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

E. DOMANDA                      DI                      BREVETTO                      IN                      ITALIA                      N.  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 03.12.2021, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n.

XX  
 XXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 03.03.2022 scadrà il termine per procedere all’estensione in Paesi esteri della predetta domanda di brevetto.

L’ufficio, con nota email del 14.01.2022, ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito alla suddetta estensione evidenziando che l’art. 15 del Regolamento Brevetti prevede che la richiesta di estensione “...dovrà essere, *inderogabilmente, corredata a) da una relazione predisposta dall’inventore in ordine all’opportunità tecnico-scientifica e commerciale di estensione del brevetto; b) da un’analisi dettagliata comprovante l’esistenza di dichiarati interessi industriali nei Paesi per i quali si propone l’estensione e/o la necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali*”.

Con nota email del 21.01.2022 il Prof. Leopoldo, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole in merito all’estensione della domanda di brevetto in oggetto come domanda internazionale PCT motivandola con la relazione che si allega.

Con nota email del 10.02.2022 lo Studio mandatario ha trasmesso un preventivo di spesa che ammonta complessivamente a circa **€ 6.832,40 Iva inclusa**, comprensivo di tassa di trasmissione, tassa di deposito internazionale, tassa di ricerca, tassa aggiuntiva per ogni pagina oltre la 30°, competenze per il deposito della domanda di brevetto, competenze per eventuali modifiche al testo, spese e competenze per la traduzione del testo in inglese, richiesta di una copia autentica.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare l’estensione come domanda internazionale PCT della domanda di brevetto in Italia n. XXX e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.



efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 6.832,40 Iva inclusa**;

- che la relativa spesa di **Euro 6.832,40 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1420, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.



Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la Sunelectrics S.r.l. per il 50 % dell'importo complessivo.

L'Ufficio ricorda, che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L'Ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio PRAXI IP S.p.A..

Con preventivo del 22.12.2021, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto in Italia è pari complessivamente a circa € 1.484,00 Iva e bolli inclusi, che comprende competenze per: redazione di una domanda completa di brevetto (i.e., circa 20 pagine di descrizione, 15 rivendicazioni e 3 tavole di disegno); traduzione delle rivendicazioni in lingua inglese; deposito presso l'UIBM; trasmissione ai titolari della documentazione completa di deposito; trasmissione ai titolari della lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (c.d. "Ministeriale").

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta del Prof. S. Camposeo e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX a  
titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della  
Sunelectrics S.r.l. per il 50%;
- aderire alla proposta degli inventori di affidare allo studio PRAXI IP S.p.A. l'incarico di gestione delle attività per il deposito della domanda di brevetto in Italia per la suddetta invenzione, per una spesa complessiva di circa € 1.484,00 Iva e bolli inclusi, di cui circa **€ 742,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- approvare lo schema per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie."".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs.18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 36 comma 2, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la richiesta, in data 24.11.2021, da parte del prof. S. Camposeo e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia, per l'invenzione dal titolo provvisorio  
XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della *Sunelectrics* S.r.l. per il 50% e relativi allegati;
- VISTO lo schema di accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo alla richiesta *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto– U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

#### DELIBERA

- di aderire alla richiesta del prof. S. Camposeo e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio  
XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della *Sunelectrics* S.r.l. per il 50%;
- di dare mandato allo studio PRAXI IP S.p.A a procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa **euro 742,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **euro 742,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - *UPB "Ricerca e III Miss\_Budget"*, già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1421, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;



- approvare lo schema per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

**G. DOMANDA DI PRIVATIVA COMUNITARIA PER NUOVA VARIETÀ VEGETALE  
"XXXXXXXXXXXXXXXXXX" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U.  
PER IL 50%**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, nota email del 16.12.2021, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale “XXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 31.03.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa d’esame per una spesa complessiva, comprensiva del monitoraggio delle scadenze e della presentazione della relazione, di € 3.618,60 Iva inclusa, di cui € **1.809,30 Iva inclusa oltre € 2,00 di bollo** a carico di questa Università.

Con nota email del 30.12.2022 il Prof. Camposeo ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito alle attività di cui trattasi.

Con nota mail del 01.02.2022 la Dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, Corporate Legal Director, ha comunicato le determinazioni favorevoli del contitolare Agromillora.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa d’esame in relazione alla domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale “XXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50% e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota *e-mail*, in data 16.12.2021, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi dal prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori e dalla dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, *Corporate Legal Director*, a nome della contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*, con note *e-mail*, rispettivamente, del 30.12.2021 e 01.02.2022;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;  
**VISTA** la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

#### DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa d'esame in relazione alla domanda di privativa comunitaria per nuova varietà vegetale "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.* per il 50%;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva per una spesa complessiva di circa Euro 3.618,60 Iva inclusa di cui **Euro 1.811,30 Iva e bollo inclusi** a carico di questa Università;
- che la relativa spesa di **Euro 1.811,30 Iva e bollo inclusi** gravi sull'art. 102110303 *"Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti"* - UPB *"Ricerca e III Miss\_Budget"*, già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1422, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.



La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare, il pagamento della tassa per la 6° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 20% e a conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 04.02.2022, da parte della Società Italiana Brevetti S.p.A.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 15.02.2022;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA** la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere favorevole da parte della contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l.,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l., il pagamento della tassa per la 6<sup>a</sup> annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 20%, per una spesa complessiva di circa euro 1.309,60 Iva inclusa, di cui **euro 1.047,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **euro 1.047,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **euro 1.047,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss\_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/1423, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

I. <u>DOMANDA</u>	IN	ITALIA	N.
<u>XX</u>			
<u>XX</u>			
<u>XX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO</u>			
<u>MORO PER IL 70% E DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE PER</u>			
<u>IL 30%</u>			

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 01.02.2022, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. XXX a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell’Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha trasmesso gli avvisi relativi al pagamento delle sotto riportate tasse annuali, per una spesa complessiva di circa € **15.302,60 Iva e bolli inclusi**, di cui € **10.711,82 Iva e bolli inclusi** a carico della nostra Università:

Paese	Annualità	Costo complessivo (IVA inclusa)	Costo a carico di UniBA
ITALIA	8°	€ 386,72	€ 270,70
BELGIO	7°	€ 589,26	€ 412,48
SVIZZERA	7°	€ 705,16	€ 493,61
GERMANIA	7°	€ 656,36	€ 459,45
SPAGNA	7°	€ 589,26	€ 412,48
FRANCIA	7°	€ 477,02	€ 333,91
GRAN BRETAGNA	7°	€ 373,02	€ 261,11
OLANDA	7°	€ 711,26	€ 497,88
ALBANIA	7°	€ 601,46	€ 421,02
AUSTRIA	7°	€ 650,26	€ 455,18
DANIMARCA	7°	€ 878,40	€ 614,88
FINLANDIA	7°	€ 817,40	€ 572,18
GRECIA	7°	€ 552,66	€ 386,86
IRLANDA	7°	€ 656,36	€ 459,45
POLONIA	7°	€ 589,26	€ 412,48





a carico della nostra Università di circa € 10.711,82 Iva e bolli inclusi, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;  
 VISTA la nota *e-mail*, in data 01.01.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;  
 TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa M. Grano, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 10.02.2022;  
 TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;  
 VISTA la nota *e-mail* del 18.02.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;  
 FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere favorevole da parte della contitolare Università Politecnica delle Marche,

DELIBERA



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **INFORMATIVA SPIN OFF MED&FOOD C.Q.S. S.R.L. – RICHIESTA DEL PROF. CELANO**

Il Presidente invita il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““ L'ufficio ricorda questo Consesso, nella riunione del 21.12.2018, a seguito della “Ricognizione e Revisione Straordinaria delle Società a partecipazione pubblica” e tenuto conto che la Spin Off non rientrava nei parametri previsti dal D.Lgs. n. 175/16, ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., nel rispetto delle previsioni statutarie.

L'Università, con nota prot. n. 17077 del 27.02.2019, ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci della Spin Off al prezzo di € 2.957,40, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Questo Consesso, nella riunione del 16.12.2019, constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci, ha deliberato, tra l'altro, di: “*avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.; di dare incarico alla prof.ssa Sabrina Spallini, al dott. Gianfranco Berardi, alla dott.ssa Loredana Napolitano di procedere alla determinazione del valore delle quote da porre in vendita; di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in collaborazione con l'U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, di adottare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura di alienazione tramite evidenza pubblica.*”

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 26.07.2021, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota. Si specifica che il valore, posto a base d'asta, della quota di partecipazione detenuta dall'Università nella Società spin off, pari al 10% del capitale sociale, è di € 2.762,00 (duemilasettecentosessantadue/00), calcolato secondo il metodo del patrimonio netto della società, risultante dal Bilancio di Esercizio 2018, giusta verbale n. 1 del 13.01.2020 della Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.12.2019.

L'ufficio, con nota prot. n. 92572 del 02.09.2021, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/16, ha invitato la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

Il prof. Gaetano Vitale Celano, Presidente della Spin Off, con nota prot. n. 181562 del 30.12.2021, ha comunicato quanto segue: “ *...OMISSIS... al fine di poter dar seguito a quanto deliberato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'assemblea della Spin off in data 13 ottobre 2021 ( vedi in allegato omissis del verbale punto 5) circa la liquidazione della quota di partecipazione UniBA nella società Spin off MED&FOOD, con la presente sono a chiederLe di determinarne il valore, inoltre contestualmente si chiede il riconoscimento della stessa come Società Spin off accreditata UniBA. ...OMISSIS...*”

Il citato verbale dell'assemblea dei soci della Spin Off, della riunione del 13.10.2021 (allegato), al punto 5 recita: *“Il Presidente fa presente che con nota del 2/09/2021 Prot.n.92572, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” invita la Società a voler corrispondere il valore della quota detenuta dall'Università. L'Assemblea prende atto dell'invito del Rettore dell'Università e dopo ampia ed approfondita discussione, il socio Giuseppe Celano si dichiara disponibile ad acquistare la quota dell'Università. Il Consiglio dà ampio mandato al Presidente di predisporre gli adempimenti necessari per l'acquisto da parte del socio Giuseppe Celano, tenendo conto del valore della quota commisurata al patrimonio netto societario in riferimento all'ultimo documento di bilancio chiuso al 31/12/2020.*

*Contestualmente all'unanimità l'Assemblea della Società MED&FOOD C.Q.S. Srl dà mandato al Presidente di formalizzare la richiesta di essere riconosciuta come spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”.*

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 26.01.2022, ha chiesto all'ufficio di voler presentare una informativa a questo Consesso, al fine di rispondere alla richiesta del prof. Celano.

Il Comitato, risolta la questione della liquidazione della quota, dovrà poi procedere ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. C del “Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” a *“valutare le richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo/marchio “Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” o “Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”, avanzate dalle Spin Off costituende e costituite”.*”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, dal quale emerge l'orientamento:

- di accettare la succitata richiesta, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020; di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020;
- di approvare, per quanto di competenza di questo Consesso e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della succitata società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio *“Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”* e del *know how*, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato.

Segue un ulteriore breve dibattito sulla problematica di carattere generale inerente le Società spin off, anche alla luce della partecipazione di questa Università ai Bandi di cui al

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, che prevedono un importante trasferimento sul territorio dei risultati della ricerca scientifica, gestita direttamente dall'Ateneo, nel corso del quale vengono svolte diverse considerazioni sull'importanza strategica di promuovere l'innovazione, anche attraverso le Società Spin-off, soprattutto in termini di ricadute della ricerca sulle piccole imprese, che nel Meridione sono in maggioranza e presentano le maggiori difficoltà, rendendosi necessaria una regia a livello di amministrazione centrale, anche in considerazione dell'importanza del ruolo che riveste l'Università in materia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, ed, in particolare, gli articoli 10 "Alienazione di partecipazioni sociali" e 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni";

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*;

VISTO lo Statuto della Società spin off *Med&Food c.q.s. s.r.l.*;

VISTA la propria delibera del 21.12.2018, di dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., nel rispetto delle previsioni statutarie, nell'ambito della "Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate";

- VISTA la nota prot. n. 17077 del 27.09.2019, con la quale questa Università ha offerto la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci della Spin Off;
- VISTA la propria delibera del 16.12.2019, di avvio della procedura di alienazione tramite evidenza pubblica, constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci;
- VISTA la nota prot. n. 92572 del 02.09.2021, con la quale la società *de qua* è stata invitata a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università;
- TENUTO CONTO che al bando pubblico di vendita, conclusasi in data 26.07.2021, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota in parola;
- VISTO l'estratto dal verbale del Comitato Spin off, di cui alla riunione del 13.10.2021, anche in ordine alla disponibilità rappresentata dal socio Giuseppe Celano ad acquistare la quota *de qua*;
- VISTA la nota prot. n. 181562 del 30.12.2021, da parte del Presidente della Spin Off, prof. Gaetano Vitale Celano;
- TENUTO CONTO delle richieste avanzate dal Comitato Spin Off di Ateneo, di cui alla riunione del 26.01.2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, anche in ordine alla richiesta della società in parola di riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- SENTITO il dibattito,

## DELIBERA

- di accettare la richiesta del Presidente della Società Spin Off *MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.*, prof. Gaetano Vitale Celano, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad

- un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020;
- di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020;
  - di approvare, per quanto di competenza e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della succitata società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
  - di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio "*Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato;
  - di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
  - di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di competenza.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DI AFFILIATURA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA – IIT: RINNOVO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che in data 27.01.2021, previa approvazione di questo Consesso, seduta del 23.12.2020 e del Senato Accademico, seduta del 22.12.2020, è stato sottoscritto l'Accordo di Affiliazione di cui in oggetto tra Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato ad ospitare presso i laboratori della Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials, situata presso il Centro IIT-NSYN di Genova, il Dott. **Francesco Pisani**, regolarmente impiegato presso l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con il ruolo di ricercatore tipo B, per svolgere attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto “Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot.n.21958 del 03.02.2022, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo del suddetto Accordo, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

L'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

**RINNOVO ACCORDO di AFFILIATURA**  
**tra**  
**Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT**  
**e**  
**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”**

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego, 30, 16163 Genova, nella persona del proprio Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, a tal fine rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, concordano nel rinnovare il preesistente accordo di affiliazione (protocollo n°613/21 del 27.01.2021) tra le suddette strutture. Tramite tale rinnovo di affiliazione le suddette parti concordano di ospitare presso i laboratori della Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials, situata presso il Centro IIT-NSYN, in Largo R. Benzi 10, Genova, diretta dal Prof. Fabio Benfenati, il Dott. Francesco Pisani, regolarmente impiegato presso l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con il ruolo di Professore di II fascia, ai fini di svolgere attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto “Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”.

L'accesso ai laboratori della Fondazione sarà consentito dal 28/2/2022 al 31/12/2022 sotto la supervisione del Prof. Fabio Benfenati.

Con la finalità di assecondare l'intento del Governo italiano di ridurre l'epidemia Covid-19 ovvero di limitare le occasioni di mobilità e di assembramento delle persone, l'attività oggetto della collaborazione scientifica potrà essere svolta anche da remoto

Si specifica che per tutta la durata della sua permanenza in IIT il Dott. Francesco Pisani sarà coperto dalle seguenti coperture assicurative, a carico di Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Si precisa che dette coperture operano anche per le attività eventualmente svolte al di fuori dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e nell'ambito delle attività da svolgere presso IIT.

- Copertura assicurativa obbligatoria INAIL in quanto dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- Assicurazione responsabilità civile terzi (Polizza Rct/o n. ITCANB19817 con la compagnia Ex Ace Ass.ni - Attuale Chubb)

La Fondazione IIT, in caso di infortunio occorso durante il periodo di permanenza, si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento a Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, contattando direttamente la sig.ra Sara Anna Di Chiaro - Responsabile UO [Ricercatori e assegnisti](#) della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane Email: [saraanna.dichiaro@uniba.it](mailto:saraanna.dichiaro@uniba.it) telefono [0805714291](tel:0805714291) al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto di Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" presso la Fondazione IIT, le Parti, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 agosto 1998, n. 63, individuano nei rispettivi datori di lavoro i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si impegna a fornire ai propri dipendenti, studenti, collaboratori o personale comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, adeguata sorveglianza sanitaria, formazione generale e specifica obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e ne darà evidenza dell'avvenuto conseguimento tramite la condivisione degli attestati e del giudizio di idoneità con IIT, quale ente ospitante. A tal proposito, viene indicato il seguente recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni: [health.safety@iit.it](mailto:health.safety@iit.it).

Sarà impegno della Fondazione IIT fornire al personale ospitato tutte le informazioni relative ai rischi specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici, sull'uso in sicurezza delle proprie attrezzature e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto dal presente Accordo ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali.

IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" riconoscono che, durante il periodo di permanenza del Dott. **Francesco Pisani** presso IIT, ciascuna Parte potrebbe avere accesso ad informazioni confidenziali non generalmente note al pubblico e non destinate alla divulgazione, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, informazioni tecniche, economiche o finanziarie, disegni, programmi per elaboratore, algoritmi, software, firmware, hardware, metodi, processi, procedure, specifiche, descrizioni, documenti, dati, nonché informazioni relative a dispositivi, materiali, idee, invenzioni, know-how, apparati, progetti di ricerca e relativi risultati, le quali sono di proprietà

o, comunque, nella disponibilità di IIT o dell' Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (le "Informazioni Confidenziali").

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, le Informazioni Confidenziali divulgate dall'altra Parte, o delle quali potrebbe venire a conoscenza, per scopi diversi dall'esecuzione del Progetto, e a mantenerle strettamente confidenziali e segrete. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le Informazioni Confidenziali a terze parti, fatta eccezione per quei direttori, dipendenti, studenti, collaboratori od altre persone che per competenze, funzioni o compiti specifici si trovino nella necessità di conoscerle per gli scopi di cui al presente accordo, i quali dovranno in ogni caso essere sottoposti agli stessi vincoli di confidenzialità e non uso di cui al presente accordo.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale di titolarità o nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" messi a disposizione dalle Parti al fine dello svolgimento del Progetto rimarranno di proprietà esclusiva della Parte che ne era già titolare. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali - eventualmente sviluppati dal Dott. **Francesco Pisani** nell'esecuzione del Progetto ed in vigore del presente accordo, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, secondo quote che verranno definite in buona fede tra le Parti tenuto conto del contributo inventivo di ciascuna. Il Dott. **Francesco Pisani** si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Ciascuna Parte si impegna a trattare tale comunicazione come Informazione Confidenziale delle Parti fino a quando le Parti stesse non siano addivenute ad una decisione riguardo la protezione dei risultati.

Le Parti intendono pubblicare i risultati del Progetto congiuntamente e in conformità con la prassi accademica internazionale in materia. Le Parti dovranno concordare le modalità di divulgazione e presentazione dei risultati, siano esse presentazioni pubbliche (scritte o orali), pubblicazioni scientifiche o altre forme di disseminazione scritta comunemente impiegate per la divulgazione scientifica, e dovranno discutere e concordare il contenuto di qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto. Al fine di proteggere le Informazioni Confidenziali di ciascuna Parte e i risultati del Progetto, le Parti non potranno pubblicare o altrimenti divulgare pubblicamente i risultati del Progetto senza il previo consenso scritto dell'altra Parte. A tal fine, ciascuna Parte concorda di sottoporre alla revisione all'altra, almeno 30 (trenta) giorni prima della pubblicazione, una copia della propria proposta di pubblicazione. Ciascuna Parte potrà richiedere all'altra di rimuovere le proprie Informazioni Confidenziali dalla proposta di pubblicazione, o richiedere di rimandare la pubblicazione al fine di proteggere i risultati del Progetto. In ogni caso, qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto dovrà dare atto del fatto che questo è stato svolto in collaborazione tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

IIT non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente Accordo e/o comunque in connessione con la sua

stipulazione, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. In caso di mancata soluzione in via bonaria, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

Genova, .... 2021

Bari,

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

Il P.I. della Linea di Ricerca  
Prof. Fabio Benfenati

Magnifico Rettore  
Prof. Stefano Bronzini

Il Direttore Scientifico  
Prof. Giorgio Metta

Genova, ..... 2021

**Francesco Pisani** dichiara di aver preso visione e di accettare i termini dell'accordo stabilito tra IIT e Università degli Studi di Bari “Aldo Moro. In particolare, il Dott. **Francesco Pisani** si impegna a non divulgare all'esterno le Informazioni Confidenziali di IIT acquisite a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto del presente accordo, e a rispettare le condizioni di cui al presente accordo con riferimento a riservatezza, diritti di proprietà intellettuale e pubblicazioni.

In caso di variazione di mansione e/o attività, è fatto obbligo al il Dott. **Francesco Pisani** di comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente di provenienza e di IIT le specifiche sui nuovi rischi a cui sarà esposto. In caso di mancata comunicazione, IIT è esonerato e sollevato da ogni responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si impegna inoltre a rispettare, per tutto il periodo succitato le Policy, i Regolamenti, le Linee Guida e le procedure della Fondazione IIT che potrà visionare sul sito della Fondazione [www.iit.it](http://www.iit.it) e al seguente percorso della Intranet IIT dopo aver ricevuto le credenziali per l'accesso: <https://intranet.iit.it/>, incluso il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 presso l'Istituto Italiano di Tecnologia.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare ogni variazione in merito alla sua posizione che dovesse intercorrere nel periodo di permanenza in IIT.

Firma .....

**L'Ufficio** fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nella seduta del 28.01.2022, in cui è precisato che allo stato Francesco Pisani risulta regolarmente impiegato presso questa Università con il ruolo di professore di II fascia.

In merito lo stesso Ufficio fa altresì presente di aver visionato la “Procedura di Affiliazione” dell'Istituto Italiano di Tecnologia e di ritenere opportuno evidenziarne alcuni aspetti:

nelle premesse è riportato, tra altro, che per assolvere ai propri fini istituzionali attraverso la procedura di "affiliatura", la Fondazione ITT può avvalersi dell'apporto alla ricerca offerto, oltre che dal proprio personale e dai propri collaboratori, da Ricercatori, provenienti da Enti ed istituzioni esterne partner della Fondazione, in possesso di particolari competenze scientifiche.

Parimenti, la Fondazione mette a disposizione di studenti particolarmente meritevoli, provenienti da Enti e istituzioni esterne ed in possesso di particolari competenze scientifiche, le proprie strutture ed il proprio Know How ai fini di permettere lo svolgimento di periodi di training e formazione.

.....

L'incarico può essere conferito a

1 Ricercatori e scienziati, inclusi i vincitori di Borse di studio, Grant e Assegni di Ricerca, Tecnici e Personale appartenente a Università, istituzioni, Enti e Aziende, dall'Italia e dall'Estero (in seguito indicati anche come Ricercatori affiliati);

2 Dottorandi in corso di iscrizione presso Università e/o scuole e istituzioni italiane e straniere per corsi di dottorato;

3 studenti in corso di iscrizione presso Università e/o scuole o istituzioni italiane e straniere, per corsi di laurea triennale e magistrale, ovvero Master/Corsi di specializzazione post-lauream

4 Eminentì personalità scientifiche (in seguito indicati anche come Ricercatori Affiliati

i) Vengono definiti con il titolo di "Affiliato ":

-i Ricercatori e gli scienziati così come specificato nei punto 1 che precede;

-gli studenti di Dottorato iscritti ad un corso di Dottorato presso una Università convenzionata con la Fondazione (in particolare coloro che ricevono una borsa di studio finanziata da IIT);

-le Eminentì personalità scientifiche.

Tanto evidenziato l'Ufficio rileva la congruità della Accordo di Affiliatura soprariportato, riferito nello specifico al Prof. **Francesco Pisani, professore di II fascia** nonché sottoscrittore dello stesso, ed alle procedure in materia adottate dall'Istituto Italiano di Tecnologia."".

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO** l'Accordo di Affiliazione, sottoscritto in data 27.01.2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia- IIT, finalizzato ad ospitare, presso i laboratori della *Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials*, il dott. Francesco Pisani, ricercatore a tempo determinato di tipo b) presso questa Università, per lo svolgimento di attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto "*Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare*", approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso, rispettivamente, nelle riunioni del 22 e 23.12.2020;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 28.01.2022 – acquisito al prot. gen. con il n. 21958 del 03.02.2022 - in ordine alla proposta di rinnovo del predetto Accordo;
- VISTO** lo schema per il rinnovo dell'Accordo di Affiliazione *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, anche in ordine al giudizio di congruità dell'Accordo in

parola ed alla precisazione che il prof. Francesco Pisani risulta regolarmente impiegato presso questa Università, con il ruolo di professore di II fascia;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di Affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT, finalizzato ad ospitare presso i laboratori della *Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials*, situata presso il *Centro IIT-NSYN* di Genova, il prof. Francesco Pisani, professore di II fascia presso questa Università, per lo svolgimento di attività di ricerca e approfondimento inerenti il progetto "*Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare*", nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI E DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI) E L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI) PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITÀ INTERATENEO, IN "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" – L - 25: RINNOVO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che nell'anno 2017, previa approvazione resa con D.R. n. 75 del 17.01.2017, ratificato da questo Consesso il 26.01.2017 e dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2017, è stata stipulata la convenzione, di durata quinquennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali) per l'istituzione/attivazione del Corso di laurea in "Viticoltura e enologia" (Classe L-25) in modalità interateneo con rilascio titolo congiunto ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004.

L'Ufficio riferisce ora che il Prof. Luigi Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con nota assunta al Prot. gen. di Ateneo con il n. 28237 del 9.02.2022 e la Dott.ssa Maria Cortese, coordinatore del Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali, con nota assunta al Prot. gen di Ateneo col n. 33465 del 14.02.2022, hanno trasmesso gli estratti dai rispettivi Consigli di Dipartimento tenutisi il 24 gennaio 2022 ed il 27.01.2022, relativi all'approvazione del rinnovo della convenzione in questione secondo le proposte di integrazioni pervenute dall'Università del Salento che vengono qui di seguito riportati:

a) inserimento nelle premesse, a pagina 1 nel periodo successivo a, "in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", della parola RAVVISATA e nel periodo successivo i nomi delle due Università, pertanto la nuova versione risulta: "CONSTATATO CHE il Corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (cl. L-25) è **stato istituito/attivato nell'anno accademico 2017/2018**, in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e delle indicazioni ministeriali, contribuendo operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria; RAVVISATA la necessità di rinnovare / integrare la precedente Convenzione tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per continuare a regolare i rapporti tra le due Università";

b) inserimento nell'ultimo comma dell'art. 1 della parola "l'eventuale" prima delle parole "programmazione locale degli accessi", pertanto la nuova versione del suddetto comma risulta "All'atto della formulazione dell'offerta formativa di ciascun anno, gli Organi Collegiali competenti dell'Università del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo



Moro, sentita la proposta del Consiglio Didattico in Viticoltura ed Enologia, propongono al Ministero l'eventuale programmazione locale degli accessi”;

c) nell'art. 2, relativo all'impegno delle parti, inserimento della precisazione “pari al più” nella frase “l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione, per una quota pari al più al 40%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'Allegato 2 alla presente convenzione.” Inoltre, nell'ultimo comma, inserimento delle parole “sul modello”, pertanto la nuova versione del suddetto comma risulta “Per le spese del personale docente e tecnico-amministrativo e per le spese relative al funzionamento del corso di studio si ricorrerà, oltretutto a risorse proprie, anche eventualmente a un finanziamento che l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari, congiuntamente, chiederanno alla Regione Puglia sulla base e sul modello di precedenti richieste riguardanti la didattica universitaria.”

Per quanto concerne l'allegato 2, continua il Presidente, le modifiche riguardano i titoli degli insegnamenti e rispettivi moduli dei Corsi integrati afferenti ai settori scientifico-disciplinari AGR/07 e AGR/03, che legge.

La predetta convenzione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, viene qui di seguito riportata nella nuova stesura, mentre i relativi allegati costituiscono parte integrante della presente istruttoria.

**C O N V E N Z I O N E**  
**PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITÀ INTERATENEO,**  
**IN “VITICOLTURA ED ENOLOGIA” - CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI IN**  
**“SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI” L-25**  
**TRA**  
**L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO**  
**E**  
**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

L'Università del Salento, con sede in Lecce (cap 73100), Piazza Tancredi 7, rappresentata dal Rettore prof. Fabio Pollice, nato a XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi del Salento (C.F. 80008870752),

**e**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari (cap 70121), Piazza Umberto I, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F. 80002170720),

**VISTI**

- l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;

- i Regolamenti didattici di Ateneo dell'Università degli Studi del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prevedono la possibilità di istituire e attivare corsi di studio in modalità interateneo sulla base di apposite convenzioni che ne regolino l'istituzione e l'attivazione;

**CONSTATATO CHE**

- il Corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (cl. L-25) è stato istituito/attivato nell'anno accademico 2017/2018, in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e delle indicazioni ministeriali, contribuendo operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria;

**RAVVISATA**

la necessità di rinnovare / integrare la precedente Convenzione tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per continuare a regolare i rapporti tra le due Università;

**TUTTO CIO' PREMESSO COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE  
CONVENZIONE**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

L'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di mantenere attivo il corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (Classe L-25), in modalità interateneo, con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004, adottando per l'anno accademico 2022/2023 un ordinamento didattico (RAD) in conformità all'Allegato 1.

Si conviene che la sede amministrativa sia l'Università del Salento con la partecipazione del 60%; per il restante 40% parteciperà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le percentuali sono riferite alle risorse da mettere a disposizione per il Corso di Studio, al numero di insegnamenti, al conteggio degli studenti per le risorse in arrivo secondo quanto meglio specificato nel successivo articolo 2 del presente atto.

Si conviene che per assicurare una proficua frequenza dei laboratori specializzati presenti nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento il corso possa prevedere eventualmente l'accesso programmato ai sensi della legge del 2-8-1999, n. 264.

All'atto della formulazione dell'offerta formativa di ciascun anno, gli Organi Collegiali competenti dell'Università del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sentita la proposta del Consiglio Didattico in Viticoltura ed Enologia, propongono al Ministero l'eventuale programmazione locale degli accessi.

**ART. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI**

Le parti assumono gli impegni di seguito specificati, ferma restando la possibilità di definire in tempo utile, mediante un successivo accordo, sulla base di proposte del Consiglio Didattico di Viticoltura ed Enologia, nuove modalità di organizzazione e di funzionamento della didattica.

Le parti convengono:

- di stabilire quale **sede amministrativa** del Corso di Studio l'Università del Salento, autorizzando la medesima ad espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;

- di indicare il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento quale **struttura didattica di riferimento** del Corso di Studio interateneo;

- di indicare quale **sede didattica** del Corso di Studio la città di Lecce e di svolgere le attività didattiche (aule, biblioteca e sale letture) nel Campus Ecotekne c/o Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali;

- di collaborare all'organizzazione didattica del Corso di Studio fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);
- che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle due Università convenzionate.

L'Università del Salento, quale Sede amministrativa del Corso di Studio, si impegna a:

- fornire il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure amministrative, ivi comprese quelle relative alla programmazione locale previste dalla vigente normativa, mediante l'inserimento annuale del Corso di Studio nella banca dati ministeriale;
- procedere alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio dopo che le strutture Dipartimentali indicate all'art. 3 abbiano provveduto ad affidare, per titolarità o contratto, gli insegnamenti (SSD) di competenza viste le disponibilità di personale docente assicurate dagli Atenei convenzionati;
- curare la selezione dei candidati all'ammissione al Corso di Studio, attivando tutte le procedure idonee e opportune così come da indicazioni del Consiglio Didattico;
- gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche ed amministrative finalizzate al rilascio del titolo di studio (pergamena di laurea);
- fissare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo si conviene sia iscritto nel bilancio dell'Università del Salento;
- versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 40% delle somme ricevute a titolo di tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti al Corso di Studio nonché, in analogia misura percentuale, le somme ricevute a titolo di FFO secondo le modalità e le norme di legge vigenti in materia.

Le Università convenzionate concorrono alla realizzazione del Corso di Studio mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori strutturati, provenienti da diverse aree disciplinari, da considerare nel computo dei requisiti di docenza necessari all'attivazione annuale del corso di studio come stabiliti dalla normativa vigente. In particolare l'Università del Salento si impegna a mettere a disposizione, in misura pari ad almeno il 60%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline di base, caratterizzanti e affini integrative; l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione, per una quota **pari al più** al 40%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'**Allegato 2** alla presente convenzione. I nominativi dei docenti coinvolti nel Corso di Studio devono essere individuati ogni anno in tempo utile per l'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la banca dati ministeriale dell'offerta formativa.

A tal fine le Università convengono che gli incarichi di insegnamento da conferire ai singoli docenti, nel novero delle ore di didattica istituzionalmente dovute ai sensi della normativa vigente, restino nella responsabilità dell'Università del Salento, in quanto la struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali che, sulla base delle proposte del Consiglio Didattico di Viticoltura ed Enologia, ne deve garantire le relative competenze disciplinari. In ogni caso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali delibererà i nominativi dei docenti da inserire nell'offerta didattica programmata e nell'offerta didattica erogata sulla base di quanto deliberato dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coinvolti.

Le Università convenzionate concorrono a promuovere il Corso di Studio attraverso tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione a propria disposizione.

La disponibilità dei locali e laboratori per le attività didattiche del Corso di Studio è assicurata dall'Università del Salento.

Per le spese del personale docente e tecnico-amministrativo e per le spese relative al funzionamento del corso di studio si ricorrerà, oltreché a risorse proprie, anche eventualmente a un finanziamento che l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari, congiuntamente, chiederanno alla Regione Puglia sulla base **e sul modello** di precedenti richieste riguardanti la didattica universitaria.

### **ART. 3 – STRUTTURE COINVOLTE NELLA CONVENZIONE**

Il Dipartimento coinvolto dell'Università del Salento, relativamente all'attuazione della presente convenzione, è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali (DiSTeBA) che è anche struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio interateneo.

I Dipartimenti coinvolti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relativamente all'attuazione della presente convenzione, sono il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DiSAAT) ed il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA).

### **ART. 4 – CONSIGLIO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO**

Nel rispetto della legislazione universitaria costituiscono il Consiglio Didattico del Corso di Studio oggetto della presente convenzione: i professori ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono attività didattica nel Corso di Studio medesimo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Studio come previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

La durata ed il rinnovo della rappresentanza degli studenti sono definiti dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

I membri afferenti al Consiglio eleggono, fra i Professori di ruolo afferenti al Consiglio, il Presidente, che dura in carica quattro anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Consiglio del Corso di Studio ed il suo Presidente ha le competenze e le prerogative previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

### **ART. 5 – RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO**

Le Università convenzionate rilasciano il titolo di studio "Laurea Triennale in Viticoltura ed Enologia" Classe delle Lauree Triennali in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" L-25 in forma congiunta ossia sotto forma di un unico documento riportante i sigilli delle Università concorrenti e la firma dei rispettivi Rettori.

### **ART. 6 – COPERTURA ASSICURATIVA**

Le parti garantiscono la copertura assicurativa contro infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione e degli studenti che potrebbero frequentare i rispettivi locali e laboratori per lo svolgimento di attività didattica, di ricerca e impegnato in tirocini, esercitazioni o tesi di laurea.

### **ART. 7 – DURATA DELLA CONVENZIONE E PROCEDURA DI RINNOVO**

La presente convenzione ha durata di cinque anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 con rinnovo previa espressa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero con posta certificata, da trasmettere entro il mese di gennaio di ciascun anno, fermo restando l'obbligo di garantire il completamento delle iniziative didattiche in corso.

In particolare, le parti potranno recedere in relazione a modifiche della normativa nazionale in materia di requisiti necessari di docenza da soddisfare per l'attivazione dei corsi di studio e per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico.

#### **ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti provvedono al trattamento, alla discussione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto con le modifiche apportate al Codice della Privacy (Dlgs 196/2003) dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

#### **ART. 9 – SPESE**

Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC. Le spese di bollo del presente Atto sono a carico dell'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali). Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

#### **ART. 10 – CONTROVERSIE**

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in sede di interpretazione o di esecuzione della presente convenzione.

Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Lecce.

#### **ART. 11 – PIANO DI STUDIO**

Si allega alla presente convenzione l'ordinamento didattico (**Allegato 1**) della laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (Classe L-25) in modalità interateneo, e specificatamente i contributi didattici dei due Atenei (**Allegato 2**) approvati dai tre Consigli dei Dipartimenti indicati all'art. 3."".

Al termine dell'illustrazione, il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”* ed, in particolare, l'art. 3, comma 10;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la Convenzione, stipulata nell'anno 2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali), di durata quinquennale, per l'istituzione/attivazione del Corso di laurea interateneo in *“Viticoltura e Enologia”* (Classe L-25), con rilascio di titolo congiunto ai sensi del predetto art. 3, comma 10 del D.M. 270/2004;

VISTI gli estratti dal verbale del:

- Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 27.10.2021 – trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. con il n. 33465 del 14.02.2022;
- Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 24.01.2022 – trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. con il n. 28237 del 09.02.2022,

entrambi relativi all'approvazione del rinnovo della Convenzione *de qua*, secondo le proposte di integrazione formulate dall'Università del Salento;

VISTO lo schema della nuova Convenzione a stipularsi, riportata integralmente in narrativa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 22.02.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e l'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali), per il Corso di laurea interateneo in "*Viticultura e Enologia*" (Classe L-25), nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SCHEMA TIPO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E "....." (IMPRESA) PER ATTIVITÀ DI RICERCA IN AZIENDA, NELL'AMBITO DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 CON RIFERIMENTO A RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che la prof.ssa Francesca Vessia, professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a seguito di incontro tenutosi con la U.O. competente, con nota e-mail del 26.01.2022, ha inviato uno schema di Convenzione condiviso con la stessa U.O., da utilizzarsi come Schema Tipo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "....." (Impresa) per attività di ricerca in azienda nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a Ricercatori a tempo determinato di tipo A, al fine di ottenere l'approvazione dello schema.

Si riporta qui di seguito il predetto schema tipo di Convenzione da utilizzarsi sia nell'ipotesi di "progetti finanziati dall'impresa" che nell'ipotesi di "progetti non finanziati dall'impresa" ed altresì, sia nell'ipotesi in cui "ci sia il cofinanziamento da parte dell'impresa" che "in assenza di cofinanziamento da parte dell'impresa":

**Convenzione per attività di ricerca nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo A**  
**tra**

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di .....**  
con sede in ....., codice fiscale n....., legalmente rappresentata dal ....., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università

**e**

**La XXX**, con sede in ..., *Codice Fiscale e Partita Iva* ..., legalmente rappresentata da ..., nato a ... il ..., *Codice Fiscale* ..., in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, di seguito l'"Impresa"

VISTI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, emanato con D.R. n. 4532 del 18.09.2012;
- il D.M. 1062 del 10 agosto 2021, che attribuisce agli Atenei risorse destinate a:
  - a) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione (Azione IV.4) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione,*



*delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, al fine della promozione e sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione. Attraverso l'attivazione di tali contratti di ricerca, in coerenza con aree, ambiti e traiettorie definiti nella SNSI e nel PNR - si favorirà la diffusione di un approccio aperto all'innovazione e di maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo.*

- b) *contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito, per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del presente DM. Obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. L'attività di ricerca dovrà, inoltre, essere coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR".*
- il D.M. 1062/2021 assicura la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sino al 31 dicembre 2023, mentre, per il periodo successivo al 31 dicembre 2023, dovrà essere finanziata dai singoli Atenei oppure con finanziamenti esterni;
- che l'Impresa ... (nome impresa), con nota del ..... (inserire la data della manifestazione d'interesse) ha manifestato la propria disponibilità a finanziare una annualità di un posto di ricercatore con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto ..... (titolo del progetto), referente scientifico ..... (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti finanziati dall'impresa)**

**ovvero**

che l'Impresa ... (nome impresa), con nota del ..... (inserire la data della manifestazione d'interesse) ha manifestato la propria disponibilità ad accogliere presso la propria sede un ricercatore a contratto di diritto privato a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno/definito, per la realizzazione del progetto ..... (titolo del progetto), referente scientifico ..... (nome e cognome del docente proponente); **(per progetti non finanziati dall'impresa)**

- che il Consiglio di Dipartimento di ..... (denominazione del Dipartimento) nella seduta/con D.D. .... (inserire gli estremi della seduta del C.d.D. o del decreto direttoriale) e del ..... (inserire gli estremi della seduta del C.d.D. che ha ratificato il D.D.) ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione di un posto per ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno/definito, per il settore concorsuale ..... e S.S.D. ....;
- la delibera assunta dal Dipartimento di ... del ..., con la quale, in ragione dei progetti valutati coerenti da parte degli Organi competenti, è stata proposta l'attivazione delle procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo ..., il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni di cui al D.M. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) con fondi individuati dal Consiglio di Amministrazione conformemente al medesimo citato D.M.;
- la delibera assunta il ..., con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico (data in cui è stato reso il parere), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di

attivare le procedure selettive, a valere sul finanziamento di cui in premessa, tra cui anche quella volta al reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo A, per la durata di anni 3, presso il Dipartimento di ..., per il settore scientifico disciplinare ... - settore concorsuale ... - **Tematica: Azione IV.4 “Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione” ovvero Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”**, secondo le procedure previste dal già citato Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18.02.2020);

- la “Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” del ..., stipulata tra l’Università degli Studi di Bari e l’Impresa ....; **(se c’è cofinanziamento)**
- il Disciplinare di attuazione del D.M. 1062 del 10 agosto 2021 che disciplina la gestione, l’attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo “A”, a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020, Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche innovative” e IV.6 – “Contratti di ricerca su tematiche Green”;
- l’art. 3, co. 4 del D.M. 1062 del 10 agosto 2021, per cui: *“I contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; e. prevedere periodi ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo)”*;
- nonché l’art. 3, co. 3 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“È obbligo per i soggetti in parola di inserire nell’apposita piattaforma on line, la dichiarazione del ricercatore, secondo il modello fornito dal MIUR, attestante: a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all’estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca”*;
- l’art. 3, co. 8 del Disciplinare di attuazione del predetto D.M., per cui: *“La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con cadenza bimestrale. Nello specifico, attraverso l’apposita piattaforma on line (<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) e utilizzando la modulistica ivi presente, ciascun ricercatore dovrà produrre un report recante l’indicazione dell’impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all’estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Responsabile Scientifico del progetto, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal ricercatore. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento”*;
- altresì, l’art. 4, co. 1 del predetto Disciplinare che, tra l’altro, disciplina le ipotesi di revoca totale del finanziamento, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati ed annovera tra le predette ipotesi il *“mancato rispetto degli obblighi di cui all’Articolo 3 in capo al soggetto beneficiario, secondo quanto stabilito nel DM e nel presente Disciplinare di attuazione,”* ed il *“mancato rispetto delle norme in materia di informazione e comunicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, allegato XII, sezione 2.2 “Responsabilità dei beneficiari”*”;
- inoltre, l’art. 6 del medesimo Disciplinare che sancisce: *“1. Il MUR potrà effettuare in qualsiasi momento (anche mediante soggetti da esso incaricati con le modalità*

*previste dai regolamenti comunitari e recepite nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma) controlli volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto.*

*2. Ogni soggetto proponente è tenuto a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, anche se esterni alle sedi dell'Università, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta; a tale scopo, ogni Università è tenuta ad assicurare il tassativo rispetto di tale esigenza anche da parte delle imprese e/o università, italiane o estere, coinvolte nel progetto.*

*3. Qualora, infine, dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi di cui al presente Disciplinary, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento dei contratti di ricerca, il MUR procederà alla revoca del contributo, provvedendo al recupero delle somme già accreditate”;*

- il D.R. n. ... del ... di approvazione degli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo “A” della quale è risultato vincitore il dott. ...;

- il “Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore di tipologia “A” del ... sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il dott./la dott.ssa ...;

- la dichiarazione del dott./della dott.ssa ... di esser disponibile ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), e la contestuale attestazione di esser consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

Tutto quanto sin qui premesso forma parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato “.....” con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, **l'Impresa** si impegna ad accogliere il dott. /la dott.ssa ... in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipo “A” così come indicato nelle premesse, per lo svolgimento dell'attività di ricerca denominata “...” per mesi ... (indicare numero di mesi), come da progetto approvato, presso la propria sede, sita in ..., Via ..., n. ... . **L'Impresa** si impegna, altresì, a sostenere la ricerca del ricercatore consentendo l'accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, **l'Impresa** si impegna a svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del ricercatore.

**L'Impresa** si impegna a garantire al MUR lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta.

### Art. 2

Il responsabile scientifico del progetto è il Prof./la Prof.ssa ....., n. tel. ...., mail istituzionale .....

**L'Impresa** individua il proprio responsabile nella persona di ..., ... (indicare qualifica del soggetto individuato), telefono n.: ..., e-mail: ...

### Art. 3

Il periodo trascorso presso **l'Impresa** dal dott./dalla dott.ssa ..... non costituisce rapporto di lavoro; pertanto, il ricercatore/la ricercatrice non potrà essere adibito a mansioni

diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'**Impresa**.

#### **Art. 4**

Durante il periodo di permanenza presso l'**Impresa** da parte del ricercatore/della ricercatrice nessun onere sarà a carico **dell'Impresa**. È, altresì, escluso che l'**Impresa** corrisponda al ricercatore un qualsivoglia corrispettivo di qualsiasi natura. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al ricercatore.

#### **Art. 5**

Durante lo svolgimento delle attività presso l'**Impresa** il responsabile scientifico manterrà costanti rapporti con i responsabili dell'**Impresa** preposti alla supervisione delle attività del progetto e con il ricercatore/la ricercatrice, anche ai fini della compilazione della rendicontazione delle attività del ricercatore.

### **Art. 6 – Confidenzialità, pubblicazioni e proprietà intellettuale**

#### **Caso A senza co-finanziamento da parte dell'Impresa**

Il ricercatore/la ricercatrice è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'**Impresa**. Al ricercatore/alla ricercatrice è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati, salva la previsione del successivo art. 7.

Il ricercatore/la ricercatrice sarà riconosciuto autore o co-autore di tutti i dati, i risultati della ricerca e gli strumenti realizzati ove riconducibili al suo lavoro intellettuale e rientranti nell'attività svolta durante il tirocinio presso l'**Impresa**.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del PON RI 2014-2020.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo.

Il ricercatore/la ricercatrice ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità di cui al Disciplinare di attuazione del D.M. 1062/2021 a valere sul PON FSE-FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020, che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sui prodotti della ricerca, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretezza di parti degli stessi che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1, e delle specifiche previsioni di cui al successivo art. 7, comma 7.

### **ART. 6**

#### **Pubblicazioni e proprietà intellettuale sui risultati della ricerca**

##### **Caso B di co-finanziamento da parte dell'Impresa**

1. Definizioni. Ai fini della presente Convenzione valgono le seguenti definizioni:

a) per "Informazioni Confidenziali" si intende qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnica, scientifica, commerciale, e/o di qualunque altra natura, riferiti

alle attività delle Parti e posti sotto il legittimo controllo dell'una o dell'altra Parte, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, divulgati da una Parte all'altra nell'ambito Progetto di Ricerca. Per "Informazioni Confidenziali" si intende, altresì, i risultati generati dall'attività di ricerca oggetto della Convenzione, nonché, più in generale, le informazioni contenute nel *Background*, nel *Sideground* e nel *Foreground* delle Parti;

b) per "*Background*" si intende tutte le Informazioni Confidenziali o meno, compresi i brevetti, i programmi per elaboratore, le opere del disegno industriale, il copyright e ogni altro diritto di proprietà intellettuale, di cui le Parti siano titolari prima dell'avvio del rapporto di collaborazione instaurato con la Convenzione, che ciascuna delle Parti mette a disposizione in quanto necessario allo svolgimento del Progetto di Ricerca;

c) per "Risultati" si intende tutti i risultati, incluse le Informazioni Confidenziali o meno, generati dall'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione, indipendentemente dal fatto che possano essere protetti o meno. Questi Risultati comprendono il diritto d'autore, i diritti di proprietà industriale (ossia domande di brevetto, modelli di utilità, brevetti, le opere del disegno industriale, etc.), i programmi per elaboratore, il know-how e ogni altra privativa industriale legata a detti Risultati;

d) per "*Sideground*" si intende i Risultati, brevettabili o meno, che costituiscono un risultato collaterale ed indiretto delle attività oggetto della presente Convenzione, non voluto direttamente come risultato ma comunque utile per le altre attività delle Parti non attinenti al Progetto di Ricerca.

2. *Background*. Il *Background* rimane di proprietà della Parte che lo ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività del Progetto di Ricerca e la titolarità non è compromessa nemmeno in fase di eventuale utilizzazione da parte dell'altra Parte. Resta inteso tra le Parti che niente di quanto previsto nella presente Convenzione implica in modo diretto o indiretto la cessione di alcun diritto in relazione al proprio *Background*. Tuttavia, rimane inteso che le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzare i rispettivi *Background* nell'ambito del Progetto di Ricerca oggetto della presente Convenzione ed al solo fine della sua esecuzione. Tale diritto si intende conferito per la sola durata della presente Convenzione, con espresso divieto di sublicenza o trasferimento a qualunque titolo a soggetti terzi.

3. Comunicazione dei Risultati. L'Università si impegna a dare pronta comunicazione all'Impresa del raggiungimento di Risultati suscettibili di formare oggetto di diritti di proprietà Industriale e intellettuale, entro 30 (trenta) giorni dal conseguimento degli stessi e a collaborare nella valutazione della sussistenza dei requisiti necessari alla brevettazione/registrazione dei Risultati.

4. Diritti sui Risultati. I diritti di proprietà industriale/intellettuale dei Risultati derivanti dalle attività realizzate dal/la ricercatore/ricercatrice nell'ambito della presente Convenzione spetta al ricercatore/alla ricercatrice nel rispetto dei Regolamenti dell'Università, fatto salvo il regime di contitolarità in caso di apporto del personale dell'Impresa e il diritto di prelazione per l'Impresa come previsto dal successivo comma 8.

Resta inteso che tutte le Parti si impegnano a collaborare per la stesura e revisione delle domande. Le Parti titolari dei diritti di proprietà industriale/intellettuale sui Risultati si faranno carico delle pratiche di deposito; l'Impresa, a vista fattura, si farà carico del pagamento di tutte le spese connesse con le formalità di primo deposito/registrazione. Resta inteso che è fatto in ogni caso salvo il diritto di prelazione in capo all'Impresa come previsto dal comma 8.

In ogni caso è garantito il diritto degli autori/inventori autrici/inventrici di ogni parte (Università e Impresa) ad essere citati/e in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione e ogni altra forma di tutela della privativa intellettuale/industriale.

5. *Sideground*. La titolarità del *Sideground*, generato nell'ambito delle attività del Progetto di Ricerca dal personale afferente ad una Parte, è della Parte a cui afferisce detto personale, fatto salvo il diritto di prelazione previsto dal comma 8.

6. Didattica. Ai fini delle proprie attività istituzionali di ricerca e didattica, l'Università potrà liberamente utilizzare i Risultati ed il *Sideground* realizzati nell'ambito del Progetto di Ricerca. È fatto salvo l'obbligo di riservatezza di cui al successivo Articolo 9 (Confidenzialità).

7. Pubblicazioni. Le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività di ricerca nell'Impresa e strettamente inerenti al progetto di ricerca dovranno citare il sostegno all'attività di ricerca da parte dell'Impresa finanziatrice, anche sotto forma di ringraziamento per la collaborazione. I prodotti della ricerca, in questo caso, devono essere sottoposti preventivamente all'attenzione dell'Impresa, con un congruo preavviso di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione, al fine di permetterle di verificare che tali documenti non contengano informazioni riservate non divulgabili di proprietà dell'Impresa e consentire, in tal caso, di apportare le dovute modifiche/eliminazioni, fatto salvo il posticipo della pubblicazione per il tempo necessario all'eventuale deposito della domanda di brevetto.

I predetti prodotti della ricerca (inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, bozze, sommari di articoli o di interventi/poster a convegni) saranno pubblicabili solo previa autorizzazione scritta da parte dell'Impresa finanziatrice, che non potrà essere immotivatamente rifiutata. In mancanza di risposta, entro 15 giorni, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Qualora la pubblicazione, o parte di essa, non sia autorizzata per poter dar seguito alle procedure di tutela dei Risultati contenuti nella pubblicazione stessa, le Parti si impegnano a procedere al deposito/registrazione del diritto di proprietà intellettuale/industriale entro i successivi 90 (novanta) giorni.

Resta in ogni caso fermo che tutte le procedure previste nel presente articolo devono comunque garantire al ricercatore/alla ricercatrice la pubblicazione dei propri lavori, assicurandone il valore scientifico e il significato intrinseco.

8. Diritti successivi. I Risultati delle attività di cui alla presente Convenzione potranno essere utilizzati commercialmente previo espresso accordo tra le Parti. In particolare, l'Impresa a fronte del pagamento di tutte le spese connesse con le formalità di primo deposito/registrazione ha il diritto di prelazione esclusivo sull'acquisto della titolarità o sull'acquisizione di una licenza d'uso – in entrambi i casi a titolo oneroso - degli eventuali diritti di proprietà intellettuale/industriale sui Risultati e/o sul *Sideground* generati dal/la ricercatore/ricercatrice della borsa di cui alla presente Convenzione. Tale diritto di prelazione potrà essere esercitato entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di deposito/registrazione del diritto di proprietà intellettuale/industriale. In caso di non esercizio dell'opzione di prelazione da parte dell'Impresa resta inteso che la stessa Impresa non sosterrà alcun ulteriore onere di gestione e mantenimento relativo ai diritti non opzionati.

Le Parti interessate formalizzeranno, con successivo separato atto, la specifica disciplina relativa alle modalità di gestione e sfruttamento economico dei singoli diritti di proprietà intellettuale/industriale, nonché i corrispettivi per l'eventuale cessione o concessione di licenza d'uso, sulla base degli accordi di cui alla presente Convenzione e dei Regolamenti interni dell'Università.

9. Manleva. In merito all'esecuzione delle attività del Progetto di Ricerca della presente Convenzione e ad ogni informazione, conoscenza tecnica protetta o meno, domanda di brevetto o brevetto, *know-how*, privativa di Proprietà Intellettuale/Industriale, generata da una Parte precedentemente all'inizio dell'attività di ricerca o concepita come conseguenza della stessa attività del Progetto di Ricerca, nessuna garanzia o manleva,

esplicita o implicita, è data all'altra Parte per quanto riguarda la violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terze parti.

10. Informazioni confidenziali. Il ricercatore/la ricercatrice è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e non divulgazione delle informazioni confidenziali acquisite presso l'Impresa, che abbia efficacia per tutto il periodo della durata del contratto di ricerca..

#### **Art. 7**

Durante il periodo presso l'Impresa, il ricercatore/la ricercatrice dovrà: svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, il ricercatore/la ricercatrice dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o ulteriori indicazioni che saranno fornite dal Ministero in relazione al D.M. 1062/2021.

#### **Art. 8**

In particolare, ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, si conviene che il ricercatore/la ricercatrice, durante lo svolgimento dell'attività presso le sedi dell'Impresa, è equiparato al lavoratore ed è quindi tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti della struttura ospitante.

L'Impresa è tenuta ad applicare al ricercatore le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.L.gs n. 81/2008 s.m.i.

#### **Art. 9**

Il ricercatore/la ricercatrice è coperto da assicurazione da polizza assicurativa n. ... accesa con ... per la Responsabilità Civile ed i rischi Infortuni, con validità nel mondo intero.

#### **Art. 10**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Università e l'Impresa. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

#### **Art. 11**

Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi competente il Foro di Bari.

#### **Art. 12**

La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal ricercatore ed a seguito della presentazione della terza rendicontazione finale.

#### **Art. 13**

L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento di ..., sede in cui è in servizio il ricercatore/la ricercatrice.

**Bari**, .....

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

.....

XXX

Il rappresentante legale

.....

**PROGETTO INDIVIDUALE:**

○ **Ricercatore:**

cognome e nome: ...

**Tutor Accademico:**

...

**Impresa ospitante: ...***(sede attività di ricerca):*

....

periodo *(dal/al):* ....**Area o settore (aziendale) di inserimento:**

...

**Tema della ricerca: ...****Responsabile per l'Impresa: ...**

Bari, lì

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

.....

**(Inserire denominazione dell'Impresa)**

Il rappresentante legale

.....

Firma per presa visione ed accettazione del **ricercatore:**

**L'Ufficio** fa presente che lo Schema Tipo di Convenzione risulta inquadrabile nella disciplina di cui agli artt.61 e 64 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità."".

Il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,



- VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione*, ed in particolare l'art. 3, comma 3 per cui *"i contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse [...] in attuazione del presente Decreto dovranno: [...] d. prevedere periodi di ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi; [...]"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTE le proprie precedenti delibere e le delibere del Senato Accademico, in ordine al reclutamento di ricercatori, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse del suddetto D.M.;
- CONDIVISA l'opportunità di elaborare uno schema tipo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Impresa volta a volta interessata, per regolamentare lo svolgimento dell'attività di ricerca in Impresa da parte dei ricercatori di che trattasi;
- VISTO lo schema di Convenzione proposto dalla prof.ssa Francesca Vessia, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, con nota e-mail del 26.01.2022, da potersi utilizzare come *schema tipo di Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e "... (Impresa), per attività di ricerca in Azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)*, sia nell'ipotesi di *"progetti finanziati dall'Impresa"*, che di *"progetti non finanziati dall'Impresa"* e, altresì, sia nel caso in cui *"ci sia il cofinanziamento da parte dell'impresa"* che *"in assenza di cofinanziamento da parte dell'impresa"*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare lo *schema tipo di Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e "... (Impresa), per attività di ricerca in Azienda, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento a ricercatori a tempo determinato di tipo a)*, nella formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare la trasmissione del predetto schema tipo a tutti i Direttori di Dipartimento, a cura dell'Ufficio istruttorio, autorizzandoli alla sottoscrizione delle Convenzioni conformi allo stesso e a tutti gli atti consequenziali.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**PROGETTO "MODELLI, SISTEMI E COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE**  
**DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO - START UPP": ADEMPIMENTI**

Il Presidente invita il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi e del Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi:

““

L'ufficio ricorda che il CdA nella seduta del 28.01.2022, ha deliberato, tra l'altro di:

- *"approvare il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra questa Università ed i Soggetti Partner del Progetto;*
- *l'Accordo di Concessione di finanziamento, da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento alla politiche di coesione, scegliendo la modalità di finanziamento "B2".*

In particolare, l'Accordo di Concessione di finanziamento all'art. 8 riporta quanto segue:

*"Le procedure di pagamento al Beneficiario sono regolate dall'opzione B2 prevista nella Descrizione delle Funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione.*

*Il Beneficiario predispose la Domanda di Rimborso (DDR) includendo le spese che hanno superato positivamente i controlli desk da parte dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale o dell'unità di Controllo dell'OI DFP, per quanto di rispettiva competenza, ed inserendo nel sistema la Relazione tecnica di sintesi e la Rendicontazione dettagliata delle spese.*

*Sulla base delle dichiarazioni di spesa in cui le Domande di rimborso del Beneficiario sono inserite, l'Autorità di Certificazione, in qualità di Organismo pagatore (Ufficio 1), provvede ad effettuare i rimborsi dal conto di Contabilità Speciale del Programma agli appositi conti di Tesoreria Unica del Beneficiario.*

*Il rimborso sarà effettuato nel rispetto dei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e si precisa che la "domanda di pagamento da parte del beneficiario" è rappresentata dalla Domanda di Rimborso (DDR) sopra citata presentata dai beneficiari".* Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Università Capofila del progetto StartUPP, l'ammontare totale di risorse finanziarie assegnate in fase di *budgeting* è pari a **€ 2,421,908.05**.

Tanto premesso, al fine dell'avvio delle attività previste dal progetto "Startup" che prevede, tra l'altro, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'attivazione di n. 22 assegni di ricerca e di n. 22 Borse di ricerca per un ammontare della spesa pari a Euro 949.443,59 (voce B del budget), oltre ulteriori spese, qui di seguito riportate:

**TIPOLOGIA SPESE A – Totale Spese personale dipendente : € 325,231.16***di cui:*

A1 – Spese di coordinamento e direzione progetto:	€ 204,843.89
A2 – Spese personale dipendente gestione progetto:	€ 120,387.27

**TIPOLOGIA SPESE B – Spese di personale esterno – assegnisti di ricerca e borsisti: €949,443.59****TIPOLOGIA SPESE C – Spese ammissibili residue: €1,147,233.30***di cui:*

C1 – Spese Amministrative:	€ 67.288,55
C2 – Spese per attività di comunicazione e disseminazione:	€ 17.623,19
C3 – Spese per servizi di assistenza tecnica:	€ 643.857,76
C4 – Spese per piattaforme di <i>knowledge Sharing Managment, di Assessment delle competenze, di Quality Management, di Project Management ed altri applicativi:</i>	€ 295.101,47
C5 – Spese per dispositivi informatici (pc, stampanti, etc.):	€ 19.225,30
C6 – Spese per servizi di consulenza specialistica:	€ 38.450,60
C7 – Spese per materiale didattico e multimediale e per la produzione di elaborati:	€ 22.429,52
C8 – Spese per organizzazione meeting ed eventi:	€ 16.021,08
C9 – Spese per trasferte e missioni:	€ 27.235,84

Il rimborso delle suddette spese è regolato dall'opzione B2 prevista nella Descrizione delle Funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione, con cadenza bimestrale della rendicontazione.

Il rimborso sarà effettuato nel rispetto dei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013.

Pertanto, per le motivazioni su esposte, si chiede un'anticipazione di € **2.421.908,05** per la copertura delle spese previste in progetto.

L'Ufficio, inoltre, informa che il Ministero della Giustizia con prot. n. m\_dg.DGCP.15/02/2022.0000434.U, ha trasmesso la versione aggiornata dell'Accordo di concessione di finanziamento (All.A), in sostituzione di quello già approvato dal CdA in data 28.01.2022 e che sottopone all'attenzione di questo Consesso.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi taluni aspetti dell'argomento in esame, ricordando la delibera di questo Consesso del 28.01.2022, di approvazione del Protocollo d'Intesa, fra i Soggetti Partner e dell'Accordo di Concessione di finanziamento (con modalità "B2"), da stipularsi con il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento alle politiche di coesione e la nota prot. n. m\_dg.DGCP.15/02/2022.0000434.U, con la quale il Ministero della Giustizia ha trasmesso la versione aggiornata del predetto Accordo di Concessione di finanziamento, da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il medesimo Ministero, Organismo Intermedio (O.I.), in sostituzione di quello già approvato da questo Consesso, nella suddetta riunione del 28.01.2022. Viene, quindi, approfondito quanto esposto nella relazione istruttoria,

anche in ordine all'esigenza di un'anticipazione pari ad euro 2.421.908,05, per consentire l'avvio delle attività progettuali, secondo le modalità disciplinate dall'art. 8 dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed, in particolare, l'art. 36, comma 1;

**VISTO** l'Avviso pubblico PON *Governance* per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 *"Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management"*;

**VISTO** il progetto presentato, in risposta al succitato Avviso dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Titolo: *"Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP"* ed ammesso al finanziamento da parte del Ministero della Giustizia, per un importo pari ad euro 9.389.529,35;

**VISTI** la propria delibera del 28.01.2022, di approvazione del Protocollo d'Intesa, fra i Soggetti Partner e dell'Accordo di Concessione di finanziamento (con modalità *"B2"*), da stipularsi con il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento alle politiche di coesione;

- VISTA la nota prot. n. m\_dg.DGCP.15/02/2022.0000434.U, con la quale il Ministero della Giustizia ha trasmesso la versione aggiornata del predetto Accordo di Concessione di finanziamento, da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il medesimo Ministero, Organismo Intermedio (O.I.), in sostituzione di quello già approvato da questo Consesso, nella suddetta riunione del 28.01.2022;
- SENTITI i Direttori responsabili della Direzioni Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, Amministrazione e Finanza, Appalti, Edilizia e Patrimonio, Risorse Umane ed Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi e del Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, anche in ordine all'esigenza di un'anticipazione pari ad **euro 2.421.908,05**, per consentire l'avvio delle attività progettuali, secondo le modalità disciplinate dall'art. 8 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

a parziale modifica della propria delibera del 28.01.2022,

- di approvare l'Accordo di Concessione di finanziamento, da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Organismo Intermedio (O.I.) - Ministero della Giustizia, nella nuova formulazione, che costituisce l'allegato n. 10 al presente verbale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a garantire la disponibilità di cassa necessaria all'effettuazione delle spese previste dal *budget* di Progetto, per una somma pari ad **euro 2.421.908,05**, a titolo di anticipazione, previa adozione di apposita variazione al Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTI INSCRITTO AL PUNTO 23 DELL'ODG

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 23 dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

LEGGE N. 17/1999 - DISABILITÀ STUDENTESCA - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI  
E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****LEGGE N. 17/1999 - DISABILITÀ STUDENTESCA - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

Entra, alle ore 12:42, la Delegata del Rettore per le problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola (inizio collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti diversamente abili, che la prof.ssa Coppola illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con l’emanazione della Legge 28 gennaio 1999, n. 17, “Integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104”, l’impegno delle Università Italiane, nei confronti degli studenti universitari disabili, si è fatto più intenso e sistematico, non solo nella direzione dell’abbattimento delle barriere alla mobilità e del riconoscimento di particolari agevolazioni contributive, ma anche in un diretto sostegno alla persona attraverso un insieme di azioni concrete, destinate progressivamente ad arricchirsi e ad affinarsi.

Il citato quadro normativo, attraverso un apposito finanziamento, affida all’Università una progettualità programmatica di attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, garantendo loro la piena fruizione del diritto allo studio.

Dalla scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2021 allegata alla presente, si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all’Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento, ammonta ad Euro 235.343,00.

Nel contesto descritto, è stata formulata a cura della prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegata del Rettore per gli Studenti Diversamente Abili, con il supporto della U.O. Studenti Diversamente Abili, istituita con D.D.G. n. 1550 del 21 dicembre 2021, la seguente proposta di “Piano degli interventi e dei servizi”, richiesta con nota ministeriale prot. 6450 del 17/1/2022, che viene sottoposta a questo Consesso per gli aspetti di rispettiva competenza. Tale proposta intende rispondere al dettato legislativo costruendosi come documento modulare, che contiene all’interno di una cornice unitaria, i richiamati obiettivi fondamentali che possono così sintetizzarsi:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità e/o DSA di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale;
- promuovere, in un’ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario dello studente con disabilità e DSA.

Il programma integrato di interventi, di seguito riportato, riprendendo le indicazioni di base contenute nelle “Linee Guida CNUDD” del 10 luglio 2014 per erogare servizi idonei e omogenei e consolidando le azioni già poste in essere con l’emanazione del D.R. n. 1885 del 26 giugno 2021 recante le “ Linee Guida servizi in favore di studenti con Disabilità e/o DSA”, si connota, altresì, per il fatto di ricomprendere finalità e interventi di regola



riconducibili a diverse tipologie di pianificazione e di impiego delle risorse messe in campo, per sua natura, flessibile e suscettibile di adattamento, in ragione dei specifici bisogni degli studenti con disabilità e/o Dsa.

#### Tutorato

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l'autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di individualizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. Il servizio di tutorato si articola in tre linee di intervento sinergiche:

1. **Il tutorato alla pari**, svolto da studenti senior, che svolge funzione di: a) interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative; b) supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio; c) orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere); d) affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, organizzazione e sostegno durante le prove valutative, ecc.); e) assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi; f) assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori; g) quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.
2. **Il tutorato specializzato, svolto da professionalità psicologica e pedagogica, con specializzazione sulla disabilità e DSA** che svolge funzione di: a) partecipazione alla definizione di un piano didattico individualizzato (si rimanda al punto successivo per dettagli); b) definizione del monte ore settimanale di tutoraggio alla pari attribuito a ciascuno studente, sulla base delle esigenze di tutor, tutee e della fase del percorso accademico di quest'ultimo (es., sessione esami, periodo di lezioni, preparazione della tesi, ecc.); c) monitoraggio nel tempo dell'andamento del tutoraggio alla pari, con interventi di gestione di eventuali problematiche e rimodulazione del monte ore settimanale in caso di intervenute variazioni nei bisogni del tutor; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.
3. **Consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA**, che svolge funzione di: a) stesura di un piano didattico individualizzato per gli studenti disabili e con DSA, mediante un colloquio di accoglienza e analisi dei bisogni, anche attraverso la corretta lettura delle certificazioni che lo/la studente/ssa carica in Esse3 ai fini di censire la propria condizione e di ogni altra documentazione che lo/a stesso/a voglia esibire a supporto della sua condizione. Il piano didattico individualizzato illustra le specificità, in termini di criticità e potenzialità, del funzionamento dello studente con disabilità e/o DSA e riporta in maniera dettagliata la descrizione delle azioni da espletare al fine di consentire una piena ed efficace partecipazione dello studente alle attività didattiche e valutative del suo percorso universitario; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.

#### Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in Ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica. Il monitoraggio

dell'accessibilità degli edifici universitari e dell'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali è compito specifico del servizio tecnico di ateneo, ma deve essere condiviso con il Servizio Disabilità al fine di pianificare e programmare interventi per il miglioramento dell'accessibilità stessa. Il Servizio Disabilità di concerto con i Referenti di Dipartimento per la Disabilità, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione, raccoglie periodicamente eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti con disabilità e/o DSA e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile la Direzione Tecnica di Ateneo. Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità, al fine di facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie, attraverso convenzioni con gli enti di trasporto del territorio (aziende comunali, regionali, ecc.) e/o con associazioni o cooperative di servizi, possono essere avviate azioni a sostegno degli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie.

#### Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia, è appena il caso di citare come esempio il "Servizio SensusAccess" fruibile dagli studenti e dal personale UniBA previa autenticazione dell'utente con le proprie credenziali di Ateneo, che permette di convertire file e pagine web in una serie di formati alternativi multimediali (lettura in braille digitale, file audio in MP3, audio-libri in formato DAISY, E-book in formato EPUB, EPUB3...).

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

In tale ottica, proseguendo con quanto già fatto negli ultimi anni (D.R. n. 65 del 26.02.2021 e D.R. 4288 del 01.12.2021), si intende potenziare la messa a disposizione, dei citati supporti tecnologici e/o ausili finalizzati a migliorare l'integrazione e l'inclusione, attraverso la sottoscrizione di contratti in comodato d'uso gratuito.

#### Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di Ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà promuovere la partecipazione degli studenti con disabilità e/o con DSA migliorando la diffusione delle informazioni, facilitare i contatti con le Università ospitanti e valutare le reali necessità dello studente attraverso la compilazione di una apposita scheda profilo, facendosi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso nel garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza.

#### Collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU PUGLIA

In collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU Puglia, si valuterà la possibilità di prevedere alloggi attrezzati a norma di legge e benefici economici per studenti con disabilità e/o DSA.

**Orientamento**

Il processo di orientamento e continuità in ingresso all'università è particolarmente significativo

per gli studenti con disabilità o con DSA, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato

a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere.

La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi

e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia, efficienza e qualità

del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo

essenziale per il progetto di vita indipendente.

Attraverso un'azione coordinata con l'ufficio di Ateneo che si occupa di Orientamento si intende istituire uno Sportello Orientamento Disabilità che metterà a disposizione degli studenti con disabilità e con DSA, anche attraverso incontri programmati con le scuole di secondo grado, le informazioni per i passaggi da compiere per l'immatricolazione, i servizi attivi a supporto della progettazione personalizzata individuati sulla base dei loro specifici bisogni, aspirazioni e punti di forza e del specifico percorso formativo prescelto.

**DSA****Accesso ai servizi**

Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

**Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative**

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

**Gestione informatizzata delle richieste e degli interventi**

In una prospettiva di continuo miglioramento, le azioni da implementare col lo Staff data engineering sono: 1. Ottimizzare il sistema di censimento degli studenti con disabilità e DSA all'atto dell'iscrizione, al fine di intercettare il 100% dei casi; 2. Sviluppare meccanismi di rilevazione per monitorare l'efficacia dei servizi offerti;

**Condivisione di progetti innovativi**

Sono da promuovere contatti e scambi con atenei e organizzazioni a livello internazionale per la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

**Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni**

Per quanto attiene al servizio offerto dagli interpreti LIS, da affiancare agli studenti audiolesi, questa Università ha stipulato, nell'anno 2018, una convenzione con l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), di durata triennale, la quale prevede, per ogni contratto, un monte ore massimo pari a 150, per un compenso orario pari a euro 40,00, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico.

#### Laboratorio informatico

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 30.10.2018, hanno approvato, per quanto di propria competenza, il Progetto per la realizzazione di un Laboratorio di Informatica per gli studenti diversamente abili presso il Palazzo Ateneo, con n. 4 postazioni destinate a studenti con disabilità visiva, motoria, uditiva e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), che potrà essere utilizzato per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc. Si ritiene dare seguito alla implementazione del Laboratorio così come programmato a suo tempo. L'intervento negli spazi dedicati prevede inoltre lavori di manutenzione ordinaria degli ambienti dedicati, al fine di rendere il SDDA (Servizio di Disabilità e DSA di Ateneo), non solo riconoscibile online, come ormai accade grazie al massiccio lavoro di potenziamento e aggiornamento delle pagine web dedicate e circolazione di informazioni, ma anche individuabile nello spazio fisico dell'Ateneo. Tali interventi di manutenzione ordinaria si rendono necessari anche per ospitare i colloqui svolti dall'equipe psico-pedagogica in un contesto ospitale e predisposto a tutela della privacy degli studenti ivi accolti.

#### Promozione di iniziative

La costruzione di un contesto universitario inclusivo in cui studenti con disabilità e DSA, troppo frequentemente esposti al rischio di rimanere in ombra, possano partecipare attivamente alla vita universitaria, richiede anche un impegno sul piano culturale. E' quindi importante prevedere anche un impegno nella organizzazione di eventi di sensibilizzazione alle diverse tematiche inerenti la disabilità', al fine di favorire una trasformazione culturale verso atteggiamenti di maggiore apertura e valorizzazione delle differenze.

Tanto esposto, si evidenzia l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione si pronunci in merito alla programmazione sopra illustrata, che può comunque nel corso dell'anno accademico subire modificazioni, al fine di consentire di soddisfare con immediatezza le esigenze espresse dagli studenti diversamente abili.”

Alle ore 12,48 rientra il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Coppola, il Presidente, nel ringraziare la stessa docente per la chiara ed esauriente esposizione, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di approvare la programmazione di massima degli interventi di sostegno in favore degli studenti diversamente abili, testé indicati, dando mandato alla prof.ssa Gabrielle COPPOLA e alla U.O. Studenti Diversamente abili - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, di porre in essere gli adempimenti necessari per la completa realizzazione.

Alle ore 12,51 esce la prof.ssa Coppola ( termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), come modificata ed integrata dalla Legge n. 17/1999;

VISTA la Legge n. 17/1999;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 6450 del 17.01.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti Diversamente abili, con particolare riferimento alla proposta di interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili, formulata dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle COPPOLA, con il supporto della U.O. Studenti Diversamente abili (*Piano degli interventi e dei servizi*);

CONDIVISA l'esigenza di porre in essere modalità efficaci d'impiego delle risorse finanziarie stanziare per i servizi di cui alla legge n. 17/1999;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022;

UDITA l'illustrazione del Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle COPPOLA,

#### DELIBERA

di approvare la programmazione di massima degli interventi di sostegno in favore degli studenti diversamente abili, di cui in narrativa, dando mandato alla prof.ssa Gabrielle COPPOLA e alla U.O. Studenti Diversamente abili - Direzione Offerta Formativa e Servizi

agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, di porre in essere gli adempimenti necessari per la completa realizzazione.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ALLE PROPOSTE PERVENUTE NELL'AMBITO DELL'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI N. 3 NUOVE FONDAZIONI ITS**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Regione Puglia con Determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università del 13 Gennaio 2022, n. 1 ha approvato l'Avviso “Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS”, previste dal Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

La Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, punta sulla valorizzazione di un'offerta formativa altamente qualificata, finalizzata al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore relativi alle Figure nazionali di riferimento di cui al D.L. 07/09/2011, in risposta alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della “Smart Specialization”. Le figure, ai sensi del comma 4, art. 2 del suddetto decreto, “sono declinate, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati”.

Con D.G.R. n. 2120 del 16.12.2021 l'Amministrazione Regionale si è impegnata altresì a sostenere l'attivazione di nuove 3 Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici, definendo i criteri di selezione delle proposte progettuali:

Area Tecnologica: 1) *Efficienza energetica* - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico

Area Tecnologica: 3) *Nuove tecnologie della vita* - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali

Area Tecnologica: 4) *Nuove tecnologie per il Made in Italy*- Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese .

L'Avviso “Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS” prevede che i soggetti proponenti le candidature siano le Istituzioni Scolastiche nelle quali sono attivi indirizzi di Istruzione Tecnica o Professionale, che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito specificato e con sede nella medesima Provincia nella quale avrà parimenti sede la Fondazione ITS di progetto, configurata secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione.

L'Istituzione Scolastica che promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione, in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, fermo restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto alla Fondazione ITS.

I soggetti pubblici e privati che intendono proporsi per la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore si costituiscono secondo lo standard organizzativo della Fondazione di

partecipazione, con riferimento agli artt. 14 e s.s. del Codice Civile e sulla base del DPCM 25 gennaio 2008 e relativo schema di statuto contenuto nell'allegato b) del predetto DPCM, tenuto conto di quanto disposto nelle linee guida di cui al Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013. Lo standard organizzativo ed i requisiti minimi richiesti ai soggetti fondatori dell'ITS, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, sono di seguito riportati:

- a. un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- b. una struttura formativa accreditata dalla Regione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- c. un'impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico superiore;
- d. dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- e. un Ente locale.

Il sopracitato avviso prevede che tutti i soggetti fondatori ex DPCM 25 gennaio 2008 (Istituzioni Scolastiche, strutture formative accreditate, università, centri di ricerca pubblici e privati) dovranno dimostrare in fase di candidatura una pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, terziaria professionalizzante o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze, o anche nella partecipazione alla attuazione di misure ed azioni per l'integrazione dei sistemi formativi, compresa l'esperienza eventualmente maturata nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore.

Tutti i soggetti fondatori, secondo quanto disposto dall'atto costitutivo, devono formalmente assumere l'impegno a rendere disponibili le risorse finanziarie, logistiche, strumentali e umane necessarie al funzionamento dell'ITS, oltre a quanto necessario per la costituzione del patrimonio della Fondazione.

L'università di Bari ha ricevuto la richiesta di adesione da parte di alcune Istituzioni scolastiche motivata dal ritenere l'adesione qualificante e significativa per lo sviluppo del partenariato e per la creazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, capace di valorizzare lo sviluppo delle «human capabilities» personali e il valore potenziale territoriale finalizzato al miglioramento della competitività sui mercati internazionali.

In particolare le istanze di adesione alle costituende Fondazioni pervenute sono:

<b>Istituzioni Scolastiche</b>	<b>Sede</b>	<b>Area Tecnologica</b>
<b>I.I.S.S. "Marco Polo"</b>	Bari	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico:
<b>I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto"</b>	Andria (Bat)	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico:
<b>I.I.S.S. "Mauro Perrone"</b>	Castellaneta (Ta)	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico:
<b>I.T.E.S. "Vitale Giordano"</b>	Bitonto (Ba)	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico:



<b>I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia"</b>	Corato (Ba)	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico:
<b>I.I.S.S. "Agusto Righi"</b>	Taranto	"Efficienza energetica"

L'ufficio rileva che il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Bari ha espresso parere favorevole rispetto alle richieste di adesione pervenute dalle Istituzioni scolastiche **I.I.S.S. "Marco Polo"**

**I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" e I.I.S.S. "Mauro Perrone"** designando rispettivamente i referenti scientifici nelle persone del/della prof./prof.ssa Raffaella Patimo, Savino Santovito, Laura Serlenga.

In caso di esito positivo della valutazione, le fondazioni di Partecipazione si costituiranno, secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione, con riferimento agli artt. 14 e s.s. del Codice Civile e sulla base del DPCM 25 gennaio 2008 e relativo schema di statuto contenuto nell'allegato b) del predetto DPCM, nel rispetto delle linee guida di cui al Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013, entro 60 giorni dalla comunicazione del decreto di ammissione."".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, viene ampiamente condivisa l'iniziativa *de qua* volta a valorizzare l'offerta formativa altamente qualificata, finalizzata al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore, relativi alle Figure nazionali di riferimento, di cui al suddetto D.I., in risposta alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, al fine di promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della "*Smart Specialization*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il DPCM 25 gennaio 2008, concernente: *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”*;
- VISTO il D. I. 7 settembre 2011 n. 8327, concernente: *Norme generali per gli ITS*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi Bari Aldo Moro* ed, in particolare, l’art. 39;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per la Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi* ed, in particolare, l’art. 79;
- RICHIAMATO l’Avviso *“Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS”*, approvato dalla Regione Puglia, con Determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università del 13.01.2022;
- CONDIVISO l’obiettivo volto a valorizzare l’offerta formativa altamente qualificata, finalizzata al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore, relativi alle Figure nazionali di riferimento, di cui al suddetto D.I., in risposta alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, al fine di promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della *“Smart Specialization”*;
- VISTE le richieste di adesione pervenute dalle Istituzioni scolastiche interessate;
- ACQUISITO il parere del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università in ordine alle richieste di adesione, pervenute dalle Istituzioni scolastiche, di cui in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri,
- DELIBERA
- di approvare lo schema di manifestazione di interesse come **PARTNER**, di sostegno e per contribuire agli scopi della Fondazione;

- di aderire alle proposte progettuali candidate dagli Enti di Riferimento/Istituti Promotori Istituzioni Scolastiche Statali, di cui in narrativa, finalizzate alla costituzione di un Istituto Tecnico Superiore;
- in caso di esito positivo della valutazione della proposta, presentata in risposta alla Manifestazione di interesse, assegnazione del finanziamento e successiva formale costituzione della Fondazione, con Ente capofila di riferimento Istituzione Scolastica Statale sopra indicata e gli altri soci fondatori e sostenitori in Fondazione di Partecipazione, di sostenere la predetta Fondazione, contribuendo alla realizzazione del piano delle attività aderente alle evoluzioni di contesto;
- di sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa anche al di fuori del territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese.

C.A. 24.02.2022

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 22 bis) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

ADESIONE AL PROGETTO *UNI.CO.RE.* 4.0 - *UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ADESIONE AL PROGETTO UNI.CO.RE. 4.0 - UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES**

Entra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“L'Ufficio riferisce che il Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente con nota del 4 febbraio 2022 , con relativo allegato, ha comunicato quanto di seguito riportato:

“  
Oggetto: *proposta di adesione al progetto UNI.CO.RE 4.0 - <https://universitycorridors.unhcr.it/>*

*Magnifico Rettore,  
Gentilissimo Direttore,  
Gentilissima Dirigente*

*in qualità di delegata e Responsabile della Linea di Azione di Ateneo a sostegno dei rifugiati e Presidente del Centro per l'Apprendimento Permanente, ho il piacere di informarVi, unitamente al Direttore Tecnico del CAP, che l'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha comunicato che è in fase di avvio la quarta edizione di UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees).*

*Gli obiettivi che si propone il progetto sono l'introduzione di un modello innovativo di ingresso sicuro e legale per rifugiati; l'opportunità per studenti rifugiati di ottenere visti di studio e borse di studio in Italia; l'accompagnamento degli studenti nel percorso di studio e di inclusione sociale, la promozione di società accoglienti ed inclusive. Il progetto dei corridoi universitari intende promuovere ed incrementare le opportunità per gli studenti rifugiati, presenti in Paesi di primo asilo, di ottenere visti per motivi di studio ed accedere a borse di studio in Italia, attraverso iniziative messe in campo dalle università e/o dalle organizzazioni di istruzione superiore e si rivolge a rifugiati che hanno concluso un primo corso di studi accademici nel loro Paese e intendano proseguire il percorso universitario (laurea magistrale) in Italia. La prima edizione del progetto ha condotto all'arrivo in Italia di n. 6 studenti rifugiati nel mese di settembre 2019. La seconda edizione ha consentito l'ingresso regolare in Italia per l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 20 studenti rifugiati provenienti da Eritrea, Sudan, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo.*

*La nostra Università, insieme ad altre 27 università italiane, ha aderito alla terza edizione del progetto UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23). Il progetto ha consentito l'ingresso regolare in Italia e l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 43 studenti rifugiati, di cui 3 studenti al nostro Ateneo.*

*Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2020, e del Consiglio di Dipartimento FOR.PSI.COM, nella seduta del 15.01.2021, hanno deliberato l'adesione al*

*Progetto e l'erogazione, rispettivamente, di n. 2 e n. 1 borsa di studio, per gli anni 2021 e 2022, per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna.*

*Per la quarta edizione, le Università sono chiamate a manifestare l'adesione, entro il 18 febbraio 2022, con la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati del Cameron, Niger e Nigeria.*

*I partner di progetto dovrebbero impegnarsi non solo a consentire l'ingresso degli studenti in Italia e a fornirgli una borsa di studio e i servizi primari (vitto, alloggio, etc.) durante la loro permanenza ma anche ad accompagnarli nel loro percorso di studio e di inclusione sociale in Italia, al fine di contribuire al consolidamento di società inclusive ed accoglienti (in allegato la scheda di dettaglio). Per questi motivi si richiede che oltre alla quota per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti sia messa a disposizione dal bilancio di ateneo la quota di ulteriori 10.000 euro per le attività istituzionali di Mentorship come da Delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2021*

*Considerata la rilevanza e gli obiettivi del progetto, le specifiche competenze ed esperienze ormai consolidate che il nostro Ateneo può senz'altro vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione, sarebbe auspicabile un coinvolgimento formale con una adesione al progetto UNICORE 4.0, nei termini richiesti dall'UNHCR, e la messa a disposizione di n. 3 borse di studio, ognuna del valore di € 5.000,00 compatibilmente con le disponibilità di bilancio.*

*Nel ringraziarVi per l'attenzione e la sensibilità da sempre mostrate per gli studenti rifugiati e beneficiari di protezione internazionale, porgiamo i saluti più cordiali e restiamo in attesa di un cordiale riscontro.*

*IL DIRETTORE TECNICO  
Dott.ssa Silvana Mariel Sirico*

*IL PRESIDENTE  
Prof.ssa Anna Fausta Scardigno*

*Allegato 1  
Scheda di dettaglio*

*I ruoli e gli impegni richiesti ai partner sono così riassumibili:*

- UNHCR e le Università sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.*
- Promozione del progetto e selezione degli studenti UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity;*
- Le Università predisporranno un bando specifico finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera motivazionale) e tramite interviste online.*
- MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria;*
- Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, l'acquisto dei biglietti di viaggio, le attività pre-partenza e per l'immatricolazione universitaria;*

- *Gandhi Charity: accompagnamento e supporto logistico agli studenti in Etiopia, facilitazione dei processi amministrativi, controlli medici degli studenti beneficiari.*
- *UNHCR: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto.*
- *Università: finanziamento borse di studio; orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio;*
- *Diaconia Valdese, Caritas Italiana (attraverso le Caritas diocesane): Sostegno all'arrivo e nel periodo di studio in Italia Università, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto*
- *ADISU PUGLIA servizio di alloggio per studenti*
- *Assessorato al Welfare, Comune di Bari: promozione e diffusione dell'iniziativa, spazi di incontro e conoscenza anche nell'ambito degli eventi di BariSocialBook; agevolazione di incontri generazionali e di vicinanza alla città degli studenti vincitori borse di studio; promozione di campagne di sensibilizzazione per acquisire disponibilità di famiglie per l'accoglienza.*

*In particolare, per l'Università degli studi di Bari:*

- *N. 3 borse di studio biennali dell'ammontare di € 5.000 all'anno, cadauna*
- *esonero dalle tasse universitarie;*
- *servizio di mentoring per tutta la durata degli studi;*
- *supporto tecnico da parte dello staff della Sezione Internazionalizzazione;*
- *servizio di sostegno psicologico;*
- *supporto da parte degli studenti e delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria e lo assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno.*

L'ufficio riferisce che UNHCR richiede per le Università che vogliono aderire al progetto una delibera degli Organi di Governo sulle modalità di adesione.

Inoltre ai fini della realizzazione delle attività questa Università dovrà finanziare n. 3 borse di studio biennali del valore di euro 5.000,00 cadauna per un totale di 30.000,00.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, con riferimento al progetto Mentorship, volto a favorire l'inclusione e la coesione sociale nell'ambito della comunità accademica, attraverso la promozione di ambienti sociali in cui gli individui possano incontrarsi e costruire relazioni basate sul rispetto, valorizzazione delle diversità e contribuendo alla creazione di una comunità universitaria consapevole delle storie, dei percorsi, e delle aspirazioni di ciascuno, che il Senato Accademico nella seduta del 23 aprile 2021 ha approvato l'istituzione del Comitato Mentorship e la pubblicazione sulla home page UniBA delle iniziative connesse alla realizzazione del Progetto..””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che esce dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2020, di adesione di questa Università al progetto *UNI.CO.RE. 3.0 - University Corridors for Refugees*;
- VISTO il D.R. 664 del 01.03.2021, ratificato con delibera di questo Consesso del 30.03.2021, in ordine al bando di selezione per l'attribuzione di n. 3 borse di studio, per l'A.A. 2021/2022, per studenti internazionali provenienti dall'Etiopia in possesso dello *status* di rifugiato, ammessi ai Corsi di Laurea di secondo livello, in lingua inglese, presso questa Università;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 23.04.2021, in ordine al <<*Progetto "Student Mentorship: towards an italian Network of inclusive Universities" - istituzione Comitato Mentorship [...]*>>;
- VISTA la nota del 04.02.2022 e relativo allegato, integralmente riportati in narrativa, con la quale il Presidente del Centro per l'Apprendimento Permanente, prof.ssa Anna Fausta Scardigno ed il Direttore Tecnico del medesimo Centro, dott.ssa Silvana Mariel Sirico, hanno illustrato gli obiettivi della IV edizione del Progetto *UNI.CO.RE. 4.0 - University Corridors for Refugees*, fornendo ulteriori elementi di valutazione del medesimo progetto ed indicando, in particolare, gli impegni cui sono chiamate le Università aderenti, tra l'altro con



- la messa a disposizione di borse di studio da destinare agli studenti rifugiati del Camerun, Niger e Nigeria;
- PRESO ATTO che, per la realizzazione delle attività relative al progetto *de quo*, questa Università, in caso di adesione, dovrà, inoltre, finanziare, a favore dei vincitori, n. 3 borse di studio biennali, per gli anni 2022 e 2023, per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna, nonché destinare la quota di ulteriori euro 10.000,00 per le attività istituzionali di *Mentorship*, di cui alla succitata delibera del Senato Accademico;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto;
- FERMA RESTANDO l'acquisizione della relativa disponibilità finanziaria, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza,

## DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Progetto *UNI.CO.RE. 4.0 - University Corridors for Refugees*;
- di erogare, a favore dei vincitori, n. 3 borse di studio biennali, per gli anni 2022 e 2023, per un costo annuale pari ad euro 5.000,00 cadauna (per un totale di **euro 30.000,00**), prevedendo, altresì, per i vincitori delle suddette borse di studio:
  - l'esonero dalle tasse universitarie;
  - servizio di *mentoring* per tutta la durata degli studi;
  - supporto tecnico da parte dello staff della Sezione Internazionalizzazione;
  - servizio di sostegno psicologico;
  - supporto da parte degli studenti e delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori ad integrarsi nella vita universitaria e li assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno;
- di destinare la somma di **euro 10.000,00** per le attività istituzionali di *Mentorship*, di cui alla delibera del Senato Accademico 23.04.2021;
- di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di assumere l'articolo di spesa su cui graveranno le succitate somme di **euro 30.000,00** (Borse di studio) e **euro 10.000,00** (attività istituzionali di *Mentorship*).

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E  
MANAGEMENT XXXVII CICLO – A.A. 2021/2022

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, giusta nota *e-mail* del 23.02.2022, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, U.O. Dottorato di Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2021/2022**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““ Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 22.12.2021 e 19.01.2022, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui all'allegato A). All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti.

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, la Commissione propone l'attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali e tenendo conto che le criticità rilevate sono state sanate:

<b>MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022</b>	<b>Dipartimento</b>
1 “Etica della Pace, Diritto Ambientale, Beni Comuni ed Educazione alle bellezze naturali”  Coordinatore: prof. Michele Indellicato	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 15.07.2021
2 “Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” (rinnovo)  Coordinatore: prof. Salvatore Scacco	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 08.09.2021

<b>MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022</b>	<b>Dipartimento</b>
<p>3</p> <p>“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Laura Sabrina Martucci</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.09.2021</p>
<p>4</p> <p>“Criminologia e politiche per la sicurezza” (rinnovo)</p> <p>Coordinatore: prof. Giuseppe Campesi</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.09.2021</p>
<p>5</p> <p>“Posturologia e Biomeccanica base” (rinnovo)</p> <p>Coordinatore: prof. Francesco Fischetti</p>	<p>Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 08.09.2021</p>

<b>MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2021/2022</b>	<b>Dipartimento</b>
<p>6</p> <p>“Riabilitazione neuroocclusale: aspetti clinici, diagnostici e terapeutici”</p> <p>Coordinatore: prof. Vito Crincoli</p>	<p>Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 08.09.2021</p>
<p>7</p> <p>“Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali” (rinnovo)</p> <p>Coordinatore: prof. Vito Sandro Leccese</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.09.2021</p>

8	<p>“Scienze dei prodotti cosmetici” (rinnovo)</p> <p>Coordinatore: prof. Massimo Franco</p>	<p>Farmacia-Scienze del Farmaco</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.07.2021</p>
<b>MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2021/2022</b>		<b>Dipartimento</b>
9	<p>“Tutela e Cura Minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Angela Muschitiello</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2021</p>
10	<p>“Microbiologica Clinica. Aspetti Clinico-Diagnostici ed Applicazioni Biotecnologiche”</p> <p>Coordinatore: prof. Luigi Santacroce</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 10.05.2021 e 24.11.2021</p>
11	<p>“Scuola in ospedale e istruzione domiciliare”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Caggiano</p>	<p>Scienze Biomediche e Oncologia Umana</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.09.2021</p>
<b>SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022</b>		<b>Dipartimento</b>
12	<p>“Sviluppo delle Risorse Umane”</p> <p>Direttore: prof. Michele Capriati</p> <p><i>Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra il Dipartimento di Scienze Politiche e Associazione Italiana Formatori. L'Accordo non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo. (all. 1).</i></p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2021</p>

13 "Infection Control Program Team"  Direttore: prof. Silvio Tafuri	Scienze Biomediche e Oncologia Umana  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.09.2021
14 "Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica"  Direttore: prof. Pasquale Stefanizzi	Scienze Biomediche e Oncologia Umana  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.09.2021
15 "Vaccinologia"  Direttore: prof. Pasquale Stefanizzi	Scienze Biomediche e Oncologia Umana  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.09.2021
<b>SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022</b>	<b>Dipartimento</b>
16 "CO.CO.CO. – Consulenza, Collaborazione, Conciliazione: L'ATP medico – legale (ex Art. 696 bis c.p.c.)"  Direttore: prof. Davide Ferorelli	Interdisciplinare di Medicina  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.11.2021
17 "La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza nelle preparazioni galeniche dei chemioterapici antiblastici"  <i>In collaborazione con IRCSS "Giovanni Paolo II" Ospedale Oncologico Bari. Accordo Quadro sottoscritto in data 10.04.2019 (all.2). Accordo Attuativo da sottoscrivere tra il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e IRCSS "Giovanni Paolo II" Ospedale Oncologico Bari.</i>  Direttore: prof. Nicola Antonio Colabufo	Farmacia-Scienze del Farmaco  Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2021

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 17. ""

Il Presidente, nell' informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”* e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1, 3, 5, 6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione, per l'A.A. 2021/2022, dei Master di I, Il livello e *Short Master*, come indicate in narrativa;
- VISTO il Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche e l'Associazione Italiana Formatori;
- VISTO l'Accordo Attuativo da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e IRCSS *“Giovanni Paolo II”* Ospedale Oncologico Bari;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal suddetto Regolamento;
- ACQUISITO il parere della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 22.12.2021 e 19.01.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione, per l'A.A. 2021/2022, dei seguenti Master e Short Master universitari:

- Master di I livello in Etica della Pace, Diritto Ambientale, Beni Comuni ed Educazione alle bellezze naturali;
- Master di I livello in Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie;
- Master di I livello in Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione;
- Master di I livello in Criminologia e politiche per la sicurezza;
- Master di I livello in Posturologia e Biomeccanica base;
- Master di II livello in Riabilitazione neuroocclusale: aspetti clinici, diagnostici e terapeutici;
- Master di II livello in Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali;
- Master di II livello in Scienze dei prodotti cosmetici;
- Master di II livello in Tutela e Cura Minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi;
- Master di II livello in Microbiologia Clinica. Aspetti Clinico-Diagnostici ed Applicazioni Biotecnologiche;
- Master di II livello in Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare;
- Short Master in “*Sviluppo delle Risorse Umane*”, previo adeguamento del Protocollo di Intesa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche e l'Associazione Italiana Formatori, ai Regolamenti universitari di riferimento e di delegare il Direttore del Dipartimento alla sottoscrizione del medesimo;
- Short Master in *Infection Control Program Team*;
- Short Master Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica;



- Short Master in Vaccinologia;
- Short Master in CO.CO.CO. – Consulenza, Collaborazione, Conciliazione: l'ATP medico – legale (ex Art. 696 bis c.p.c.);
- Short Master in *“La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza nelle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali”*, previa sottoscrizione dell'Accordo Attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e IRCSS *“Giovanni Paolo II”* Ospedale Oncologico Bari per la definizione delle modalità di realizzazione del Corso, nel rispetto delle normative e dei Regolamenti universitari di riferimento, fermo restando che, laddove siano previsti oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2021/2022****B. MASTER TELEMATICO DI II LIVELLO IN BUSINESS ADMINISTRATION (MBA)**

Alle ore 13,03, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““ Gli uffici riferiscono che nei giorni 15.07.2021 e 21.09.2021, si è riunita la Commissione per la formazione Post Laurea per esaminare, tra le altre, la posposta di istituzione/attivazione del Master Telematico di II livello in *Business Administration (MBA)* proposto dal Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e coordinato dalla Prof.ssa Daniela Caterino.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 15.07.2021, decideva di *rimettere agli Organi di Governo la decisione in ordine all'ammissibilità del suddetto corso, tenuto conto che il vigente Regolamento Master non prevede una disciplina ad hoc per i Master telematici e che è stato costituito un gruppo di lavoro che si occuperà della redazione delle "Linee Guida per i master online"* invitando il Coordinatore del Master a fornire ulteriori chiarimenti e formulando specifici rilievi e richieste di adeguamento della Proposta di istituzione al vigente Regolamento Master. Con nota prot. n. 74424, del 28 luglio 2021, il Coordinatore del Master forniva gli opportuni chiarimenti, che di seguito si riportano e provvedeva ad adeguare la proposta di istituzione del Master ai rilievi formulati della Commissione per la Formazione Post Laurea:

*"Il master MBA intende garantire una possibilità di erogazione di didattica post laurea in prospettiva internazionale, guardando in particolare ai discenti provenienti dall'America Latina che ambiscono all'acquisizione di un titolo prestigioso e spendibile sul mercato del lavoro. Essendo diretto a figure di discenti per lo più già occupati e residenti in luoghi anche molto lontani dall'Europa, per una fruizione ottimale dei contenuti che sia compatibile sia con le rilevanti differenze di fuso orario sia con gli impegni di lavoro si rende necessaria l'erogazione online in modalità asincrona, con lezioni registrate sulla piattaforma E-learning Uniba. La scrivente ha già avuto ampia e cordiale interlocuzione con la responsabile della suddetta piattaforma, prof.ssa Teresa Roselli e ha avuto modo di delineare le modalità operative concrete di predisposizione dei materiali didattici preregistrati, secondo il modello dei cosiddetti MOOC.*

*L'adozione di tale modello prevede che i docenti registrino le lezioni; il materiale "grezzo" verrà quindi elaborato con modalità peculiari (slots brevi di circa 10\15 minuti, intervallati da test di comprensione elaborati dagli stessi docenti sui concetti chiave di ciascuna slots) e caricato sulla piattaforma a disposizione dei discenti.*

*Tale modalità comporta un carico di lavoro che sfugge all'ordinaria equivalenza di 1 h di lezione = 1h di impegno orario del docente; per ottenere una lezione della durata di 1h sono necessarie mediamente 2,5h ore di lavoro, cui si aggiunge la disponibilità del docente per 0,5 ore per attività di interazione con il discente sulla piattaforma. Da qui, il calcolo del carico orario su cui si fonda il preventivo costo per ore/docente, comunque remunerate secondo l'ordinario standard previsto dalla vigente disciplina UNIBA (massimo 100 euro per ora). Per quanto riguarda il costo di gestione/l'utilizzo della piattaforma e-learning UNIBA, assunto*

*che – come è ovvio – nessun costo di “locazione” e simili verrà imputato, in quanto la piattaforma è a disposizione di tutta Uniba per le attività formative ivi progettate ed erogate, il piano finanziario prevede imputazione di costi per le risorse umane impiegate: una unità di personale tecnico amministrativo interno e un tutor tecnologico”.*

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 21.09.2021, preso atto dei chiarimenti forniti dal Coordinatore del Master, verificato che le criticità sollevate durante la riunione del 15 luglio 2021 sono state sanate e che la proposta di istituzione\attivazione del Master è conforme alle emanande Linee Guida per i Master E-learning che recepiscono le Linee Guida Anvur del 10\08\2017, sulle quali la Commissione ha espresso parere favorevole, propone l'istituzione\attivazione del prefato Master di cui all'allegato A).

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2021/2022	Dipartimento
<p>“Business Administration (MBA)”</p> <p>Coordinatore: prof. ssa Daniela Caterino</p>	<p>Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 10.06.2021 e 23.09.2021</p>

L'ufficio, inoltre, riferisce che il Coordinatore del suddetto Master, con nota mail del 24 settembre 2021 ha chiesto che la quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del suddetto Master sia rideterminata nella percentuale del 15% in luogo del 20%, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.12.2017, considerato quanto segue:

- il master si svolgerà integralmente online, in modalità asincrona, senza impegnare strutture didattiche della sede UNIBA;
- è stata già prevista nel piano finanziario una remunerazione a favore del personale T.A. preposto alla piattaforma *e-learning* utilizzata per il caricamento delle lezioni.”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, anche in ordine alla richiesta del Coordinatore del Master *de quo* di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master stesso, nella percentuale del 15% in luogo del 20%, che viene rimessa a questo Consesso, per competenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta del prof. Dellino volta a prevedere, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in un Paese non comunitario, che lo stesso possa essere accompagnato solo dall'attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA), rispetto alla quale si rende necessario integrare l'art. 3 (Ammissione ai Master universitari) del predetto *Regolamento* nei succitati termini.

Per quanto attiene alla richiesta di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master in parola, nella percentuale del 15% in luogo del 20%, emerge piena condivisione dell'orientamento del Rettore volto ad affrontare la problematica di carattere generale nell'ambito del progressivo riordino della materia inerente i percorsi formativi post laurea, già avviato con delibera di questo Consesso del 27.07/03.08.2021.

Il tavolo converge, infine, con quanto precisato dal Rettore circa l'esigenza di avvio di un censimento, a cura della competente Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, sui corsi di Master al fine di verificare le riaperture dei bandi di ammissione per mancanza e/o insufficienza di iscritti nelle edizioni precedenti degli ultimi due anni, per le conseguenti determinazioni in merito, da parte della Commissione Post – Laurea e degli Organi di Governo.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- VISTA la proposta di istituzione e di attivazione, per l'A.A. 2021/2022, del Master Universitario di II livello in *Business Administration (MBA)*;
- CONSIDERATO che la Commissione per la formazione *Post-Laurea*, nella riunione del 15.07.2021, decideva di *<<rimettere agli Organi di Governo la*

- decisione in ordine all'ammissibilità del suddetto corso, tenuto conto che il vigente Regolamento Master non prevede una disciplina ad hoc per i Master telematici e che è stato costituito un gruppo di lavoro che si occuperà della redazione delle "Linee guida per i master online">> invitando il Coordinatore del Master, prof.ssa Daniela Caterino, a fornire ulteriori chiarimenti, nonché formulando specifici rilievi e richieste di adeguamento della proposta istitutiva al vigente apposito Regolamento;*
- ACQUISITO quindi, il parere favorevole della Commissione per la formazione *Post-Laurea*, reso nella riunione del 21.09.2021, avendo preso atto dei chiarimenti forniti dal Coordinatore del Master, verificato che le criticità sollevate nella riunione del 15.07.2021 sono state sanate e che la proposta istitutiva è conforme alle emanande *Linee guida per i Master e-learning*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 28/30.09.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2021 di rinvio dell'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento;
- RICHIAMATE le *Linee guida per Master in e-learning*, approvate dal Senato Accademico, nella riunione del 28/30.09.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, anche in ordine alla richiesta del Coordinatore del Master *de quo* di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master stesso, nella percentuale del 15% in luogo del 20%, che viene rimessa a questo Consesso, per competenza;
- CONDIVISA la proposta del prof. Pierfrancesco Dellino, nel senso di prevedere, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in un Paese non comunitario, che lo stesso possa essere accompagnato solo dall'attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA);

RITENUTO pertanto, necessario integrare l'art. 3 (Ammissione ai Master universitari) del predetto *Regolamento* nei succitati termini;

UDITE le precisazioni del Rettore, con particolare riferimento:

- alla richiesta di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master in parola, nella percentuale del 15% in luogo del 20%, la cui problematica di carattere generale va affrontata nell'ambito del progressivo riordino della materia inerente i percorsi formativi *post laurea*, già avviato con delibera di questo Consesso del 27.07/**03.08.2021**;
- all'avvio di un censimento sui corsi di Master al fine di verificare le riaperture dei bandi di ammissione per mancanza e/o insufficienza di iscritti nelle edizioni precedenti degli ultimi due anni, per le conseguenti determinazioni in merito, da parte della Commissione *Post – Laurea* e degli Organi di Governo,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare l'istituzione e attivazione, per l'A.A. 2021/2022, del corso di Master di II livello in *Business Administration (MBA)* - Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*", fermo restando quanto precisato al punto *sub 2* ai fini dell'emanazione del relativo bando di ammissione;
2. di approvare l'integrazione dell'art. 3 (Ammissione ai Master universitari) del *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, nel senso di prevedere, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in un Paese non comunitario, che lo stesso possa essere accompagnato solo dall'attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA), ferma restando l'acquisizione della delibera del Senato Accademico, per gli aspetti di competenza;
3. di riservarsi ogni determinazione in merito alla richiesta di rideterminazione della quota di contribuzione all'Ateneo a valere sui fondi disponibili del Master in parola, nella percentuale del 15% in luogo del 20%, la cui problematica di carattere generale va affrontata nell'ambito del progressivo riordino della materia inerente i percorsi formativi *post laurea*, già avviato con delibera di questo Consesso del 27.07/**03.08.2021**;
4. di invitare la competente Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ad avviare un censimento sui corsi di Master al fine di verificare le riaperture dei bandi di ammissione per mancanza e/o insufficienza di iscritti nelle edizioni precedenti degli ultimi

due anni, per le conseguenti determinazioni in merito, da parte della Commissione *Post*  
– *Laurea* e degli Organi di Governo.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****COMMISSIONI DI CONSIGLIO E MISTE/PARITETICHE SA-CDA: RICOMPOSIZIONE**

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando l'art. 12 "Commissioni" del *Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione* di questa Università.

Egli, quindi, fa presente che si rende necessario procedere alla ricomposizione, per il quadriennio 2022/2025, delle seguenti Commissioni di Consiglio e, per la parte di competenza di questo Consesso, di quelle miste/paritetiche SA-CdA, secondo l'elenco, a tal fine, predisposto, con l'indicazione dei compiti di ciascuna di esse, già disponibile in apposita pagina *web* del sito istituzionale di questa Università:

**Commissioni di Consiglio**

1. *Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*
2. *Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti*
3. *Commissione spazi*
4. *Commissione tasse*
5. *Commissione "per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti" e "per l'attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico"*
6. *Commissione "contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche:*
7. *Commissione per revisione intera materia delle Prestazioni a Pagamento, Contratti di Ricerca, Consulenza, Servizi e contributi alla ricerca, di cui al Regolamento approvato con D.R. n. 7553/2011*
8. *Commissione per definizione modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l'organizzazione dei percorsi formativi*

**Commissioni miste/paritetiche SA/CdA**

1. *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*
2. *Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università*
3. *Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti.*

Il Rettore, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 28.01.2022 (p.4 odg), di rinvio dell'argomento ad una successiva riunione, con invito ai rappresentanti degli studenti a trasmettere al Rettore l'indicazione delle Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche SA/CDA di cui intenderebbero far parte, dopo aver informato circa la delibera del Senato



Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022, per gli aspetti di competenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono acquisite le disponibilità dei consiglieri a far parte delle Commissioni di Consiglio per il quadriennio 2022/2025 e, per la parte di competenza, di quelle miste/paritetiche SA/CdA, che vengono ricomposte come di seguito riportato:

#### Commissioni di Consiglio

- *Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze:*

- Rettore (o suo delegato - prof.ssa Achiripita Lepera – D.R. n. 4538 del 02.12.2019)  
Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato dott.ssa Punziana Lacitygnola – D.D.G. n. 145 del 01.07.2020)
- prof. Marco Moschetta
- dott. Riccardo Leonetti
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

#### **Supporto amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

- *Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti:*

- Rettore (o suo delegato) – Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)
- prof. Marco Moschetta
- prof. Pierfrancesco Dellino
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

#### **Supporto amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti*

- Commissione spazi:

- Rettore (o suo delegato – Pro-Rettore, prof.ssa Anna Maria Candela) – Coordinatore
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof.ssa Anna Rinaldi
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

#### **Supporto amministrativo**

*Competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*

- Commissione tasse:

- Rettore (o suo delegato – prof. Pierfrancesco Dellino) – Coordinatore
- dott. Riccardo Leonetti
- prof.ssa Anna Rinaldi

- sig. Alessandro Corbo
- sig.ra Simona Maselli

**Supporto tecnico- amministrativo**

- dott. Gianfranco Berardi - Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, o suo delegato;
- dott. Antonio Petrone – Direttore tecnico del C.S.I.
- sig. Giuseppe De Frenza - Direzione Generale - Staff Sezione Data engineering
- *Commissione “per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti” e “per l’attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico”:*
  - Rettore (*coordinatore*), o suo delegato
  - Direttore Generale
  - prof. Luigi Vimercati (Coordinatore e medico autorizzato)
  - prof. Tommaso Maggipinto (esperto qualificato)
  - dott. Giovanni Simeone (esperto qualificato)
  - dott.ssa Enza Carioggia (esperto qualificato)
  - prof. Pierfrancesco Dellino (componente C.d.A.)
  - prof. Giuseppe Rubini (docente di medicina nucleare e radiodiagnostica – medico autorizzato)

**Supporto amministrativo**

*Direzione Generale – Staff Sicurezza, prevenzione e protezione*

- *Commissione “contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche:*
  - Rettore (o suo delegato – prof.ssa Achirpita Lepera – D.R. n. 4538 del 02.12.2019)
  - prof. Pierfrancesco Dellino
  - prof.ssa Anna Rinaldi

**Supporto amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

- *Commissione per revisione intera materia delle Prestazioni a Pagamento, Contratti di Ricerca, Consulenza, Servizi e contributi alla ricerca, di cui al Regolamento approvato con D.R. n. 7553/2011:*
  - Rettore o suo delegato (Presidente)
  - Prof. Pierfrancesco Dellino
  - prof. Marco Moschetta
  - prof. Danilo Caivano
  - dott. Riccardo Leonetti
- *Commissione per definizione modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l’organizzazione dei percorsi formativi:*
  - Rettore o suo delegato (Coordinatore)
  - prof. Pierfrancesco Dellino
  - prof. Marco Moschetta
  - sig.ra Simona Maselli
  - sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico- amministrativo**

*da individuarsi a cura del Direttore Generale*

**Commissioni miste/paritetiche SA/CdA**

- *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti:*
  - Rettore (Coordinatore) o suo Delegato (prof.ssa M. B. Saponaro – D.R. n. 4538 del 02.12.20219)
  - prof. Pierfrancesco Dellino;
  - prof. Marco Moschetta
  - dott. Riccardo Leonetti;
  - sig.ra Simona Maselli;
  - sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico- amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

*(Dott.ssa Punziana Lacitignola – DDG n. 145 del 01.07.2020),*

con contestuale invito alla competente Direzione Amministrazione e Finanza a procedere alla modifica dell’art. 2 del “*Regolamento sulla concessione di contributi ai sensi del D. Lgs. 68/12*”, di cui al D.R. n. 3230 del 29.10.2014, in conformità alla presente delibera e a quella del Senato Accademico del 22.02.2022, per quanto attiene alla composizione della medesima commissione

- *Commissione di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università:*
  - Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
  - Direttore Generale o suo delegato (dott.ssa Monica Micaela Marangelli – DDG n. 464 del 20.05.2013)
  - prof. Pierfrancesco Dellino;
  - prof. Marco Moschetta
  - sig.ra Simona Maselli
  - sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico- amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche*

- *Commissione di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti:*
  - Rettore (o suo delegato) – Coordinatore
  - Direttore Generale (o suo delegato)
  - prof. Marco Moschetta

**Supporto tecnico-amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 12 "*Commissioni*" del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, adottato nella riunione del 22.12.2021;

VISTI gli elenchi ed i compiti delle *Commissioni di Consiglio – triennio 2019/2021*, nonché delle *Commissioni paritetiche/miste Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione, triennio accademico 2018/2021 (SA) e triennio 2019/2021 (CDA)* pubblicate in apposita pagina *web* del sito istituzionale di questa Università;

VISTA la propria delibera del 28.01.2022 (p.4 odg), di rinvio dell'argomento ad una successiva riunione, con invito ai rappresentanti degli studenti a trasmettere al Rettore l'indicazione delle Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche SA/CDA di cui intenderebbero far parte, ferme restando ulteriori determinazioni in merito;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022, per gli aspetti di competenza,

DELIBERA

– il rinnovo delle seguenti Commissioni di Consiglio, per il quadriennio 2022/2025, nella composizione di seguito indicata:

1. *Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze:*

- Rettore (o suo delegato - prof.ssa Achiropita Lepera – D.R. n. 4538 del 02.12.2019) Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato dott.ssa Punziana Lacitignola – D.D.G. n. 145 del 01.07.2020)
- prof. Marco Moschetta
- dott. Riccardo Leonetti
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

2. *Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti:*

- Rettore (o suo delegato) – Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)
- prof. Marco Moschetta
- prof. Pierfrancesco Dellino
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti*

3. *Commissione spazi:*

- Rettore (o suo delegato – Pro-Rettore, prof.ssa Anna Maria Candela) – Coordinatore
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof.ssa Anna Rinaldi
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto amministrativo**

*Competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*

4. *Commissione tasse:*

- Rettore (o suo delegato – prof. Pierfrancesco Dellino) – Coordinatore
- dott. Riccardo Leonetti
- prof.ssa Anna Rinaldi
- sig. Alessandro Corbo
- sig.ra Simona Maselli

**Supporto tecnico-amministrativo**

- dott. Gianfranco Berardi - Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, o suo delegato;
- dott. Antonio Petrone – Direttore tecnico del C.S.I.
- sig. Giuseppe De Frenza - Direzione Generale - Staff Sezione Data engineering

5. *Commissione “per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti” e “per l'attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per*

*approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico”:*

- Rettore (*coordinatore*), o suo delegato
- Direttore Generale
- prof. Luigi Vimercati (Coordinatore e medico autorizzato)
- prof. Tommaso Maggipinto (esperto qualificato)
- dott. Giovanni Simeone (esperto qualificato)
- dott.ssa Enza Carioggia (esperto qualificato)
- prof. Pierfrancesco Dellino (componente C.d.A.)
- prof. Giuseppe Rubini (docente di medicina nucleare e radiodiagnostica – medico autorizzato)

**Supporto amministrativo**

*Direzione Generale – Staff Sicurezza, prevenzione e protezione*

6. *Commissione “contributi per apparecchiature tecnico-scientifiche:*

- Rettore (o suo delegato – prof.ssa Achiropita Lepera – D.R. n. 4538 del 02.12.2019)
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof.ssa Anna Rinaldi

**Supporto amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

7. *Commissione per revisione intera materia delle Prestazioni a Pagamento, Contratti di Ricerca, Consulenza, Servizi e contributi alla ricerca, di cui al Regolamento approvato con D.R. n. 7553/2011:*

- Rettore o suo delegato (Presidente)
- Prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Marco Moschetta
- prof. Danilo Caivano
- dott. Riccardo Leonetti

8. *Commissione per definizione modalità di utilizzo delle somme incamerate da soggetti terzi per l'organizzazione dei percorsi formativi:*

- Rettore o suo delegato (Coordinatore)
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Marco Moschetta
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico-amministrativo**

*da individuarsi a cura del Direttore Generale*

- il rinnovo, per quanto di competenza, delle seguenti Commissioni miste/paritetiche SA/CdA – quadriennio 2022/2025, nella composizione di seguito riportata:

1. *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti:*

- Rettore (Coordinatore) o suo Delegato (prof.ssa M. B. Saponaro – D.R. n. 4538 del 02.12.20219)
- prof. Pierfrancesco Dellino;
- prof. Marco Moschetta
- dott. Riccardo Leonetti;
- sig.ra Simona Maselli;
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico-amministrativo**

*Direzione Amministrazione e Finanza*

*(Dott.ssa Punziana Lacitignola – DDG n. 145 del 01.07.2020),*

con contestuale invito alla competente Direzione Amministrazione e Finanza a procedere alla modifica dell'art. 2 del "Regolamento sulla concessione di contributi ai sensi del D. Lgs. 68/12", di cui al D.R. n. 3230 del 29.10.2014, in conformità alla presente delibera e a quella del Senato Accademico del 22.02.2022, per quanto attiene alla composizione della medesima commissione

2. *Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università:*

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale o suo delegato (dott.ssa Monica Micaela Marangelli – DDG n. 464 del 20.05.2013)
- prof. Pierfrancesco Dellino;
- prof. Marco Moschetta
- sig.ra Simona Maselli
- sig. Alessandro Corbo

**Supporto tecnico-amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche*

3. *Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti:*

- Rettore (o suo delegato) – Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)
- prof. Marco Moschetta

**Supporto tecnico-amministrativo**

*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti.*













\*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*  
 \*\*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità

*e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, l'art. 10  
"Competenza disciplinare";*

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed, in particolare, l'art. 22 *"Collegio di disciplina;*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Procedimenti disciplinari,

DELIBERA

di irrogare XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX la sanzione disciplinare della destituzione senza perdita del diritto a pensione o ad assegni.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010 (PIANI STRAORDINARI RTDB DD.MM. NN. 83/2020 E 856/2020)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“*Si ricorda che, nell'ambito della programmazione personale docente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amm.ne, nelle sedute del 14/01/2022, hanno, tra l'altro, deliberato di assegnare ai Dipartimenti di seguito indicati il numero di posti di ricercatore, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) DELLA Legge n. 240/2010, a fianco di ciascuno indicato, con invito ai medesimi Dipartimenti a trasmettere, in tempi brevi, le relative delibere di istituzione del posto, che sin d'ora approvate, ai fini della successiva messa a concorso:*

- Dell'emergenza e dei trapianti di organi (DETO) n. 1 posto
- Scienze Mediche di Base, neuroscienze ed organi di senso n. 1 posto
- Ricerca e Innovazione Umanistica n. 1 posto

*A tale riguardo, si rappresenta che il DETO, con nota n. 274 del 31.01.2022, ha trasmesso le delibera del Consiglio, seduta del 26.01.2022 e del 13.01.2022, relative all'istituzione del posto di ricercatore di tipo B, con regime di tempo pieno, per il SC 06/C1 – SSD MED/18 (chirurgia generale).*

Si riporta qui di seguito la motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento, seduta del 13.01.2022, al riguardo:

*“Il Direttore fa presente al Consiglio che a breve sarà collocato in quiescenza il prof. Luigi Lupo che, come è noto, è attivamente impegnato nella chirurgia epatobiliare e nei trapianti di fegato. La cessazione del prof. Lupo comporterà una pesante criticità nel SSD MED/18 – Chirurgia generale per l'aspetto scientifico/didattico con inevitabili ricadute anche sulle attività assistenziali, in particolar modo per quanto attiene ai trapianti di fegato che rappresentano una delle attività caratterizzanti del D.E.T.O.*

*Proseguendo, il Direttore ricorda che in data 27.12.2018 il dott. Riccardo Memeo, ricercatore tempo determinato di tipo “B” nel SSD MED/18, è stato assunto in servizio presso questo Dipartimento e che lo stesso si è dimesso dal suddetto incarico con decorrenza 16.03.2020. Le risorse finanziarie liberate a seguito delle dimissioni del dott. Riccardo Memeo sono state riassegnate al D.E.T.O. che, al fine di rafforzare l'attività in ambito trapiantologico, e in particolare in riferimento al trapianto di rene, ha proceduto alla chiamata del dott. Giuseppe Lucarelli - SSD MED/24 Urologia - il quale ha prestato servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipo “B” dal 30.12.2020. Il dott. Lucarelli, a seguito di superamento di una procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di II fascia, con decorrenza 30.09.2021 ha assunto servizio presso questo*

*Dipartimento in qualità di professore di II fascia, liberando nuovamente le risorse finanziarie destinate al ricercatore a tempo determinato di tipo "B".*

*Il Direttore, pertanto, in considerazione delle criticità scientifico/didattiche e dei risvolti in ambito assistenziale connessi con il pensionamento del prof. Lupo, con particolare riferimento alle attività di trapianto di fegato, invita il Consiglio ad esprimersi in merito all'istituzione di un posto di ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/20210 per il SSD MED/18 – Chirurgia generale nelle more della riassegnazione delle predette risorse finanziarie.*

*Si apre un ampio dibattito nel corso del quale intervengono i proff. Loreto Gesualdo, Angela Pezzolla e Donato Altomare per far presente che il prof. Lupo si occupa del settore strategico dei trapianti fegato che è di fondamentale importanza per il D.E.T.O., per l'Università di Bari Aldo Moro e per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico e, pertanto, in considerazione della sua imminente quiescenza, risulta necessario rafforzare il SSD MED/18 – Chirurgia generale con competenze specifiche.*

*Interviene, altresì, il prof. Leonardo Resta per precisare che condivide la proposta del Direttore relativamente al potenziamento del SSD MED/18 – Chirurgia generale, ma fa presente al Consiglio che anche il SSD MED/08 – Anatomia Patologica presenta delle notevoli criticità dovute agli imminenti pensionamenti.*

*Al termine del dibattito, il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito al potenziamento del SSD MED/18 – Chirurgia generale attraverso l'acquisizione di un ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/20210, al fine di poter garantire e sviluppare le attività didattiche e scientifiche connesse con il settore della chirurgia epatobiliare e del trapianto di fegato, anche attraverso lo svolgimento delle specifiche attività assistenziali di supporto."*

Si riporta qui di seguito la motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento, seduta del 26.01.2022, al riguardo:

*"Il Direttore sottopone al Consiglio le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico - sedute del 14.01.2022, rispettivamente pervenute con comunicazioni prott. D.E.T.O. nn. 155 del 21.01.2022 e 166 del 24.01.2022 con cui i suddetti Organi di Governo hanno deliberato l'assegnazione a questo Dipartimento un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010.*

*Proseguendo, il Direttore ricorda che questo Consesso nella seduta del 13.01.2022 ha espresso parere favorevole in merito al potenziamento del SSD MED/18 – Chirurgia generale attraverso l'acquisizione di un ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/20210, al fine di poter garantire e sviluppare le attività didattiche e scientifiche connesse con il settore della chirurgia generale, con particolare riferimento al settore della chirurgia epatobiliare e del trapianto di fegato, anche attraverso lo svolgimento delle specifiche attività assistenziali di supporto.*

*Pertanto, il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito alla proposta di assunzione di un ricercatore a tempo determinato, con regime di tempo pieno, per il Settore Concorsuale 06/C1 – Chirurgia generale, SSD MED/18 – Chirurgia generale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010."*



Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. 83/2020 e del D.M. 856/2020.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione del bando per il posto di ricercatore di tipo B (art. 24, comma 3, lettera b, della L. 240/2010).

Si evidenzia infine, che ad oggi non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina. ""

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, evidenzia il passaggio contenuto nella "proposta di delibera", annessa alla relazione istruttoria, circa l'imputazione del posto in questione alle risorse di cui al D.M. n. 83/2020 ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ferma restando l'acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 "Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010";
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 "Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010";

- VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 “*Differimento [al 31.10.2022] del termine per l’assunzione di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l’art. 10, comma 2, lett. s);
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 14.01.2022, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), con invito al Dipartimento a trasmettere in tempi brevi la relativa delibera istitutiva del posto, ai fini della successiva messa a concorso;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del DETO, di cui alle riunioni del 13.01.2022 e del 26.01.2022, in ordine alla proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori e annessa “*proposta di delibera*”, con particolare riferimento all’imputazione del posto in questione alle risorse di cui al succitato D.M. n. 83/2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.02.2022;
- FERMA RESTANDO l’acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina,

## DELIBERA

la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico-disciplinare MED/18

– *Chirurgia generale*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), i cui punti organico graveranno sul *Piano straordinario RTD B 2020*, di cui al D.M. 83/2020.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 - DIPARTIMENTO DI "RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA" - PROF. JOHANNES ROESSLER

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente- rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 25.01.2022 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. **Johannes Roessler**, come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 11/C3 e **Settore scientifico disciplinare** (SSD) M-FIL/03 – Filosofia Morale.

Si riporta qui di seguito la motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento DIRIUM, seduta del 25.01.2022:

<Il Direttore preliminarmente evidenzia alcune criticità, in termini di sofferenza didattica riguardanti il S.S.D. – M-FIL/03 – Filosofia Morale.

Egli sottolinea che il pensionamento dell'unico docente di I fascia appartenente al predetto settore è alla base della proposta di una chiamata diretta dall'estero, di un validissimo docente tedesco dell'Università di Warwick (Regno Unito), il prof. Johannes Roessler.

Ne evidenzia le competenze didattiche e scientifiche e gli interessi di ricerca.

Per completezza legge in CV del prof. Johannes Roessler (allegato 2). Precisa che egli ricopre presso l'Università Warwick (Regno Unito) la posizione di *Associate Professor dal 2006 and Reader dal 2015*.

Il Direttore ricorda che il disattivato Dipartimento di Studi Umanistici si era già espresso favorevolmente.>

Si rappresenta, inoltre, che il Direttore del Dipartimento DIRIUM, in data 18.02.2022, ha trasmesso il certificato dell'Università di Warwick in cui si attestano gli anni di servizio dello stesso prof. Roessler (allegato 3).

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da

questo Ateneo di punti organico nel triennio 2019-2021, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che **il termine ultimo per l'invio delle proposte 2022 è il 31 dicembre 2022 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 4), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al prof. **Johannes Roessler** come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) ) 11/C3 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) M-FIL/03 – Filosofia Morale** - è conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente “*Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

- VISTO il D.M. 9 agosto 2021, n. 1059, recante “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2021*” ed in particolare, l’art. 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;
- CONSIDERATO in particolare che, nell’ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori, per soggetti esterni all’Ateneo, nel triennio precedente all’anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica”, di cui alla riunione del 25.01.2022 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 26280 del 07.02.2022 -, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del prof. Johannes Roessler, con la qualifica di professore universitario di II fascia, per il settore concorsuale 11/C3 – *Filosofia morale* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché quanto *ivi* precisato che “*ai fini dell’eventuale cofinanziamento ministeriale, il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di Punti Organico, nel triennio 2019-2021, per l’assunzione di soggetti esterni all’Ateneo, ...*”;
- UDITA l’illustrazione del Rettore;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 22.02.2022,

DELIBERA

- di approvare la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Johannes Roessler, con qualifica di professore di II fascia, per il settore concorsuale 11/C3 – *Filosofia morale* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale*;
- di richiedere al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, condizionando la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;

PRENDE ATTO

- che l'impegno per la chiamata di che trattasi, di 0,35 P.O, gravi sui punti organico di Ateneo anno 2021.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010 (PIANI STRAORDINARI RTDB DD.MM. NN. 83/2020 E 856/2020)

Il Rettore, dopo aver richiamato la normativa recante i *Piani straordinari 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (DD.MM. n. 83/2020 e n. 856/2020) - ricordando, altresì, che, giusta D.M. 16 aprile 2021, n. 374, è stato differito al 31.10.2022 il termine per l'assunzione dei ricercatori di tipo b) (RTDb), a valere sulle risorse degli stessi –, nonché le precedenti delibere degli Organi di Governo nella materia *de qua*, informa in merito alle seguenti richieste istitutive di posti di RTDb, cui sottendono esigenze di sostegno di settori scientifico disciplinari (SSD) in carenza di organico:

- estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 29.09.2021 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 127458 del 14.10.2021 -, circa la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e antropologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/08 – *Antropologia*;
- estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.11.2021 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 164937 del 07.12.2021 -, circa la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/L1 – *Anestesiologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/41 – *Anestesiologia*.

Tanto premesso, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 22.02.2022, valutando positivamente le motivazioni a sostegno delle suddette proposte e le esigenze dei proponendi SSD da mettere a concorso ed accertata la disponibilità residua di posti a valere sui suddetti *Piani straordinari*, si è espresso a favore dell'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 in favore di ciascuno dei citati Dipartimenti e



SSD, ferma restando l'acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina, relativamente al posto di RTDb presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 *“Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010”*;
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 *“Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010”*;
- VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 *“Differimento [al 31.10.2022] del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)”*;
- RICHIAMATO l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico in materia di reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sulle risorse dei suddetti DD.MM.;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 29.09.2021 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 127458 del 14.10.2021 -, in ordine alla proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e antropologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/08 – *Antropologia*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.11.2021 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 164937 del 07.12.2021 -, in ordine alla proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/L1 – *Anestesiologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/41 – *Anestesiologia*;
- VALUTATE le motivazioni a sostegno delle suddette proposte e le esigenze dei proponendi SSD da mettere a concorso;
- ACCERTATA la disponibilità residua di posti a valere sui suddetti *Piani straordinari*;
- FERMA RESTANDO l'acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina, relativamente al posto di RTDb presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 22.02.2022,

## DELIBERA

la messa a concorso di:

- n. 1 posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e antropologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/08 – *Antropologia*, presso il Dipartimento di Biologia;

- n. 1 posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/L1 – *Anestesiologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/41 – *Anestesiologia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA - ART. 18, COMMA 1 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, ricordando la delibera del Senato Accademico del 14.07.2021 e quella di questo Consesso del 15.07.2021, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Biologia di n. 1 posto di professore di II fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo.

Egli, quindi, fa presente che è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 14.02.2022 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 37902 del 16.02.2022 -, in ordine alla istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I2 - *Microbiologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - *Microbiologia generale*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Tanto premesso, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- RICHIAMATO l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 14.07.2021 e la propria del del 15.07.2021, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Biologia di n. 1 posto di professore di II fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 14.02.2022 – acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 37902 del 16.02.2022 -, in ordine alla istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/12 - *Microbiologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - *Microbiologia generale*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 22.02.2022,

DELIBERA

la messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, per il settore concorsuale 05/12 - *Microbiologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - *Microbiologia generale*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Biologia.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****A. DOTT. MAGGIALETTI NICOLA**

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che, con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 42818 in data 01.07.2021, il dott. Nicola Maggialetti, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia*, afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso - DSMBNOS, presentava istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - DIM.

In riscontro alla suddetta richiesta, perveniva l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla riunione del 28.07.2021, di espressione del parere favorevole alla mobilità *de qua*, mentre con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 78312 in data 02.08.2021, il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, prof. Alessandro Bertolino, stante i rilievi *ivi* formulati, chiedeva di voler confermare “[...] *la sussistenza del diritto del dott. Nicola Maggialetti a formulare l'istanza di che trattasi [...]*”, ai sensi del succitato Regolamento.

Il Senato Accademico e questo Consesso, investiti della questione, nelle riunioni del 28/30.09.2021 e del 29.09.2021, non avendo ravvisato i motivi ostativi all'istanza di mobilità in questione, sollevati dal Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, invitavano, pertanto, lo stesso Dipartimento a volersi pronunciare in merito, per quanto di competenza.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, nella riunione del 17.11.2021, si esprimeva in senso non favorevole alla mobilità in questione, rivolgendo, contestualmente, al dott. Maggialetti alcune raccomandazioni a riguardo della sua attività di ricerca e collaborazione presso il Dipartimento.

Il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2022, ravvisando l'opportunità di un ulteriore approfondimento della problematica *de qua*, condivideva, a tali fini, la proposta del Rettore in ordine alla nomina di un'apposita Commissione, composta dai proff. G. Elia, V.

Peragine e R. Voza, che concludesse i lavori in tempi brevi, riferendone gli esiti per le successive determinazioni di competenza.

Questo Consesso, nella riunione del 28.01.2022, rinviava ogni decisione in merito, nelle more delle conclusioni dei lavori della predetta Commissione.

Tanto premesso, il Rettore, nel far presente che la Commissione *de qua* si è riunita nei giorni 08.02 e 15.02.2022, come da verbali già posti a disposizione dei consiglieri, e nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA

l'istanza di mobilità, presentata ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 42818 in data 01.07.2021, dal dott. Nicola Maggialetti, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia*, afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

RICHIAMATE

le delibere del Senato Accademico del **28**/30.09.2021 e 26.01.2022 e le proprie delibere del 29.09.2021 e 28.01.2022, in ordine alla

- mobilità in questione, queste ultime, in particolare, relativamente alla nomina di un'apposita Commissione di Senato, composta dai proff. G. Elia, V. Peragine e R. Voza, con il compito di approfondire, in tempi brevi, detta problematica, riferendone gli esiti allo stesso Organo, per le successive determinazioni di competenza;
- VISTI i verbali del 08.02 e 15.02.2022 della predetta Commissione;
- CONSIDERATE le argomentazioni addotte dal Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. C. Sabbà e dal Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, prof. A. Bertolino, a riguardo della mobilità *de qua*, come espone nella narrativa del verbale del 15.02.2022 della Commissione, da cui, rispettivamente, emerge:
- <<[...] *una valutazione positiva circa la mobilità del dott. Maggialetti, poiché tale mobilità, oltre a soddisfare le preferenze del docente, sarebbe coerente con l'attività didattica e di ricerca svolta nell'ultimo anno e con la tendenza all'"attrazione" che il settore Radiologia esercita, a livello accademico nazionale, sul settore "neuroradiologia">>;*
  - <<[...] *una valutazione negativa alla mobilità del dott. Maggialetti, poiché tale mobilità priverebbe il dipartimento di origine di una risorsa essenziale per il perseguimento delle proprie finalità, principalmente di ricerca>>;*
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- CONSIDERATO che il Dipartimento uscente ha comunque espresso parere favorevole circa l'attività di ricerca svolta dal dott. Maggialetti nel primo anno di contratto in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- DATO ATTO che l'esigenza di un ricercatore docente di Neuroradiologia all'interno di un Dipartimento in cui prevale l'attività di ricerca nell'ambito delle neuroscienze resterebbe del tutto valida in caso di mobilità del dott. Maggialetti in altro Dipartimento;
- RITENUTO pertanto,
- di poter accogliere l'istanza di mobilità del dott. Nicola Maggialetti dal Dipartimento di Scienze mediche di base,



Neuroscienze e Organi di senso, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con decorrenza dal termine del secondo anno del contratto di RTDb;

- di confermare, per quanto di competenza, la sussistenza del fabbisogno nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia* presso la struttura dipartimentale cui confluisce o confluirà l'ambito delle neuroscienze, da considerarsi ai fini dei prossimi investimenti in ambito programmatico;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 22.02.20221,

DELIBERA

- di approvare la mobilità del dott. Nicola Maggialetti, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia*, dal Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con decorrenza dal termine del secondo anno del contratto di RTDb;

CONFERMA

- per quanto di competenza, la sussistenza del fabbisogno nel settore scientifico-disciplinare MED/37 – *Neuroradiologia* presso la struttura dipartimentale cui confluisce o confluirà l'ambito delle neuroscienze, da considerarsi ai fini dei prossimi investimenti in ambito programmatico.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****B. PROF. PEROSA FEDERICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

*“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.*

Il Prof. PEROSA Federico, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/16 Reumatologia, a decorrere dal 29 dicembre 2009 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, con nota assunta al protocollo generale in data 28 gennaio 2022 n. 15742, (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo stesso Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, nella seduta del 10 febbraio 2022 (allegato 2), all’unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole sul nulla osta alla richiesta di mobilità presentata dal prof. PEROSA.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 2 febbraio 2022 (allegato 3),” Tenuto conto che le suddette richieste di mobilità sono motivate da affinità

scientifica, didattica e di ricerca con il personale docente afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina; Valutata l'adeguata qualificazione scientifica [.....] e del prof. Perosa Federico; esprime all'unanimità parere favorevole alle suddette richieste di mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina”.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.”

Al termine dell'illustrazione, Il Rettore, più ampiamente, fa presente che la suddetta richiesta di mobilità, unitamente a quella di cui al p. 8c all'odg (Mobilità di docenti tra Dipartimenti – dott.ssa Elvira Favoino) rientra nell'ambito del cospicuo flusso di mobilità di personale docente e ricercatore dal Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2022, Gli aveva dato mandato di approfondire le ragioni *attraverso apposita interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti di area medica coinvolti ed il Presidente della Scuola di Medicina*, come già riferito a questo Consesso nella riunione del 28.01.2022.

Egli riferisce, in proposito, di aver incontrato i Direttori dei Dipartimenti di area medica interessati, percependone il *favor* ad un dibattito aperto a possibili restrizioni dipartimentali nell'area. Una delle soluzioni che si tratteggiano è di far diventare un Dipartimento quale referente per il corso di studi in Medicina e Chirurgia attivato nella sede di Taranto, portando a compimento le operazioni di clinicizzazione, per il successivo consolidamento di un Dipartimento autonomo di Medicina nell'area jonica. Egli attenderebbe, comunque, i prossimi mesi per avere un quadro più chiaro della situazione, non potendosi, al momento, intendere con certezza che il surriferito flusso di mobilità, corposo ma lineare, rientri in un percorso votato alla riduzione della numerosità dei Dipartimenti di area medica, così come che l'azione di accorpamento in un solo Dipartimento di tutti gli afferenti ad uno stesso SSD sia il criterio direttivo di detto percorso.

Con riguardo specifico alla mobilità in questione, il Rettore ritiene che sussistano ragioni di affinità culturale, di interessi scientifici e relazioni progettuali perché il Consesso possa pronunciarsi positivamente.

Egli, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza della mobilità in parola, il 01.03.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed, in particolare, gli artt. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*" e 6 "*Decorrenza*";
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata, ai sensi dell'art. 2 del succitato Regolamento, con nota datata 12.01.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 15742 del 28.01.2022, dal prof. Federico PEROSA, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia*, afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO), in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 02.02.2022- acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 26282 del 07.02.2022-, di espressione del parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO), di cui alla riunione del 10.02.2022- acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 35178 del 15.02.2022-, con il quale è stato rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia;
- RICHIAMATE la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022 e la propria delibera del 28.01.2022, con le quali, avendo constatato un cospicuo flusso di mobilità di personale docente e ricercatore dal Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, si è dato mandato al Rettore di approfondirne le ragioni attraverso apposita interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti di area medica coinvolti ed il Presidente della Scuola di Medicina;
- UDITO l'esito della predetta interlocuzione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 01.03.2022,

DELIBERA

di approvare la mobilità del prof. Federico PEROSA, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia*, dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO) in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) di questa Università, a decorrere dal 01.03.2022.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****C. DOTT.SSA FAVOINO ELVIRA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Elvira FAVOINO, ricercatore a tempo determinato tipo B (art. art. 24 comma 3 L. 240/10) appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO e afferente al Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con nota del 12.01.2022, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina con la seguente motivazione:

- *“Affinità scientifica e didattica con i componenti del DIM in relazione a rischio cardiovascolare in patologie immunoreumatologiche, ivi incluse le malattie rare.*
- *Affinità scientifica e didattica con il tutor che è in via di trasferimento al DIM.*
- *Realizzazione di progetti in collaborazione già avviati.”*

I suoi interessi sono:

- *“Marcatori diagnostici prognostici di malattia, nonché di risposta alle terapie biologiche/biotecnologiche in pazienti con patologie immunoreumatologiche, ivi incluse le malattie rare.*
- *Rischio cardiovascolare e di oncogenesi nelle malattie immunoreumatologiche, ivi incluse le malattie rare.*
- *Identificazione di nuovi target terapeutici.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 26282 del 07/02/2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina relativo alla seduta del 02/02/2022, con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa FAVOINO Elvira.

Con nota assunta al prot. gen. n. 35175 del 15/02/2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana relativo alla seduta del 10/02/2022 con cui il Consiglio *esprime parere favorevole* alla richiesta in questione.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "*I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione*".

Il Rettore, richiamate, quindi, le considerazioni espresse in sede di trattazione dell'argomento di cui al punto 8b dell'odierna riunione (Mobilità di docenti tra Dipartimenti – prof. Perosa Federico), nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale data di decorrenza della mobilità in parola, il 01.03.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed, in particolare, gli artt. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*" e 6 "*Decorrenza*";
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata ai sensi dell'art. 2 del succitato Regolamento, con nota datata 12.01.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 10734 del 21.01.2022, dalla dott.ssa Elvira FAVOINO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore

- scientifico-disciplinare *MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO), in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 02.02.2022 - acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 26282 del 07.02.2022-, di espressione del parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO), di cui alla riunione del 10.02.2022- acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 35178 del 15.02.2022-, con il quale è stato rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- RICHIAMATE le considerazioni espresse in sede di trattazione dell'argomento di cui al punto 8b dell'odierna riunione (Mobilità di docenti tra Dipartimenti – prof. Perosa Federico);
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 01.03.2022,

DELIBERA

di approvare la mobilità della dott.ssa Elvira FAVOINO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare *MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana (DIMO) in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) di questa Università, a decorrere dal 01.03.2022.



ANTICIPO E CAMBIO OGGETTO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 38  
DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 38 odg dell'odierna riunione, il cui oggetto deve intendersi modificato come segue:

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

PROGETTO DEFINITIVO "ONE HEALTH CENTER" DEL DIPARTIMENTO DIMEV  
FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E RICERCA PER I DIPARTIMENTI  
DI ECCELLENZA, PADIGLIONE ESISTENTE DENOMINATO "EX CLINICHE  
CHIRURGICHE" NEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA A VALENZANO -  
ADEMPIMENTI CONNESSI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****PROGETTO DEFINITIVO "ONE HEALTH CENTER" DEL DIPARTIMENTO DIMEV FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E RICERCA PER I DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA, PADIGLIONE ESISTENTE DENOMINATO "EX CLINICHE CHIRURGICHE" NEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA A VALENZANO - ADEMPIMENTI CONNESSI**

Alle ore 14,20, entra il Direttore Responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis e la responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore invita l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Edilizia:

“Si rammenta che, nell'ambito del progetto dell'ONE HEALTH CENTER del Dipartimento DiMeV finanziato dal MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza, padiglione esistente denominato "Ex Cliniche Chirurgiche" nel Campus di Medicina Veterinaria a Valenzano è prevista tra l'altro la realizzazione dei lavori di nuovi laboratori, aule, studi ed una piccola foresteria.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 08/07/2019, a seguito di approvazione del progetto preliminare elaborato da professionisti in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio di questa Università: Per. Ind. Alessandro Centrone, Per. Ind. Giovanni COSTA, Arch. Ambra GRAVINA, Arch. Roberto GRILLI, Arch. Filippo MASTROLONARDO, Geom. Nicola PIACENTE e Ing. Andrea TROVATO, aveva affidato l'incarico di procedere alla progettazione definitiva del ONE Health Center del Dipartimento di eccellenza di Medicina Veterinaria che prevede dei lavori di ristrutturazione del Padiglione Ex Cliniche Chirurgiche nel Campus di Valenzano;

- I Progettisti in data 21 agosto 2019 hanno completato il progetto per un importo complessivo pari a € 2.279.179,62 di cui € 1.652.897,46 per lavori, € 33.057,94 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 593224,68 per spese generali.

Sul progetto definitivo sul quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte del Comando dei Vigili del Fuoco (parere sottoscritto in data 26.02.2021), dell'ASL SPESAL (parere in data 11.03.2021 prot. 34554/2021) e dell'ASL SISP (parere in data 26.03.2021 prot. 42629/2021).

Il progetto è stato inserito nell'elenco annuale del Programma triennale delle opere pubbliche di questa Università approvato con delibera del CdA del 22/12/2021.p.to 19 al fine di procedere con speditezza all'affidamento ai sensi dell'art. 59, commi 1, 1-bis del Codice Appalti, in quanto l'elemento tecnologico delle opere da eseguire è prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DI 76/2020, la cui applicazione è prorogata fino al 30.06.2023, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108. La selezione dovrà avvenire con il criterio del massimo ribasso, con invito ad almeno quindici operatori economici a presentare offerta.

Al fine di procedere con l'affidamento dell'appalto, nell'ambito dell'Elenco estratto dalla banca Dati Organizzazioni/Aziende con sistema di gestione certificato dell'Ente di accreditamento ufficiale italiano ACCREDIA, pubblicata sul SITO UFFICIALE dell'ENTE il RUP ha individuato la Società di verifica RINA CHECK srl di Bari, in possesso della certificazione ISO9000, prescritta dell'art. 26, comma 6 del D.lgs. 50/2016.

A seguito di Verbale di Trattativa in data 07.10.2021 con la Società di verifica RINA CHECK srl con Decreto del Direttore Generale n. 1217 del 15/11/2021 è stato affidato l'incarico di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. 50/2016, sottoscritto in data 09/12/2021, attualmente in corso.

In previsione dell'imminente procedura di affidamento, i Progettisti hanno provveduto ad aggiornare il computo metrico estimativo del progetto per l'incremento dei prezzi a seguito di emanazione della Determina del Consiglio della Regione Puglia n. 3 del 24/03/2021, art. 2, che ha previsto un aumento pari al 2% delle attuali spese generali per le voci del Prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Puglia ed. 2019, al fine di garantire l'adeguamento in materia di sicurezza e salute nell'ambito delle misure anti COVID-19, nonché in attuazione della lettera *b*), comma 4 dell'articolo 8 del D.L. 76/2020 (che trova applicazione ai lavori in corso alla data del 17/07/2020 e fino al permanere dello stato di emergenza) e della necessità di aggiornare i prezzi per effetto dell'incremento di alcuni prezzi di materiali da costruzione rilevati el primo semestre dell'anno 2021, pubblicati con Decreto MIMS 11 novembre 2021.

Tale aggiornamento ha determinato una variazione del quadro economico dell'appalto ad € 2.510.000,00, con un incremento di € 230.820,38 (rispetto al precedente importo di € 2.279.179,62).

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI	Parziali	Totali
A.1	Lavori edili (OG1)	852.055,07 €	
A.2	Lavori impiantistici (OS3+OS28+OS30)	922.242,59 €	
	TOTALE LAVORI		1.774.297,66 €
A.8	Costi per l'attuazione del piano della sicurezza e coordinamento	35.485,95 €	35.485,95 €
	<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>1.809.783,61 €</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Spese tecniche (progettazione esecutiva, DLL, CSE, verifica e collaudo)	113.441,22 €	

B.2	IVA Spese tecniche (22% di B.1)	24.957,07 €	
B.3	IVA Lavori (22% di A1+A.8)	398.152,39 €	
B.4	Incentivo per funzioni tecniche (2%)	35.485,95 €	
B.5	Spese per procedure di gara e verifica progetto (comprehensive di IVA)	5.000,00 €	
B.6	Spese per accertamenti e verifiche tecniche (comprehensive di IVA)	5.000,00 €	
B.7	Allacciamenti ai pubblici servizi (comprehensive di IVA)	0,00 €	
B.8	Spese per la pubblicità (comprehensive di IVA)	0,00 €	
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti (10%)	118.179,75 €	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			<b>700.216,39 €</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>			<b>2.510.000,00 €</b>

L'appalto risulta cofinanziato sui fondi erogati dal Ministero Università e Ricerca Dipartimento per il Dipartimento di Eccellenza di Veterinaria in cui è prevista la realizzazione di "Infrastrutture", di valore complessivo pari € 3.008.000,00, dei quali € 2.008.000,00 a valere sulle somme erogate dal MUR e € 1.000.000,00 cofinanziata con risorse proprie dell'Ente.

Tutte le somme erogate dal MUR risultano accantonate in Bilancio con UPB VET\_ECCELLENZA\_AMM che ricomprendono il fondo di € 2.008.000,00 di cui residuano € 1.652.667,35 a seguito di precedenti interventi edilizi (ristrutturazione Padiglione Sale Necroscopiche di valore complessivo € 355.332,65).

Al fine di avviare la procedura di affidamento dell'appalto (complessivamente pari a € 2.510.000,00), è necessario definire la copertura finanziaria complementare di cofinanziamento di € 857.332,65, che risulta ricompresa nel valore limite di € 1.000.000,00 che questa Università si è impegnata a garantire."

Alle ore 14,41, rientra il consigliere Corbo.

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il dott. Miccolis fornisce ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento alla richiesta di rendicontazione, da parte

del Ministero dell'Università e della Ricerca, dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, qual'è il *Dimev*, finanziati con fondi ministeriali.

Emerge, quindi, l'orientamento volto a dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto agli adempimenti connessi al progetto in epigrafe, previa acquisizione, a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, del prescritto impegno di spesa, unitamente ad una dettagliata relazione sullo stato dell'arte dell'investimento relativo al Progetto "*One Health Center*" del Dipartimento DIMEV finanziato dal Ministero dell'Università e ricerca per i Dipartimenti di Eccellenza, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione, unitamente alla ratifica del suddetto Decreto.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis ed esce l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, tenuto conto dell'orientamento emerso nel corso del dibattito, delibera di dare mandato al Rettore di procedere con proprio Decreto agli adempimenti connessi al progetto in epigrafe, previa acquisizione, a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, del prescritto impegno di spesa, unitamente ad una dettagliata relazione sullo stato dell'arte dell'investimento relativo al Progetto "*One Health Center*" del Dipartimento DIMEV finanziato dal Ministero dell'Università e ricerca per i Dipartimenti di Eccellenza, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione, unitamente alla ratifica del suddetto Decreto.

SOSPENSIONE RIUNIONE

La seduta viene sospesa alle ore 14,45.

La seduta riprende alle ore 15,20. Alla medesima ora, rientra la sig.ra Maselli.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO/EQUIPARATIVO DEL PERSONALE  
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII DI BARI - AGGIORNAMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario regionale e Nazionale, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso (seduta del 28 ottobre 2021) ha preso atto dell’informativa resa dal Direttore Generale in merito all’argomento in oggetto, all’esito della riunione tenutasi in data 15.09.2021 tra i rappresentanti della Regione Puglia, di questa Università, dell’Università di Foggia, dell’AOU Policlinico di Bari e dell’AOU Ospedali Riuniti di Foggia, in cui, in particolare i rappresentanti degli Enti hanno concordato sull’istituzione di apposito tavolo tecnico per approfondire, nel merito, la materia dell’uniformità del trattamento integrativo economico dei docenti universitari conferiti all’assistenza presso le due Aziende Ospedaliere Universitarie:

- per l’Università degli Studi di Bari: avv. Gaetano Prudente e dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- per l’Università degli Studi di Foggia: dott. Matteo di Trani e dott.ssa Stefania Cocciardi;
- per l’AOU Policlinico di Bari: dott.ssa Tiziana Di Matteo e dott.ssa De Fazio;
- per AOU Ospedali Riuniti di Foggia: dott. Michele Ametta.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riservarsi ogni ulteriore ed opportuna determinazione in merito.

Si ricorda, inoltre, che i componenti dell’Organo di Indirizzo dell’AOU Policlinico di Bari, nel corso della seduta del 23.6.2021 (n.d.r.: di cui è pervenuto verbale con nota PEC in data 08.10.2021 assunta a protocollo di Ateneo al n.124371 del 11.10.2021), hanno concordato che, in attesa di nuove disposizioni della Regione Puglia o di un tavolo trattante, si continui nella valorizzazione delle prestazioni così come operato dalla stessa Azienda con proprie deliberazioni.

Si riferisce che nel prosieguo, è pervenuta dalla stessa Azienda, con nota PEC del 23.12.2021 (assunta a protocollo di Ateneo al n.4285 del 13.1.2022), la deliberazione del Direttore Generale n.1466/2021 di liquidazione del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo mesi di settembre-ottobre-novembre 2021 e conguagli gennaio-agosto 2021.

La succitata deliberazione, analogamente alla precedenti  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXgià oggetto di esame di questo stesso Consesso, tiene conto di:

- Legge 30/12/2020 n.178 *Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* che prevede, art. 1 §407: *a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità, dell’indennità di cui all’articolo 15-quater, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, previsti in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con*

*rapporto esclusivo dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area sanità 2016-2018 stipulato il 19 dicembre 2019....sono incrementati del 27 per cento (n.d.r.: c.d. indennità di esclusività)...norma che... va applicata anche al personale docente universitario in convenzione;*

- *Deliberazioni del Commissario Straordinario XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in tema di .... graduazione degli incarichi professionali in ambito aziendale e quindi alla valorizzazione delle relative indennità di posizione nonché alla prima attribuzione di tali incarichi, oltre che alla dirigenza ospedaliera, anche al personale docente universitario medico e non medico, ovvero al personale universitario sanitario e tecnico non docente equiparato alla dirigenza ospedaliera;*
- *Istruzioni INPS che specificano:*
  - *i compensi connessi alla funzione (id est indennità di posizione parte fissa) sono valutati quale trattamento fondamentale e quindi computabile nella prima quota di pensione, cd quota A ex D. Lgs. 30/12/1992, n.503, senza la maggiorazione del 18%;*
  - *i compensi legati ai risultati (id est indennità di risultato), i compensi variabili per definizione (indennità di posizione parte variabile), i compensi per il lavoro svolto in particolari condizioni di lavoro e l'indennità di esclusività in quanto soggetti a variazione in relazione ai risultati conseguiti ovvero elemento non predeterminato, sono valutati nella seconda quota di pensione, c.d. quota B, anche in analogia a quanto attuato per le altre categorie di personale dirigente del settore statale al quale si applicano le disposizioni dei CCNL;*
  - *ai fini dei trattamenti di fine servizio dello stesso personale, nell'indennità aggiuntiva non saranno valutabili i seguenti emolumenti:*
    - *la "quota variabile aziendale" della retribuzione di posizione;*
    - *l'indennità di direttore di dipartimento;*
    - *la retribuzione di risultato;*
  - *il trattamento equiparativo, che ha funzione di compenso perequativo tra il trattamento economico fondamentale del personale del SSN e il trattamento stipendiale attribuito al personale universitario, è stato valutato nella prima quota di pensione, quota A.*
- *l'indennità di rischio radiologico è liquidata insieme al trattamento aggiuntivo fisso mensile al solo personale docente e non docente per il quale tale indennità è da considerarsi parte essenziale della retribuzione in quanto necessariamente in fascia A di rischio, non soggetto a revisione. Al restante personale soggetto a rischio la cui categoria è assegnata secondo la revisione periodica, la relativa indennità è liquidata a parte.*

La stessa deliberazione dà atto, tra l'altro, che:

- *l'Ufficio istruttore verifica ininterrottamente la correttezza dei dati riportati ...nel proprio programma informatico .... Da tali verifiche si è evidenziato che negli elenchi allegati alle ...precedenti analoghe .... deliberazioni del Direttore Generale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, relativamente ad alcuni docenti, sono riportati, per errore materiale, dati non corrispondenti all'effettivo relativo inquadramento giuridico-contrattuale; quindi, il trattamento economico correlato non è stato esattamente quantificato. Il presente provvedimento apporta i dovuti aggiornamenti, prevede la*





*Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle norme nel tempo vigenti...spettanti in forza e per l'effetto del conferimento in convenzione.*

Con particolare riferimento alle indennità per Covid, si ricorda che questa Amministrazione con nota XXXXXXXX e successiva nota XXXXXXXX ha invitato e sollecitato l'A.O.U. Policlinico a voler far conoscere i tempi di erogazione delle premialità in favore del personale universitario conferito in convenzione impegnato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica da COVID-19, assicurando al contempo la più ampia disponibilità e collaborazione, ai fini degli adempimenti di competenza aziendale.

A tutt'oggi non risulta pervenuta alcun riscontro in merito da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari”.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, da parte del Rettore e del Direttore Generale, vengono forniti ulteriori chiarimenti e spunti di riflessione in merito, ricordando l'analoga problematica che ha interessato il personale tecnico-amministrativo e ponendo in evidenza il percorso portato avanti da questa Università ai fini della risoluzione dell'annosa questione. Viene, quindi, rievocata la delibera di questo Consesso del 11.06.2021, di presa d'atto dell'avvio dei lavori del Tavolo Tecnico con la Regione Puglia e la AOU Policlinico di Bari, in tema di disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale docente/ricercatore universitario, giusta convocazione XXXXXXXXXX, a firma del Direttore del Dipartimento regionale per la Promozione della Salute e del benessere animale. Nella stessa occasione, questo Consesso deliberò di dare mandato al Rettore di proseguire l'interlocuzione con gli Enti partecipanti al succitato tavolo tecnico, con l'auspicio di una sollecita definizione della questione, nelle sedi competenti. Viene, altresì, ricordata la delibera di questo Consesso del 28.10.2021, con la quale fu dato atto “...dell'informativa resa dal Direttore Generale in merito all'argomento in oggetto, all'esito della riunione tenutasi in data 15.09.2021 tra i rappresentanti della Regione Puglia, di questa Università, dell'Università di Foggia, dell'AOU Policlinico di Bari e dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, per la discussione del tema del trattamento economico aggiuntivo dei docenti/ricercatori conferiti in assistenza presso le stesse Aziende Ospedaliero Universitarie (Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n.517), riservandosi ogni ulteriore ed opportuna determinazione in merito”.

Viene, quindi, sottolineato lo sforzo profuso nel tentativo di ristabilire una condizione di proficua collaborazione tra le Parti coinvolte, ribadendo la necessità, già più volte espressa, che vengano ristabiliti e rispettati i ruoli dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, nell'ambito dei relativi rapporti istituzionali.

Il Rettore, in particolare, nel richiamare, come in altre occasioni, *“.....l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali, secondo modalità e nei limiti concertati dall'Ateneo con la Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente....”*, ex art. 31 del vigente Statuto, rileva l'opportunità di rimanere nel percorso tracciato nel solco dell'interlocuzione già in corso con la Regione e l'Azienda, ma ribadendo la compattezza e la coesione di questa Università, che ha una sola voce verso l'esterno, a sostegno delle prerogative dei lavoratori/dipendenti di ogni ordine e grado.

La dott.sa Pasqua Rutigliani, in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, fornisce ulteriori precisazioni in merito a quanto riportato nella relazione istruttoria ed al percorso che si propone di intraprendere, volto a:

- sollecitare l'Ente Regione Puglia a voler convocare gli Enti interessati, per la prosecuzione dei lavori del Tavolo Tecnico interistituzionale e per i necessari approfondimenti in tema di uniformità del trattamento integrativo economico dei docenti universitari conferiti all'assistenza presso le due Aziende Ospedaliero Universitarie di Bari e Foggia;
- sollecitare l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari a voler fornire riscontro alle note XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e successiva XXXXXXXXXXXXXXXX, in riferimento, sia alle modalità di calcolo adottate dalla stessa Azienda per la determinazione del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione, di cui alle deliberazioni XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX sia alle premialità in favore del personale universitario conferito in convenzione impegnato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica da COVID-19;
- costituire un apposito Gruppo di Lavoro composto da unità di personale afferenti alla Direzione Risorse Umane ed alla Direzione Amministrazione e Finanza, con il compito di analizzare, rispettivamente dal punto di vista giuridico ed economico, ogni singola posizione, di cui alle succitate deliberazioni aziendali XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- prevedere la partecipazione alle attività del succitato Gruppo di Lavoro, di unità di personale afferente all'Avvocatura di Ateneo, per la valutazione di aspetti inerenti contenziosi registratisi sulle medesime posizioni e/o di ulteriori sviluppi in merito, presso le competenti sedi giurisdizionali.

Viene, infine, valutata positivamente l'opportunità di procedere all'analisi delle posizioni giuridico-economiche di ciascuna unità di personale docente, ricercatore e tecnico

- amministrativo conferito in convenzione, come riportate nelle succitate deliberazioni aziendali n. 207/2021, n.731/2021, n.991/2021 e n.1466/2021, onde consentire, per le posizioni non controverse, l'adeguamento del trattamento economico aggiuntivo corrisposto a titolo di acconto alle stesse unità, nella misura di quanto riconosciuto dalla A.O.U. Policlinico di Bari, salvo eventuali conguagli attivi/passivi che dovessero esser operati dalla stessa Azienda.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, unitamente alla dott.ssa Rutigliani, per il lavoro svolto e per la chiara ed esauriente esposizione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 21.12.1999 n. 517, concernente: *“Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’articolo 6 della Legge 30 novembre 1998, n.419”*;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Foggia per la *Disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*, stipulato in data 11.04.2018;

VISTO l’Atto d’Intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII per la *Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale docente e ricercatore medico universitario di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n.517*, sottoscritto il 25 marzo 2019;



- VISTA la deliberazione XXXXX adottata in data XXXXXX dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico di liquidazione del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo in favore di tutte le categorie di personale universitario conferito in convenzione, per il periodo settembre-novembre 2021 e conguagli gennaio-agosto 2021;
- VISTE le comunicazioni di messa in mora, ai fini dell'interruzione dei termini di prescrizione, fatte recentemente pervenire da parte di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo conferito in convenzione, ...per presunte somme *non ricevute dall'anno 2000: corresponsione delle indennità accessorie alla retribuzione, connesse con la posizione, il risultato e l'incentivazione alla produttività, le guardie notturne e festive, i turni divisionali ed interdivisionali 8-14 e 14-20 effettuati oltre il debito orario, l'indennità per Covid, previste per i dirigenti delle aziende sanitarie dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle norme nel tempo vigenti...spettanti in forza e per l'effetto del conferimento in convenzione;*
- CONSIDERATO CHE le deliberazioni aziendali nXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX determinano il trattamento economico aggiuntivo/equiparativo in favore di differenti categorie di personale universitario e rispettivamente conferite in convenzione in qualità di:
- Dirigente Medico,
  - Dirigente Sanitario,
  - equiparato alla Dirigenza Sanitaria,
  - equiparato alla Dirigenza Tecnico-Amministrativa,
  - Personale Tecnico Amministrativo;
- CONSIDERATO altresì che, per quanto attiene il personale universitario docente/ricercatore equiparato alla Dirigenza Medica, sono tuttora in corso specifici approfondimenti presso la Regione Puglia e con la partecipazione di tutti gli Enti interessati, finalizzati a valutare e comporre la questione inerente la disciplina del trattamento economico aggiuntivo dei docenti/ricercatori universitari conferiti all'assistenza presso le due Aziende Ospedaliere Universitarie;

VALUTATA	l'opportunità che, in assenza di contenziosi in atto relativamente a singole posizioni, nonché di criticità interpretative/applicative, si possa procedere all'adeguamento del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo attualmente corrisposto a titolo di acconto al personale universitario docente/ricercatore e tecnico equiparato alla Dirigenza Sanitaria, nella misura di quanto riconosciuto per singola unità di personale, nelle deliberazioni aziendali di che trattasi, salvo conguaglio attivo/passivo;
RICHIAMATE	le note XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e successivo sollecito XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, trasmesse all'A.O.U. Policlinico di Bari e rimaste a tutt'oggi prive di riscontro;
RICHIAMATA	ogni precedente propria deliberazione assunta in tema di contenzioso post Lodo relativamente al personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione e nelle more di ulteriori sviluppi in merito presso le competenti sedi giurisdizionali;
TENUTO CONTO	della relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario regionale e Nazionale;
UDITA	l'illustrazione del Rettore;
SENTITO	il Direttore Generale;
UDITE	le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
IN ATTESA	della convocazione del Tavolo Tecnico interistituzionale istituito presso la Regione, per gli approfondimenti in tema di uniformità del trattamento integrativo economico dei docenti universitari conferiti all'assistenza presso le due Aziende Ospedaliero - Universitarie di Bari e Foggia;
VALUTATA	l'opportunità di procedere all'analisi delle posizioni giuridico-economiche di ciascuna unità di personale docente, ricercatore e tecnico - amministrativo conferito in convenzione, come riportate nelle succitate deliberazioni aziendali XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, onde consentire, per le posizioni non controverse, l'adeguamento del trattamento economico aggiuntivo corrisposto a titolo di acconto alle stesse

unità, nella misura di quanto riconosciuto dalla A.O.U. Policlinico di Bari, salvo eventuali conguagli attivi/passivi che dovessero esser operati dalla stessa Azienda;

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

- di sollecitare l'Ente Regione Puglia a voler convocare gli Enti interessati, per la prosecuzione dei lavori del Tavolo Tecnico interistituzionale e per i necessari approfondimenti in tema di uniformità del trattamento integrativo economico dei docenti universitari conferiti all'assistenza presso le due Aziende Ospedaliere Universitarie di Bari e Foggia;
- di sollecitare l'Azienda Ospedaliere - Universitaria Policlinico di Bari a voler fornire riscontro alle note prot. n. XXXXX, prot. n. XXXXX e successiva nota prot. n. XXXXX, in riferimento, sia alle modalità di calcolo adottate dalla stessa Azienda per la determinazione del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione, di cui alle deliberazioni nXXXXXXXXXXXXXXXXXX, n. XXXXX e n. XXXXXXXXXXXX, sia alle premialità in favore del personale universitario conferito in convenzione impegnato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di costituire un apposito Gruppo di Lavoro composto da unità di personale afferenti alla Direzione Risorse Umane ed alla Direzione Amministrazione e Finanza, con il compito di analizzare, rispettivamente dal punto di vista giuridico ed economico, ogni singola posizione, di cui alle succitate deliberazioni aziendali n. XXXXX, n. XXXXX, n. XXXXX e n. XXXXX;
- di prevedere la partecipazione alle attività del succitato Gruppo di Lavoro, di unità di personale afferente all'Avvocatura di Ateneo, per la valutazione di aspetti inerenti contenziosi registratisi sulle medesime posizioni e/o di ulteriori sviluppi in merito, presso le competenti sedi giurisdizionali;
- di procedere, per le posizioni non controverse, all'adeguamento del trattamento economico aggiuntivo/equiparativo corrisposto a titolo di acconto al personale universitario conferito in convenzione, nella misura di quanto riconosciuto dalla A.O.U. Policlinico di Bari con le deliberazioni di che trattasi, salvo eventuali conguagli attivi/passivi che dovessero esser operati dalla stessa Azienda.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 331 DEL 11.02.2022 (ADEGUAMENTI RILIEVI CUN CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE - A.A. 2022/2023)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE  
OFFERTA FORMATIVA – U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 331 del 11.02.2022

Adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nell'adunanza del 27 gennaio 2022 in merito agli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI  
DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, U.O. Accreditamento Corsi:

“La U.O. Accreditamento Corsi riferisce che il MUR, con il Decreto direttoriale n.2711 del 22.11.2021, ha fornito le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione sia per quelli che intendono apportare modifiche all’ordinamento didattico per l’a.a. 2022/2023.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 28 febbraio, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS sarà compilata entro il 15 giugno successivo.

Con nota prot. n. 158570 del 26.11.2021 a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, Prof.ssa Anna Paterno, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Ciò premesso la U.O. scrivente comunica che, ad oggi, sono pervenute le richieste di duplicazione delle schede SUA-CDS in modalità “modifica degli ordinamenti” dei corsi di studio di seguito specificati:

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI, – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento n. 20 del 16.12.2021 e dalla Commissione paritetica del 15.12.2021 - Documentazione assunta dall’Ufficio con e-mail del 13.1.2022**

Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante Cl. LM-69	Modifica dell’ordinamento nella parte relativa alla cura dell’aggiornamento e l’approfondimento sui prodotti fitosanitari e, in particolare, su induttori di resistenza, antagonisti microbionici e biostimolanti, nonché sulle tecniche di monitoraggio, sulla nutrizione vegetale, sull’innovazione tecnologica e sulla commercializzazione.
---	--

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL’IMPRESA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento n. 2 del 7.2.2022 dalla Commissione paritetica del 7.2.2022 Documentazione assunta dall’Ufficio con prot. n. 229 del 9.2.2022.**

Laurea magistrale in Economia e management – LM-77	Riduzione dei CFU nei requisiti di accesso. I nuovi requisiti scendono da 60 ad un totale di 44. Introduzione dei seguenti SSD tra gli insegnamenti opzionali: SECS-P/10; SECS-P/11; Eliminazione dal RAD del settore IUS/10 Diritto Amministrativo.
Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le aziende LM-77	Riduzione dei CFU nei requisiti di accesso. I Nuovi requisiti scendono da 60 ad un totale di 44. Eliminazione dal RAD del settore IUS/10 Diritto Amministrativo.
Laurea magistrale In Economia degli intermediari e dei mercati finanziari LM-77	Riduzione dei CFU nei requisiti di accesso. I Nuovi requisiti scendono da 60 ad un totale di 44. Eliminazione dal RAD del settore IUS/10 Diritto Amministrativo.

**DIPARTIMENTO DI CHIMICA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 15.9.2021 e dalla Commissione paritetica del 21.2.2002 – nonché Decreto della Scuola di Scienze e Tecnologie n.1/2022 del 21.2.2002 - Documentazione assunta dall'Ufficio con prot. n. 861 del 21.10.2021 e e mail della Scuola del 21.2.2002**

Laurea triennale in Chimica L-27	Modifica ordinamentale: Modifica RAD test di ingresso; Numero sostenibile di 100 (+10).
Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54	Modifica ordinamentale: Modifica RAD requisiti di ingresso

**DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE” - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del -7 - 11.2.2022 e dalla Commissione paritetica del 11.2.2022 - Documentazione assunta dall'Ufficio con prot. n. 40248 del 17.2.2022.**

Laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali LM/DS - Corso interateneo con il Politecnico di Bari	Cambio delle modalità di svolgimento del CdS con il passaggio dalla modalità di erogazione del corso da “convenzionale” a “mista” e della modifica dei requisiti di accesso
--	---

**La modifica all'ordinamento, come confermato dal Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, è stata approvata dal CdS del 26.1.2022 e 8.2.2022.**

**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA: Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 28.1.2022 e dalla Commissione**

**paritetica del 11.2.2022 - Documentazione assunta dall'Ufficio con e-mail del 14.2.2022.**

Laurea Magistrale in Scienze biosanitarie LM6	Articolazione del Corso in due o, alternativamente, in tre curricula - modifica dei range di cfu attribuiti ai vari ambiti.
---	---

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE: Modifiche approvate dal Consiglio del Dipartimento del 11.2.2022 e dalla Commissione paritetica del 8.2.2022 - Documentazione assunta dall'Ufficio con prot. n. 38763 del 16.2.2022.**

Laurea triennale in Scienze dell'educazione e formazione L-19	Introduzione del SSD M-ED/01; M-PED/01; M-PSI/01
Laurea triennale in Scienze della comunicazione L-20	Introduzione del SSD INF/01; ING-INF/01; SECS-P/08; il SSD L-ART/06 passa da 6 a 9 cfu; scompare il SSD L-FIL-LET/12; scompare il SSD M-STO/02
Laurea magistrale LM-85 in Scienze pedagogiche	Soppressione dei due curricula; aumento del settore SPS/07 da 6 a 9 cfu; introduzione del SSD SECS-P/08

**SCUOLA DI MEDICINA: Modifiche approvate dal Consiglio della Scuola del 27.1.2022 e dalla Commissione paritetica del 24.1.2022 - Documentazione assunta dall'Ufficio con prot. n. 36829 del 15.2.2022**

Laurea Magistrale biennale in Scienze e Tecniche dello Sport sedi di Bari e Taranto LM-68	Inserimento della disciplina affine ed integrativa SSD MED-34 in sostituzione della disciplina caratterizzante SSD MED-33
---	---

**DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA - Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 14.2.2022 -** La U.O. scrivente fa notare che il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella delibera del 14.2.2022, ha precisato che non è stato possibile acquisire il parere della Commissione paritetica, in quanto l'organo non è stato costituito per mancanza della rappresentanza studentesca.  
**Documentazione assunta dall'Ufficio con prot. n. 43313 del 21.2.2022**

Laurea triennale in Lettere L-10	Disattivazione del curriculum di "Lettere, Arti e Spettacolo" che sarà sostituito dal CdS di nuova istituzione DAMS L-03
----------------------------------	--

Con delibera n. 7 del 27.1.2022, l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, ha approvato modifiche ordinamentali relative ai corsi di studio interateneo con l'Università di Bari di Scienze Motorie e dello Sport classe L-22 e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate classe LM-67, dei quali è sede amministrativa e alla quale compete la compilazione delle schede SUA CdS;

Con delibera del 16.2.2022, il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università, ha approvato le modifiche ordinamentali apportate dall'Università del Salento, relative ai corsi di studio interateneo di Scienze Motorie e dello Sport classe L-22 e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, classe LM-67.

Con Decreto di urgenza n. 5 del 18.2.2022, la Scuola di Medicina nonché la Commissione paritetica, hanno espresso parere favorevole alle modifiche ordinamentali apportate dall'Università del Salento relative ai corsi di studio interateneo con l'Università di Bari di Scienze Motorie e dello Sport classe L-22 e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate classe LM-67.””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente: “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO Il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTO il D.M. 1154 del 14.10.2021;
- VISTO il D.D. n. 2711 del 22.11.2021, concernente le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a.a. 2022/2023;

VISTE	le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati in ordine alla modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio come riportati in narrativa;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, U.O. Accreditamento Corsi;
ACQUISITO	IL PARERE del Senato Accademico, reso nella riunione del 22.02.2022,

## DELIBERA

di approvare le proposte di modifica agli ordinamenti didattici, come riportate in narrativa, relativamente ai seguenti corsi di studio, per l'a.a. 2022/2023:

- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI,  
Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante CI. LM-69
- DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA  
Laurea magistrale in Economia e management – LM-77  
Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le aziende LM-77  
Laurea magistrale In Economia degli intermediari e dei mercati finanziari LM-77
- **DIPARTIMENTO DI CHIMICA**  
**Laurea triennale in Chimica L-27**  
**Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54**
- DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE”  
Laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali LM/DS
- DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA  
Laurea Magistrale in Scienze biosanitarie LM6
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE  
Laurea triennale in Scienze dell'educazione e formazione L-19  
Laurea triennale in Scienze della comunicazione L-20  
Laurea magistrale LM-85 in Scienze pedagogiche
- SCUOLA DI MEDICINA - Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi  
Laurea Magistrale biennale in Scienze e Tecniche dello Sport sedi di Bari e Taranto LM-68

- DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA  
Laurea triennale in Lettere L-10

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE - A.A. 2022/2023: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“L’Ufficio ricorda che su indicazione della Delegata ai percorsi formativi, ha proceduto ad un monitoraggio dei Regolamenti dei corsi di studio in particolare per quanto concerne la disciplina dell’attività autonomamente scelta dallo studente come prevista dalla normativa.

L’Ufficio ricorda che la Commissione didattica nella riunione del 16 novembre 2021, il cui verbale è stato portato a conoscenza e i cui contenuti sono stati fatti propri dal Senato Accademico nella seduta del 14.12.2021, preso atto di quanto emerso dal monitoraggio, ha ravvisato la necessità di una regolamentazione di tale disciplina al fine di garantire, mediante le azioni più opportune, l’effettivo rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell’art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo, secondo cui *“Per quanto concerne le attività formative autonomamente scelte dallo studente, il numero minimo di crediti attribuibili è pari a 12 (art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007). Agli studenti deve essere garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo, consentendo anche l’acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con gli obiettivi formativi”*.

Tale regolamentazione si è resa necessaria anche al fine del riconoscimento nell’ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente, delle competenze trasversali che presentano una ricaduta sulle azioni strategiche e le progettualità della Programmazione Triennale dell’Ateneo.

La Prof.ssa Paterno, Delegata del Rettore ai percorsi formativi ha informato, inoltre, che si stava procedendo alla costituzione di un gruppo di lavoro composto da alcuni responsabili dello Staff Data Engineering, delle U.O. Segreterie studenti e U.O. didattica dei Dipartimenti e da una componente della Sezione Offerta Formativa, che si sarebbe assunto il compito della risoluzione di alcune problematiche collegate a quanto sopra detto. Tale gruppo di lavoro è stato costituito con il Decreto rettorale n. 300 del 7 febbraio 2022. L’Ufficio informa che entro il 28 febbraio 2022 i responsabili dei corsi di nuova istituzione devono procedere all’implementazione nella scheda SUA-CDS, nel quadro B1, dei regolamenti didattici dei corsi di studio che vengono pertanto sottoposti all’approvazione di questo consesso ai sensi dell’art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo:

- Regolamento didattico del corso di laurea triennale in **“DAMS Discipline dell’audiovisivo, dei media e dello spettacolo” CI. L-3** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 14.2.2022
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **“Chimica Industriale” CI. LM-71** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Chimica del 18.2.2022;
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Data Scienze CI. LM/DATA** approvato dal Consiglio di Dipartimento di Informatica del 21.2.2022



• Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Gestione Strategica e marketing digitale cl. LM/77** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza il 16.2.2022

• Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Bioinformatica cl. LM-8** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Bioinformatica del 14.2.2022

• Regolamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse **LM-8&LM-9 in Biotecnologie Industriali e Farmaceutiche** approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Bioinformatica del 14.2.2022”.

Il Rettore, nell’informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”, che ha sostituito i precedenti DD.MM. nn. 6/2019 e 8/2020;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio A.A. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”,

- con il quale si fissa al 28.02.2022 la scadenza per l'implementazione della scheda SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione, tra l'altro, con i relativi Regolamenti didattici;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed, in particolare, l'art. 21 "*Regolamenti didattici dei Corsi di studio*";
- VISTO il D.R. n. 331 del 11.02.2022, relativo agli adeguamenti ai rilievi CUN, corsi di nuova istituzione – A.A. 2022/2023;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 14.12.2021 e la propria del 15.12.2021, con le quali sono stati fatti propri i lavori della *Commissione Didattica*, di cui al verbale della riunione del 16.11.2021, autorizzando il Delegato del Rettore ai Percorsi formativi, prof.ssa A Paterno, a procedere secondo le linee di indirizzo *ivi* enunciate, in specie per quanto concerne l'effettivo rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del *Regolamento Didattico di Ateneo* nelle regolamentazioni delle attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rese nelle rispettive riunioni del 14.01.2022, in ordine all'istituzione di nuovi corsi di studio, per l'A.A. 2022/2023;
- VISTI i Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, A.A. 2022/2023, di cui in narrativa, come formulati dai Dipartimenti interessati;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa,
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine ai *Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione*, A.A. 2022/2023, come indicati in narrativa, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.02.2022.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE N. 4 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO AGRICOLO E RUOLO DELLE POLITICHE DI SETTORE"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 20622 del 02.02.2022, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, relativo alla seduta del 27.01.2022, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la proposta del prof. Francesco Bozzo, referente dell'Accordo (ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii.) tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad una migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 Progetto "INNOVATION AND COMPETITIVENESS" CREATIVE@HUBS CODICE MIS: 5041432 - CUP PROGETTO: B39D19000090007", di istituzione di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Le borse di studio avranno la durata di 11 mesi a partire dalla sottoscrizione per un importo pari a € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

Il costo complessivo delle borse pari a € 70.000,00 (settantamila/00), graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno di spesa n. 2022/1053 UPB "DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs".

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, relativo alla seduta del 27.01.2022, l'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO AGRICOLO E RUOLO DELLE POLITICHE DI SETTORE".**

### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore", per un importo pari a € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno di spesa n. 2022/1053 UPB "DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

### **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di diploma di laurea magistrale o a ciclo unico nella classe di laurea LM-8 "Biotecnologie Industriali", LM-69 "Scienze e Tecnologie Agrarie", LM-70 "Scienze e Tecnologie alimentari", LM-73 "Scienze e Tecnologie forestali ed ambientali", conseguito da non più di n. 5 anni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa negli aspetti economici, politici ed estimativi della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario, dell'economia agroalimentare e delle agro-biodiversità;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti l'Economia agraria ed Estimo rurale e/o alla tematica oggetto della borsa di ricerca;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all'oggetto della borsa di ricerca.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

### **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it) o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

**ART. 4  
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5  
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6  
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7  
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI  
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8**

##### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 11 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 9**

##### **OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

#### **ART. 10**

##### **NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

#### **ART. 11**

##### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il

Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rp@uniba.it](mailto:rp@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

## ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche." ""

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare l'art. 18, comma 5 lettera f);

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 27.01.2022 – acquisito con nota P.E.C., assunta al protocollo con n. 20622 del 02.02.2022 - di approvazione della proposta del prof. Francesco Bozzo - referente dell'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii) tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo

Moro per l'attuazione di attività di interesse comune, finalizzate ad un migliore ed efficace attuazione del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 Progetto "INNOVATION AND COMPETITIVENESS CREATIVE@HUBS CODICE MIS:5041432 – CUP PROGETTO: B39D19000090007" -, di istituzione di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, predisposto per il conferimento delle suddette borse, integralmente riportato in narrativa;

CONSIDERATO che dette borse di studio avranno la durata di 11 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) ciascuna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

TENUTO CONTO che il costo complessivo delle borse pari a € 70.000,00 (settantamila/00), è a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" impegno di spesa n. 2022/1053 UPB "DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs", giusta nota e-mail del 09.02.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti, U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;

VISTO la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

#### DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, per lo svolgimento dell'attività di ricerca sul tema "Analisi dell'evoluzione del mercato agricolo e ruolo delle politiche di settore", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;



- di dare mandato alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa, pari a € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) cadauna, onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente per un totale di **€ 70.000,00** (settantamila/00), graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" impegno di spesa n. 2022/1053 UPB "DISAAT.Fucilli.21Creative@Hubs".

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma della Dirigente responsabile della Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My, invitando il prof. Pierfrancesco Dellino a voler relazionare in merito:

“Con riferimento a quanto in oggetto, si ricorda che questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.” Tale Programma contiene l’Obiettivo A. “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” e l’Azione A4 – “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”, nel cui ambito è stato individuato l’indicatore F “Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale”. L’Ateneo, attraverso la scelta di questo indicatore, ha inteso sostenere e stimolare proposte progettuali volte all’implementazione di tali attività, in prosecuzione dell’iniziativa già avviata nel corso del 2021 a valere sulla precedente programmazione triennale.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 28.09.2021 e in data 28.10.2021, hanno approvato il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori) finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, per una spesa di euro 194.000,00 a valere sui fondi della Programmazione triennale 2019/2021 (accantonamento 8167/21 sull’art. 102200201).

Con D.R. n. 4320 dell’1.12.2021 è stato emanato il predetto Bando per la presentazione di proposte progettuali, presentate dai coordinatori dei corsi di studio oppure da altri responsabili ed approvate dal Consiglio di Dipartimento. Ciascuna proposta è finanziabile (non oltre l’importo di 6.000,00 euro per insegnamento/laboratorio) ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti; deve offrire competenze ad ampio spettro e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline; essere utile anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro; riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli corsi di studio e che possano essere scelte da tutti gli studenti iscritti a questa Università, oltre che a soggetti esterni. Le attività svolte saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta, compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale, ovvero come attività extra curriculari.

La valutazione dei progetti è stata affidata ad apposita commissione, nominata con DR n. 250 del 31.1.2022 e presieduta dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La commissione ha svolto i propri lavori in quattro riunioni (Allegato n. 1 alla presente relazione), nel corso delle quali sono stati valutati complessivamente n. 105 progetti (importo complessivo richiesto pari ad euro 401.450,00) secondo i criteri fissati dal suddetto bando (Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l’integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro; coinvolgimento di soggetti esterni; innovatività delle modalità didattiche; chiarezza del progetto; coerenza tra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e la definizione dei costi

dichiarati; congruità dei costi anche in funzione del numero dei CFU previsti dalle attività formative) e dettagliati nel verbale n. 1. Al termine dei lavori è stato redatto l'elenco dei progetti finanziabili con indicazione dei relativi importi (Allegato n. 2 alla presente relazione).

Come previsto dal bando, la proposta di finanziamento di cui al citato allegato n. 2 si sottopone all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”

Il prof. Dellino, in particolare, riepiloga i criteri di valutazione per la selezione dei progetti presentati in risposta al Bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (D.R. n. 4320 del 01.12.2021) e i lavori svolti dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, di cui ai verbali e relativi allegati delle riunioni del 03.02, 07.02, 09.02 e 10.02.2022 - allegati alla relazione istruttoria e già posti a disposizione dei consiglieri.

Ai fini della redazione della graduatoria, la Commissione ha attribuito i punteggi sulla base di apposita scala di valori (rif. verbale del 03.02.2022), in relazione al livello di rispondenza dei progetti esaminati ai requisiti di cui all'art. 5 del Bando; ha ritenuto ammissibili i progetti per i quali non è stato richiesto finanziamento, ferma restando la valutazione positiva dei criteri previsti dal Bando; ha ritenuto non ammissibili i progetti che abbiano riportato un punteggio complessivo inferiore a 18, tenuto conto del punteggio massimo attribuibile pari a 30. In relazione, in particolare, al criterio "*trasversalità*" delle attività formative per l'integrazione e il raggiungimento di migliori *performance* nel mercato del lavoro, la Commissione ha ritenuto di considerare finanziabili i progetti a condizione che sia garantita l'iscrizione a tutti i possibili utenti, anche in considerazione dell'indicatore A\_f "*Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale*" dell'Obiettivo A – Azione A4 del *Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023*, mentre, con riguardo al criterio "*congruità dei costi*" si è definita una relazione di corrispondenza pari a non oltre € 1.000,00 per ogni CFU, apportando, pertanto, delle rimodulazioni nei casi in cui i proponenti abbiano richiesto importi superiori.

Dalla graduatoria finale - recante le valutazioni effettuate in base ai criteri definiti nella riunione del 03.02.2022 e i finanziamenti attribuibili (rif. allegato n. 2 al verbale n. 4 del 10.02.2022) – risulta che n. 76 progetti su n. 105 hanno ottenuto una valutazione almeno pari a 18, ma, stante la misura della copertura finanziaria del Bando in oggetto, pari a €

194.000,00 a valere sui fondi della programmazione triennale 2019-2021, sarebbero finanziabili solamente quelli con valutazione da 22 in su. E' stato, pertanto, suggerito di verificare la possibilità di estendere il finanziamento al fine di ricomprendere tutti i progetti che abbiano ricevuto valutazione positiva da parte della Commissione.

Il prof. Dellino informa, altresì, che è stato istituito un gruppo di lavoro che si occuperà della sistematizzazione e messa a regime delle attività inerenti le competenze trasversali, al fine di mettere in campo le azioni necessarie al loro ottimale svolgimento ed alla risoluzione delle eventuali discendenti criticità, con l'obiettivo di raggiungere il *target* finale 2023 legato al succitato indicatore della programmazione triennale di Ateneo.

Il prof. Dellino informa, infine, circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022, anche in ordine alla proposta formulata a questo Consesso volta a verificare la possibilità di estendere il finanziamento anche ai progetti compresi tra la soglia coperta dall'accantonamento sui fondi della programmazione triennale 2019-2021 ed il punteggio pari a 18, di cui alla graduatoria finale risultante dalla tabella allegato n. 2 al verbale n. 4 del 10.02.2022 della Commissione di valutazione, fornendo precisazioni circa la possibilità di estensione del finanziamento dei succitati progetti, a valere sui fondi della programmazione triennale 2019-2021 e/o 2021-2023.

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso un plauso alla politica intrapresa, di rinnovato investimento su tale linea di intervento, nonché al prof. Pierfrancesco Dellino, alla prof.ssa Anna Paterno, alla dott.ssa My ed alla Commissione per l'impegno profuso e l'egregio lavoro svolto, anche in linea con le iniziative del Ministro per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della Funzione Pubblica), volte al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni. Viene, altresì, rilevata l'opportunità di dare la massima diffusione anche mediatica dell'iniziativa in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 “*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 [...]*”;
- VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 435 relativo all'integrazione delle *Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*, nonché l'allegato riparto delle risorse della programmazione 2019-2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Ministeriale;
- VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 “*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” e relativi allegati;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.07.2021 ed in particolare, il Programma “*RISORSA*” *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all'Obiettivo A “*Ampliare l'accesso alla formazione universitaria*” – Azione A4. “*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*” del suddetto D.M. n. 289/2021;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 14.12.2021 e la propria delibera del 15.12.2021, in ordine alla rimodulazione dei *target* finali

- del *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023*, relativamente, tra l'altro, all'indicatore A\_f "Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale" del suddetto Obiettivo A – Azione A4;
- VISTO il D.R. n. 4320 del 01.12.2021, di emanazione del Bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, attraverso la presentazione di proposte progettuali, da parte dei coordinatori dei corsi di studio oppure da altri responsabili, approvate dai Consigli di Dipartimento;
- VISTO il D.R. n. 250 del 31.01.2022, di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del suddetto Bando;
- VISTI i verbali nn. 1, 2, 3 e 4 della Commissione giudicatrice, relativi alle riunioni, rispettivamente, del 03.02, 07.02, 09.02 e 10.02.2022 e relativi allegati, in ordine alla valutazione dei progetti in questione;
- VISTE in particolare le decisioni della Commissione di valutazione (rif. verbale n. 1 del 03.02.2022), ai fini della redazione della graduatoria:
- di attribuzione dei punteggi sulla base di apposita scala di valori in relazione al livello di rispondenza dei progetti presentati ai requisiti di cui all'art. 5 del Bando;
  - di ammissibilità dei progetti per i quali non è richiesto finanziamento, ferma restando la valutazione positiva dei requisiti previsti dal Bando;
  - di non ammissibilità dei progetti che abbiano riportato un punteggio complessivo inferiore a 18, tenuto conto del punteggio massimo attribuibile pari a 30;
- VISTA la graduatoria finale recante le valutazioni effettuate in base ai criteri definiti nella riunione del 03.02.2022 e i finanziamenti attribuibili (rif. allegato n. 2 al verbale n. 4 del 10.02.2022);
- VISTA la relazione istruttoria a firma della Dirigente della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa F. L. My, in specie per quanto concerne la copertura finanziaria del Bando in oggetto, per

- € 194.000,00, sui fondi della programmazione triennale 2019-2021 (accantonamento n. 8167/21 sull'art. 102200201);
- CONSIDERATO che il suddetto stanziamento non consente di finanziare tutti i progetti che, avendo riportato un punteggio complessivo tra 29 (punteggio massimo attribuito) e 18, sono stati valutati positivamente dalla Commissione giudicatrice;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, anche in ordine alla proposta al Consiglio di Amministrazione di verificare la possibilità di estendere il finanziamento anche ai progetti compresi tra la soglia coperta dal suddetto accantonamento ed il punteggio pari a 18;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del prof. Pierfrancesco Dellino, anche in ordine alla possibilità di estensione del finanziamento dei succitati progetti, compresi tra la soglia coperta dal predetto accantonamento ed il punteggio pari a 18, a valere sui fondi della programmazione triennale 2019-2021 e/o 2021-2023;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (D.R. n. 4320 del 01.12.20219), di cui ai verbali delle riunioni del 03.02, 07.02, 09.02 e 10.02.2022 e, per l'effetto, di approvare la graduatoria finale dei progetti come risultante dalla tabella allegato n. 2 al verbale n. 4 del 10.02.2022;
- di estendere il finanziamento anche ai progetti compresi tra la soglia coperta dall'apposito accantonamento ed il punteggio pari a 18, a valere sui fondi della programmazione triennale 2019-2021 e/o 2021-2023;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Amministrazione e Finanza di procedere in conformità.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, PER AVVIO INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, ricordando la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022 e quella del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2022, in ordine al Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché quella di questo Consesso del 14.02.2022, di approvazione delle modifiche al Protocollo *de quo*, in recepimento della richiesta pervenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, giusta nota e-mail, in data 13.02.2022, a firma del Direttore Generale, dott. Sauro Angeletti, disponendo, contestualmente, l'integrazione dell'elenco dei Corsi di Master offerti da questa Università nell'ambito del medesimo Protocollo ed il posticipo delle scadenze delle immatricolazioni *ivi* originariamente previste.

Egli richiama, quindi, il nuovo testo del Protocollo in parola, sottoscritto da questa Università in data 14.02.2022 e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 18.02.2022, come da documento assunto al prot. gen. di Ateneo con il n. 41818 in data 18.02.2022, nonché la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione del suddetto Protocollo, come da suddetto documento.

Ciò premesso, il Rettore rileva l'opportunità di dare la massima diffusione - sia attraverso il sito web UNIBA, che la diramazione di un apposito comunicato stampa - dell'importante iniziativa a favore del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché di verificare la possibilità di concedere un'ulteriore proroga al **14.03.2022** del termine di scadenza delle immatricolazioni, al fine di consentire la più ampia partecipazione del personale interessato.

Al termine delle precisazioni fornite, al riguardo, dal Direttore Generale, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022 e la propria delibera del 28.01.2022, in ordine al Protocollo d'intesa da stipularsi tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della Funzione Pubblica) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per avvio iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni, unitamente alla normativa *ivi* richiamata;
- VISTA la propria delibera del 14.02.2022, di approvazione delle modifiche al succitato Protocollo, in recepimento della richiesta pervenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, giusta nota *e-mail*, in data 13.02.2022, a firma del Direttore Generale, dott. Sauro Angeletti, nonché di integrazione dell'elenco dei Corsi di Master offerti da questa Università nell'ambito del medesimo Protocollo e di posticipo delle scadenze delle immatricolazioni *ivi* originariamente previste (art. 8, comma 1, lett. b);
- VISTO il nuovo testo del Protocollo in parola, sottoscritto da questa Università in data 14.02.2022 e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 18.02.2022, come da documento assunto al prot. gen. di Ateneo con il n. 41818 in data 18.02.2022;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione del succitato Protocollo, come da succitato documento;

UDITA

l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore Generale, in ordine all'opportunità di dare la massima diffusione - sia attraverso il sito web UNIBA, che la diramazione di un apposito comunicato stampa - dell'importante iniziativa a favore del personale delle pubbliche amministrazioni, nonché di verificare la possibilità di concedere un'ulteriore proroga al **14.03.2022** del termine di scadenza delle immatricolazioni, al fine di consentire la più ampia partecipazione del personale interessato,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di dare la massima diffusione – sia attraverso il sito web UNIBA, che la diramazione di un apposito comunicato stampa – del Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento della Funzione Pubblica) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni;
- di verificare la possibilità di concedere un'ulteriore proroga al **14.03.2022** del termine di scadenza delle immatricolazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), al fine di consentire la più ampia partecipazione del personale interessato.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEEO: APPROVAZIONE**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo, a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

““La Direzione Affari Istituzionali - Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità rappresenta quanto segue.

Il Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 02.02.2022 ha revisionato la documentazione descrittiva del Sistema di Assicurazione della Qualità, che consta dei seguenti documenti:

- *Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di UNIBA;*
- *Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità.*

La predetta documentazione deve essere altresì resa disponibile sull'apposita piattaforma ministeriale SUA-CdS, ai fini dell'attivazione dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari per l'a.a. 2022/2023.

Il Presidio della Qualità di Ateneo sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i suddetti documenti, per quanto di competenza.””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *“Decreto di Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per *“l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* del 10.08.2017;
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l’a.a. 2022-2023*, approvate dal Consiglio direttivo con delibera n. 236 del 21.10.2021;
- VISTI i documenti, inerenti: *“Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA”* e *“Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità”*, approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo, nella riunione del 02.02.2022;
- UDITA l’illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, avv. Paolo Squeo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i seguenti documenti da rendere anche disponibili sull'apposita piattaforma ministeriale SUA-CdS, ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'a.a. 2022/2023:

- *Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA;*
- *Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità*  
Rientra l'avv. Squeo.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**NORMA STRALCIO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO**  
**DI “FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO” RELATIVA ALLA COMPOSIZIONE DELLA**  
**GIUNTA: RIFORMULAZIONE**

Rientra il Direttore Responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Organi dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA, U.O. Organi dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole e SiBA, che il dott. Miccolis illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021 e, in particolare l’art. 27, comma 7 prevede, tra l’altro, che la Giunta di Dipartimento sia composta “...dal Direttore, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici. Per le questioni relative all’attività didattica e ai servizi agli studenti partecipa alle riunioni della Giunta una rappresentanza degli studenti, eletta tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento” e che “Il Coordinatore amministrativo partecipa alle riunioni della Giunta con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante”.

Si evidenzia che l’art. 52, comma 1, del vigente Regolamento Generale di Ateneo recita, tra l’altro, che “La Giunta è composta di norma per un terzo da professori di ruolo di I fascia, per un terzo da professori di ruolo di II fascia e per un terzo da ricercatori...”.

L’art. 32, comma 2, del Regolamento Elettorale emanato con D.R. n. 4283 del 01.12.2021 prevede le modalità di voto e la definizione dell’elettorato.

Con DD.RR. n. 317 del 24.01.2013 e n. 2123 del 23.05.2013, rispettivamente, è stata emanata e riformulata la norma stralcio del regolamento di funzionamento relativa alla composizione della Giunta del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco secondo la seguente formulazione:

“La Giunta del Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco” è composta:

- dal Direttore;
- da n. 3 rappresentanti dei professori di I fascia;
- da n. 3 rappresentanti dei professori di II fascia;
- da n. 3 rappresentanti dei ricercatori;
- da n. 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo da eleggersi tra i rappresentanti eletti in seno al Consiglio di Dipartimento;

– *per le questioni relative all'attività didattica ed ai servizi agli studenti, partecipano alle riunioni della Giunta n. 3 rappresentanti degli studenti, eletti tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;*  
*dal Segretario Amministrativo che partecipa alle riunioni della Giunta con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante”.*

*Art. 2*

*La norma di cui all'art. 1 dovrà entrare a far parte del Regolamento del Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale”.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 13643 del 26.01.2022 il Direttore del Dipartimento in parola ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio della medesima struttura, relativo alla seduta del 21.12.2021 con cui *“Viste le recenti progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato ad associato e considerato il ridotto numero di RTDI nell'organico del dipartimento...”*, è stato deliberato che la Giunta sia composta da:

*“N. 3 Prof. Ordinari  
N. 3 Professori Associati  
N. 1 Ricercatore  
N. 1 PTA”.*

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte dell'Ufficio competente circa il numero dei rappresentanti degli studenti, con mail del 27.01.2022 il Direttore del Dipartimento in parola ha comunicato che *“In riferimento alla delibera adottata dal Consiglio...nella seduta del 21 dicembre 2021 relativa alla modifica della composizione della giunta di Dipartimento, si precisa che tale modifica riguarda la sola componente docente, ed in particolare la rappresentanza dei Ricercatori, mentre restano invariate quella del personale tecnico-amministrativo e quella degli studenti”.*

L'Ufficio competente propone che questo Consesso ribadisca che la norma stralcio in questione dovrà entrare a far parte del Regolamento del Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale.”

Il dott. Miccolis informa, infine, circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.02.2022, in relazione all'argomento in esame.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene approfondita la tematica relativa alla composizione della Giunta di Dipartimento in questione alla luce della possibilità di tenere conto dei ricercatori a tempo determinato, in base alla previsione, di cui all'art. 47-Definizioni dello Statuto di Ateneo, per la quale: *“Nel presente Statuto...ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento”.*

All'esito del dibattito, il Rettore, quindi, propone di rinviare ogni decisione in merito, per ulteriore approfondimento della tematica, con invito al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a rivedere la proposta di composizione della Giunta di Dipartimento,

di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2021, contemplando la possibilità di tenere conto dei ricercatori a tempo determinato, alla luce della previsione di cui all'art. 47-Definizioni dello Statuto di Ateneo, per la quale: *“Nel presente Statuto...ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento”*.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento della tematica, con invito al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a rivedere la proposta di composizione della Giunta di Dipartimento, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2021, contemplando la possibilità di tenere conto dei ricercatori a tempo determinato, alla luce della previsione di cui all'art. 47-Definizioni dello Statuto di Ateneo, per la quale: *“Nel presente Statuto...ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento”*.



**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA SULLE**  
**“TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RILEVAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL**  
**SEGNALE (TIRES)”: RINNOVO - TRIENNIO ACCADEMICO 2021-2024**

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore invita il dott. Miccolis a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione predetta – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri, fornendo ulteriori precisazioni:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES)” è stato costituito con D.R. n. 5706 del 17.05.2007 e, senza soluzione di continuità, è stato rinnovato per il triennio accademico 2018/2021 con D.R. n. 2682 del 06.06.2019.

L'art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021 recita, tra l'altro, che i Centri Interdipartimentali o interuniversitari di ricerca, Centri di eccellenza sono costituiti “...per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 9553 del 20.01.2022 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 02.12.2021 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2021-2024.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES)” per l'approvazione.”.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 ed in particolare, l'art. 33;
- VISTI** i DD.RR. n. 5706 del 17.05.2007 e n. 2682 del 06.06.2019, rispettivamente, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “*Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'elaborazione del Segnale – (TIRES)*”;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Centro, relativo alla riunione del 02.12.2021, trasmesso con nota del 20.01.2022, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 9553, in ordine alla relazione sulle “*attività relative al triennio 2018-2021*” e alla richiesta di rinnovo del medesimo Centro, per il successivo triennio accademico 2021-2024;
- UDITE** le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione predetta – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri,

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022;

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “*Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’elaborazione del Segnale – (TIRES)*”, per il triennio accademico 2021-2024.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRI INTERDIPARTIMENTALI – RIDETERMINAZIONE DURATA**

A margine della discussione relativa al rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “*Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’elaborazione del Segnale – (TIRES)*”, per il triennio accademico 2021-2024 (p.32 odg) e nell’ambito di una più ampia riflessione in ordine alla durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri, il Rettore, ferma restando l’acquisizione del parere del Senato Accademico, per quanto di competenza, propone al Consiglio di Amministrazione, nell’ambito di un’interpretazione *adeguatrice* allo Statuto di Ateneo, di pervenire alla rideterminazione della durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi, analogamente alla durata della carica, tra gli altri, di Direttore di Dipartimento, *ex art. 27, comma 4, dello Statuto*, a norma del quale: “*Il Direttore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 ed in particolare, gli artt. 26 – *Dipartimento*, 27 – *Organi del Dipartimento*, 33 - *Centri di ricerca e 53 – Disposizioni transitorie e finali*;

**RICHIAMATO** il *Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità*, emanato con DR n. 3477 del 21.10.2021;

CONDIVISA nell'ambito di un'interpretazione *adeguatrice* allo Statuto di Ateneo, la proposta del Rettore volta a pervenire alla rideterminazione della durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi, analogamente alla durata della carica, tra gli altri, di Direttore di Dipartimento, *ex art. 27, comma 4, dello Statuto, a norma del quale: "Il Direttore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta";*

FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere del Senato Accademico, per quanto di competenza,

DELIBERA

- di rideterminare in quattro anni accademici la durata dei Centri interdipartimentali e di tutti gli altri Centri ove sia esplicitata la previsione dei tre anni accademici, nonché dei rispettivi Organi;
- di invitare la competente Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentale – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SIBA – U.O. Organi Centri, a procedere in conformità.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO “PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE DELL’ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL’ORIENTAMENTO” - GEO: MODIFICA CONVENZIONE ISTITUTIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa - U.O. Organi Centri:

““In data 28.07.2016 questa Università ha approvato l’adesione al Centro Interuniversitario “Per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione, delle Istituzioni educative e dell’Orientamento (GEO)”, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Udine e con scadenza prevista a luglio di quest’anno.

Con note assunte al prot. gen. n. 8334 del 19.01.2022 e n. 27528 dell’08.02.2022, è pervenuto dalla Direttrice del Centro, Marisa Michelini, dell’Università degli Studi di Udine, il testo relativo alla nuova Convenzione, “...*rivista a seguito di un anno di confronti, in cui gli unici cambiamenti sostanziali sono: la sede associata al direttore eletto, la nomina del Consiglio Scientifico a cura del consiglio direttivo e la correzione di refusi...*” e che si riporta di seguito:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p><b>CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE DELL’ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL’ORIENTAMENTO GEO</b></p> <p><b>TRA</b></p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL’AQUILA – Via Giovanni Falcone,25 – 67100 Coppito (AQ)</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “Aldo Moro” – Piazza Umberto I 70121</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA – Piazza Mercato, 15 20121 Brescia</p>	<p><b>CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE DELL’ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL’ORIENTAMENTO GEO</b></p> <p><b>TRA</b></p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL’AQUILA – Via Giovanni Falcone, 25 – 67100 Coppito (AQ) rappresentata dal Prof. Edoardo Alesse in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “Aldo Moro” – Piazza Umberto I 70121 rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p>

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - Via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata, Rende (CS)	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA – Piazza Mercato, 15 20121 Brescia rappresentata dal Prof. Maurizio Tira in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO – Piazza Cavour, 19/F 62032 Camerino (MC)	UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - Via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata, Rende (CS) rappresentata dal Prof. Nicola Leone in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II – Corso Umberto I 80138 Napoli	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO – Piazza Cavour, 19/F 62032 Camerino (MC) rappresentata dal Prof. Claudio Pettinari in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DI PAVIA – Strada Nuova, 65 27100 Pavia	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126, Milano, rappresentata dalla Prof.ssa Giovanna Iannantuoni in qualità di Magnifica Rettrice protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DEL SALENTO – Piazza Tancredi, 7 - 73100 Lecce	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II – Corso Umberto I 80138 Napoli rappresentata dal Prof. Matteo Lorito in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena	UNIVERSITÀ DI PAVIA – Strada Nuova, 65 27100 Pavia rappresentata dal Prof. Francesco Svelto in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO – Via Calepina, 14 38122 Trento	UNIVERSITÀ DEL SALENTO – Piazza Tancredi, 7 - 73100 Lecce rappresentata dal Prof. Fabio Pollice in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena rappresentata dal Prof. Francesco Frati in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO – Via Calepina, 14 38122 Trento rappresentata dal Prof.

<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Via Palladio, 8 33100 Udine</p> <p>Gli atti di approvazione della Convenzione da parte degli organi accademici dei singoli Atenei sono depositati presso le rispettive sedi.</p> <p style="text-align: center;">PREMESSO</p> <p>A) Che con Convenzione <del>datata</del> 13/07/2000 è stato istituito il “Centro di Ricerca Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell’Orientamento GEO tra le Università di Siena, Torino, Lecce, Udine, Catania, L’Aquila, Modena e Reggio Emilia e Pavia, con lo scopo di individuare conoscenze rilevanti che possano essere utili per le decisioni in autonomia delle scuole e delle università. Tali conoscenze risultano dalle ricerche e dalle riflessioni teoriche realizzate in diversi ambiti disciplinari e richiedono una stretta collaborazione tra università, scuole, centri di ricerca e amministrazioni pubbliche, al fine di renderle utilizzabili;</p> <p>B) Che successivamente <del>con un atto aggiuntivo</del> ha aderito l’Università di Napoli Federico II;</p> <p>C) Che essendo l’originaria Convenzione Istitutiva non rispondente del tutto alla normativa sui Centri di cui si è dotato l’Ateneo Senese (Sede amministrativa del Centro), si è dunque ravvisata la necessità di provvedere alla stesura di una nuova Convenzione che regolamenti le attività del Centro in oggetto in sintonia con le normative vigenti, modificando alcuni articoli;</p> <p><del>D) Che pertanto è stato necessario stipulare una nuova Convenzione con validità di 6 anni con decorrenza dal momento della sottoscrizione tra gli Atenei aderenti.</del></p> <p>E) Che le Università di Bari, Brescia, Camerino, Trento e Calabria hanno espresso l’interesse ad aderire al Centro GEO.</p>	<p>Flavio Deflorian in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Via Palladio, 8 33100 Udine rappresentata dal Prof. Roberto Pinton in qualità di Magnifico Rettore protempore e legale rappresentante</p> <p>Gli atti di approvazione della Convenzione da parte degli organi accademici dei singoli Atenei sono depositati presso le rispettive sedi.</p> <p style="text-align: center;">PREMESSO</p> <p>- che con Convenzione <b>del</b> 13/07/2000 è stato istituito il “Centro di Ricerca Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell’Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell’Orientamento GEO tra le Università di Siena, Torino, Lecce, Udine, Catania, L’Aquila, Modena e Reggio Emilia e Pavia, con lo scopo di individuare conoscenze rilevanti che possano essere utili per le decisioni in autonomia delle scuole e delle università. Tali conoscenze risultano dalle ricerche e dalle riflessioni teoriche realizzate in diversi ambiti disciplinari e richiedono una stretta collaborazione tra università, scuole, centri di ricerca e amministrazioni pubbliche, al fine di renderle utilizzabili;</p> <p>- che successivamente ha aderito l’Università di Napoli Federico II;</p> <p>- che essendo l’originaria Convenzione Istitutiva non rispondente del tutto alla normativa sui Centri di cui si è dotato l’Ateneo Senese (<b>già</b> Sede amministrativa del Centro), si è dunque ravvisata la necessità di provvedere alla stesura di una nuova Convenzione <b>in sostituzione della precedente con decorrenza dal 13/07/2010 al 12/07/2016</b> che regolamenti le attività del Centro in oggetto in sintonia con le normative vigenti, modificando alcuni articoli;</p>
---	---



<p>F) <del>Che è stata individuata come nuova sede di GEO l'Università degli Studi di Udine.</del></p> <p>G) <del>Che pertanto è necessario stipulare una nuova Convenzione tra le Università di L'Aquila, Bari, Brescia, Calabria, Camerino, Napoli, Pavia, Salento, Siena, Trento, Udine con decorrenza dal momento di sottoscrizione del legale rappresentante.</del></p> <p>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</p> <p>Art.1 – Scopi del Centro</p> <p>4- Il Centro si propone di:</p> <p>a) individuare conoscenze affidabili riguardanti le caratteristiche generali della condizione giovanile in varie età, i mutamenti degli aspetti sociali ed organizzativi delle istituzioni educative, e i processi di orientamento e di passaggio della formazione al lavoro. Tali conoscenze sono considerate elementi utili nei processi decisionali che sono richiesti dallo sviluppo dell'autonomia;</p> <p>b) individuare le modalità più opportune per la definizione dei bisogni di conoscenze su realtà particolari, nelle situazioni locali;</p> <p>c) stimolare l'elaborazione e la diffusione di metodologie per la rilevazione e l'uso di conoscenze utili per le decisioni;</p> <p>d) individuare, affrontare e rendere visibili soluzioni a problemi rilevanti individuati da singole università e scuole nell'ambito della sperimentazione o della realizzazione dell'autonomia tra le quali problematiche relative ai giovani, ai processi educativi, all'orientamento, alla didattica, alla formazione insegnanti, all'apprendimento permanente, ed in genere alle strategie degli atenei ivi compresa la Terza Missione;</p> <p>e) creare occasioni di aggregazione, di scambio di esperienze e di interazioni su questioni rilevanti tra ricercatori di vari ambiti disciplinari e persone responsabili dei processi educativi.</p> <p>Art.2 – Afferenze ed adesioni al Centro</p> <p>1. Afferiscono al Centro i docenti in rappresentanza delle Università convenzionate, nonché altri docenti e ricercatori di tali Università, qualora essi siano</p>	<p>- che le Università di Bari, Brescia, Camerino, Trento e Calabria hanno espresso l'interesse ad aderire al Centro GEO;</p> <p><b>- che con Addendum del 22/09/2020 è stata inserita la sede di Milano Bicocca;</b></p> <p><b>- che il potenziamento delle attività e delle sedi rende</b> necessario stipulare una nuova Convenzione tra le Università di L'Aquila, Bari, Brescia, Calabria, Camerino, <b>Milano Bicocca</b>, Napoli, Pavia, Salento, Siena, Trento, Udine con decorrenza dal momento di sottoscrizione del legale rappresentante.</p> <p><b>- che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;</b></p> <p><b>TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b></p> <p>Art.1 – Scopi del Centro</p> <p>Il Centro si propone di:</p> <p>a) individuare conoscenze affidabili riguardanti le caratteristiche generali della condizione giovanile in varie età, i mutamenti degli aspetti sociali ed organizzativi delle istituzioni educative, e i processi di orientamento <b>formativi</b> e di passaggio della formazione al lavoro. Tali conoscenze sono considerate elementi utili nei processi decisionali che sono richiesti dallo sviluppo dell'autonomia;</p> <p>b) individuare le modalità più opportune per la definizione dei bisogni di conoscenze su realtà particolari, nelle situazioni locali;</p> <p>c) stimolare l'elaborazione e la diffusione di metodologie per la rilevazione e l'uso di conoscenze utili per le decisioni;</p> <p>d) individuare, affrontare e rendere visibili soluzioni a problemi rilevanti individuati da singole università e scuole nell'ambito della sperimentazione o della realizzazione dell'autonomia tra le quali problematiche relative ai giovani, ai processi educativi, all'orientamento, alla didattica, alla</p>
---	---

<p>impegnati su specifici progetti approvati dal Consiglio <del>Scientifico</del>.</p> <p>Possono realizzare rapporti di collaborazione con il Centro anche altre Università, Centri di Ricerca, Istituzioni Scolastiche, Enti Pubblici e istituzioni Private, in riferimento a specifici progetti. Tali rapporti di collaborazione saranno formalizzati mediante appositi atti. <del>Il Centro è regolato dalla seguente normativa che costituisce, nella sua interezza, lo Statuto del Centro e il suo Regolamento.</del></p> <p>Art.3 – Sede del Centro e strutture decentrate</p> <p>Il Centro ha sede, ai suoi fini amministrativi ed organizzativi, presso Università <del>degli Studi di Udine</del> e si avvale delle strutture identificate dai rispettivi Rettori, presso ciascuna delle Università che costituiscono il Centro. Strutture decentrate possono essere create presso Dipartimenti o enti di Ricerca delle Università che sottoscrivono la presente Convenzione o dalle Università e dalle istituzioni che aderiscono al Centro in riferimento a specifici progetti.</p> <p>Art.4 – Organi del Centro</p> <p><del>4-</del> Sono organi del Centro il Consiglio Scientifico, il Consiglio Direttivo e il Direttore.</p> <p>Art.5 – Consiglio Scientifico</p> <p><del>Il Consiglio Scientifico dura in carica un triennio ed è composto da un docente rappresentante per ciascuna delle Università che costituiscono il Centro, nominato con Decreto dal rispettivo Rettore.</del></p> <p>Il Consiglio <del>Scientifico</del> può inoltre cooptare con maggioranza qualificata dei 2/3 ulteriori componenti tra rilevanti personalità ed esperti anche di nazionalità straniera.</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico <del>propone le linee generali dell'attività del Centro ed in particolare elabora programmi relativi all'attività scientifica.</del></p>	<p>formazione insegnanti, all'apprendimento permanente, ed in genere alle strategie degli atenei ivi compresa la Terza Missione;</p> <p>e) creare occasioni di aggregazione, di scambio di esperienze e di interazioni su questioni rilevanti tra ricercatori di vari ambiti disciplinari e persone responsabili dei processi educativi.</p> <p>Art.2 – Afferenze ed adesioni al Centro</p> <p>1. Afferiscono al Centro i docenti in rappresentanza delle Università convenzionate, nonché altri docenti e ricercatori di tali Università, qualora essi siano impegnati su specifici progetti approvati dal Consiglio <b>Direttivo</b>.</p> <p>2. Possono realizzare rapporti di collaborazione con il Centro anche altre Università, Centri di Ricerca, Istituzioni Scolastiche, Enti Pubblici e istituzioni Private, in riferimento a specifici progetti. Tali rapporti di collaborazione saranno formalizzati mediante apposite <b>convenzioni</b>.</p> <p>Art.3 – Sede <b>amministrativa</b> del Centro e strutture decentrate</p> <p>Il Centro ha sede, ai suoi fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di <b>afferenza del Direttore, o presso quella individuata dal Consiglio Direttivo in occasione della sua prima riunione</b>, e si avvale delle strutture identificate dai rispettivi Rettori, presso ciascuna delle Università che costituiscono il Centro. Strutture decentrate possono essere create presso Dipartimenti o enti di Ricerca delle Università che sottoscrivono la presente Convenzione o dalle Università e dalle istituzioni che aderiscono al Centro in riferimento a specifici progetti, <b>a seguito di una proposta della Sede e dell'approvazione del Consiglio Direttivo di GEO</b>.</p> <p>Art.4 – Organi del Centro</p> <p>Sono organi del Centro il Consiglio Scientifico, il Consiglio Direttivo e il Direttore.</p> <p>Art.5 – Consiglio Scientifico</p> <p><b>1. Il Consiglio Scientifico è nominato dal Consiglio direttivo</b> ed è composto da un numero di membri</p>
---	---

<p><del>3. Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno una volta all'anno e comunque quando la convocazione venga richiesta da almeno 3 membri del Centro. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 7 giorni e le riunioni sono valide se partecipa la maggioranza dei membri. In caso di impossibilità di partecipare da parte di un membro è ammessa la delega ad un altro membro.</del></p>	<p>almeno pari a quello dei componenti del Consiglio Direttivo.</p>
	<p>Il Consiglio <b>Direttivo</b> può inoltre cooptare <b>nel Consiglio Scientifico</b>, con maggioranza qualificata dei 2/3, ulteriori componenti tra rilevanti personalità ed esperti anche di nazionalità straniera</p>
	<p>2. Il Consiglio Scientifico è <b>un organo consultivo e di appoggio al Consiglio Direttivo</b>; esso elabora programmi relativi all'attività scientifica <b>che vengono sottoposti al Consiglio Direttivo e opera attivamente in tutte le attività scientifiche di GEO. I suoi pareri sono solo consultivi e non vincolanti e le decisioni spettano comunque al Consiglio Direttivo.</b></p>
	<p>3. Il Consiglio Scientifico <b>dura in carica un triennio solare.</b></p>
	<p><b>4. Il Consiglio scientifico nomina tra i suoi membri il Presidente; la nomina, per essere valida deve comunque essere ratificata dal Consiglio Direttivo.</b></p>
	<p><b>5. L'attività dei componenti del Consiglio Scientifico a favore del Centro è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Scientifico e per missioni e trasferte, sempre documentate e rendicontate nei limiti preventivamente indicati ed autorizzati dal Consiglio Direttivo.</b></p>
	<p><b>6. Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno una volta all'anno e comunque quando la convocazione venga richiesta da almeno 3 membri del Consiglio Direttivo del Centro. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 7 giorni e le riunioni sono valide se partecipa il Direttore o un suo Delegato e le proposte per il Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di conflitto di interessi ciascun componente si impegna ad astenersi dopo aver</b></p>

<p>Art.6 – Consiglio Direttivo</p> <p>1. È composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato con Decreto del rispettivo Rettore, <del>e inoltre dal Direttore e dal Vice Direttore.</del></p> <p>2. Esso dura in carica un triennio. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>Sono ammesse deleghe. Il Consiglio Direttivo <del>redige e modifica a maggioranza qualificata dei 2/3 il Regolamento del Centro,</del> elegge al proprio interno il Direttore del Centro, <del>di norma</del> nella persona di un professore di ruolo a tempo pieno <del>ed un Vice Direttore,</del> approva i bilanci preventivi e consuntivi, delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione del Centro, delibera su ogni argomento propostogli dal Direttore che cura la stesura dell'ordine del giorno.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione dei bilanci almeno <del>due</del> volte all'anno, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesto da almeno 1/3 dei suoi componenti. Le cariche di rappresentante dell'Università di appartenenza nel Consiglio Direttivo e nel Consiglio Scientifico possono essere assunte dalla stessa persona.</p> <p>Art.7 – Il Direttore</p> <p>1. Il Direttore è <del>eletto</del> dal Consiglio Direttivo, è nominato per un triennio dal Rettore dell'Università sede del Centro e può essere rieletto.</p> <p>Il Direttore svolge le seguenti funzioni: rappresenta con mandato il Centro; convoca e presiede il <del>Consiglio Scientifico ed il</del> Consiglio Direttivo; predispone e sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; dà esecuzione alle delibere del Consiglio Scientifico e del Consiglio Direttivo.</p> <p><del>2-</del> In caso di impedimento o assenza del Direttore le sue funzioni sono svolte temporaneamente dal Vice Direttore. <del>Il Vice Direttore è nominato con le stesse modalità e la stessa durata del Direttore.</del></p>	<p><b>dichiarato caso per caso esplicitamente la sussistenza del conflitto ed a non partecipare alla discussione ed alla eventuale votazione. Possono essere effettuate riunioni preparatorie anche parziali di quei membri del Consiglio Scientifico che siano coinvolti nella predisposizione di particolari progetti, previa approvazione del Consiglio Direttivo o del Direttore. Le riunioni vengono presiedute del Presidente se nominato e presente, altrimenti dal membro più anziano. Le riunioni vengono verbalizzate da un segretario nominato volta per volta dai presenti e sottoscritte da chi ha presieduto la riunione e dal segretario ed il verbale viene immediatamente inviato al Consiglio Direttivo. Tutte le riunioni del Consiglio Scientifico potranno essere tenute anche senza la presenza fisica dei suoi componenti, utilizzando strumenti tecnici e/o informatici che consentano di seguire in diretta l'adunanza, di partecipare alla discussione e di esprimere, sempre in diretta, la manifestazione dei propri pareri e del proprio voto.</b></p> <p>Art.6 – Consiglio Direttivo</p> <p>1. È composto da un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominato con Decreto del rispettivo Rettore.</p> <p>2. Esso dura in carica un triennio <b>solare</b>. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza <b>assoluta</b> dei suoi membri. Sono ammesse deleghe. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Direttore del Centro, nella persona di un professore di ruolo a tempo pieno, approva i bilanci preventivi e consuntivi, delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione del Centro, delibera su ogni argomento propostogli dal Direttore che cura la stesura dell'ordine del giorno.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo è convocato per l'approvazione dei bilanci almeno <b>una</b> volta all'anno, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesto da almeno 1/3 dei suoi componenti. Le cariche di rappresentante dell'Università di appartenenza nel Consiglio Direttivo e nel Consiglio</p>
--	---

<p>Art.8 – Finanziamenti e gestione amministrativa</p> <p>1. Il Centro e le sue eventuali strutture decentrate operano mediante finanziamenti che possono eventualmente pervenire di volta in volta: dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica italiano, dal Ministero del Lavoro, da Enti pubblici e privati, da Fondazioni e dalle Università che costituiscono il Centro o sono ad esso collegate in riferimento a progetti specifici.</p> <p>2. Alcuni dei finanziamenti destinati da ciascuna istituzione potranno essere utilizzati e rendicontati dalla stessa istituzione, in relazione ad un'attività specifica parte di un progetto concordato e realizzato in modo coordinato. L'impiego di queste somme sarà deciso dal Consiglio Direttivo e sarà realizzato e rendicontato attraverso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Informatiche, Matematiche e Fisiche dell'Università degli Studi di Udine.</p> <p>3. Ciascuna delle Università convenzionate o aderenti al Centro dovrà trasferire all'Università di Udine/sede amministrativa ed organizzativa del Centro la somma di Euro 800,00 ogni anno per il funzionamento degli organi collegiali e per le attività del Centro e per la realizzazione di modalità e strutture (anche informatiche) di comunicazione e di collegamento fra i membri del Centro. Sono esonerate dal pagamento della quota annuale l'Università cui afferisce il Direttore e l'Università che si fa carico della gestione amministrativa del Centro.</p> <p>4. Il Centro non può contrarre direttamente mutui o prestiti.</p> <p>Art.9 – Gestione patrimoniale</p> <p>1. Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti assegnati al Centro stesso ai sensi del precedente art.8. L'uso delle attrezzature comuni è determinato come indicato nell'art.8 della presente Convenzione. Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature designate in uso dai Dipartimenti ed Istituti delle Università che costituiscono il Centro.</p> <p>2. Con riferimento a specifici progetti il Centro si avvale di attrezzature di Università e Istituzioni con le quali il Centro ha rapporti di collaborazione.</p> <p>Art.10 – Modifiche della Convenzione</p>	<p>Scientifico possono essere assunte dalla stessa persona.</p> <p>Art.7 – Il Direttore</p> <p>1. Il Direttore è <b>designato</b> dal Consiglio Direttivo e nominato per un triennio <b>solare</b> dal Rettore dell'Università sede del Centro e può essere rieletto.</p> <p>2. <b>Il Direttore nomina un Vicedirettore.</b></p> <p>3. Il Direttore svolge le seguenti funzioni: rappresenta con mandato il Centro; convoca e presiede il Consiglio Direttivo; predispose e sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; dà esecuzione alle delibere del Consiglio Scientifico e del Consiglio Direttivo.</p> <p>4. In caso di impedimento o assenza del Direttore le sue funzioni sono svolte temporaneamente dal Vicedirettore.</p> <p>Art.8 – Finanziamenti e gestione amministrativa</p> <p>1. Il Centro e le sue eventuali strutture decentrate operano mediante finanziamenti che possono eventualmente pervenire di volta in volta: dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica italiano, dal Ministero del Lavoro, da Enti pubblici e privati, da Fondazioni e dalle Università che costituiscono il Centro o sono ad esso collegate in riferimento a progetti specifici.</p> <p>2. Alcuni dei finanziamenti destinati da ciascuna istituzione potranno essere utilizzati e rendicontati dalla stessa istituzione, in relazione ad un'attività specifica parte di un progetto concordato e realizzato in modo coordinato. L'impiego di queste somme sarà deciso dal Consiglio Direttivo e sarà realizzato e rendicontato attraverso la Segreteria <b>dell'Università che è sede della Direzione oppure quella definita dal Consiglio Direttivo in occasione della sua prima riunione.</b></p> <p>3. Ciascuna delle Università convenzionate o aderenti al Centro dovrà trasferire all'Università di Udine/sede amministrativa ed organizzativa del Centro la somma di Euro 800,00 ogni anno per il funzionamento degli organi collegiali e per le attività del Centro e per la</p>
---	--

<p>4. Le modifiche alla presente convenzione dovranno essere prese all'unanimità dal Consiglio Direttivo, comunicate alle istituzioni che costituiscono il Centro nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali affinché si provveda alla ratifica delle modifiche tramite i rispettivi organi deliberanti.</p> <p><del>2. La presente Convenzione ha validità di 6 anni in 6 anni e si considera rinnovabile tramite delibera del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario GEO e delle Università convenzionate almeno 6 mesi prima della scadenza della Convenzione, qualora non venga disdetta dalle istituzioni partecipanti almeno 6 mesi prima della scadenza con lettera raccomandata indirizzata al Direttore del Centro.</del></p> <p>3. È fatta salva, comunque, per ciascuna delle Università consorziate la possibilità di recedere dalla presente Convenzione mediante lettera raccomandata A/R indirizzata al Direttore del Centro almeno 3 mesi prima della scadenza di ogni anno; in tal caso cesserà l'obbligo per l'Università di corrispondere la quota annuale di funzionamento.</p> <p><del>4. Nel caso della disdetta della Convenzione la divisione patrimoniale di cui all'art.9, comma 1 del presente Statuto, viene demandata ad un collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile Italiano.</del></p> <p><b>Art. 44 Registrazione – Spese di bollo</b>  Il presente atto, firmato, <del>si compone di n. 5 fogli,</del> viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso <del>e a</del> <del>tassa fissa</del> ai sensi dell'articolo <del>4,</del> <del>tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso –</del> del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. <del>Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.</del>  L'imposta di bollo <del>(articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972),</del> verrà assolta, con autorizzazione n.59443/2015 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, in modo virtuale dall'Università degli Studi di Udine che provvederà al pagamento”.</p> <p><b>ART. 12 – Trattamento dati</b>  <del>L'Università e la Fondazione autorizzano il trattamento anche informatico dei propri dati per le sole finalità della convenzione in oggetto, in conformità alla vigente normativa sul trattamento dei dati.</del></p>	<p>realizzazione di modalità e strutture (anche informatiche) di comunicazione e di collegamento fra i membri del Centro. Sono esonerate dal pagamento della quota annuale l'Università cui afferisce il Direttore e l'Università che si fa carico della gestione amministrativa del Centro.</p> <p>4. Il Centro non può contrarre direttamente mutui o prestiti.</p> <p><b>Art.9 – Gestione patrimoniale</b>  1. Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti assegnati al Centro stesso ai sensi del precedente art.8. L'uso delle attrezzature comuni è determinato come indicato nell'art.8 della presente Convenzione. Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature designate in uso dai Dipartimenti ed Istituti delle Università che costituiscono il Centro.</p> <p>2. Con riferimento a specifici progetti il Centro si avvale di attrezzature di Università e Istituzioni con le quali il Centro ha rapporti di collaborazione.</p> <p><b>Art.10 – Modifiche della Convenzione</b>  Le modifiche alla presente convenzione dovranno essere prese all'unanimità dal Consiglio Direttivo, comunicate alle istituzioni che costituiscono il Centro nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali affinché si provveda alla ratifica delle modifiche tramite i rispettivi organi deliberanti.</p> <p><b>Art. 11 Durata - Recesso</b>  <b>1. La presente Convenzione ha validità di 6 anni dalla data dell'ultima sottoscrizione, e potrà essere prorogata per il medesimo periodo con scambio di comunicazioni scritte tra le parti da inviarsi tramite PEC almeno tre mesi prima della scadenza, al Direttore del Centro a conferma della volontà di voler proseguire la collaborazione in essere.</b></p> <p>2. È fatta salva, comunque, per ciascuna delle Università consorziate la possibilità di recedere dalla presente Convenzione mediante <b>PEC</b> indirizzata al Direttore del Centro almeno 3 mesi prima della scadenza di ogni anno; in tal caso cesserà l'obbligo per l'Università di corrispondere la quota annuale di funzionamento.</p>
---	--

	<p>Art. <b>12</b> Registrazione – Spese di bollo Il presente atto, firmato <b>digitalmente</b>, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e <b>smi</b>. L'imposta di bollo verrà assolta, con autorizzazione n.59443/2015 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, in modo virtuale dall'Università <b>sede amministrativa del Centro</b>.</p> <p>ART. <b>13</b>– Trattamento dati <b>Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito “GDPR”) e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti delle Autorità di Controllo degli Stati membri dell’Unione Europea ed in particolare del Garante per la protezione dei dati personali.</b> <b>Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente accordo in rappresentanza delle parti (qualifica, fonte della rappresentanza, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri riferimenti) sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e della esecuzione del rapporto giuridico che ne discende.</b> <b>Le parti dichiarano che rendono disponibile l’informativa per la categoria di interessati di cui</b></p>
--	---

<p>ART. 13 – Foro competente  <del>In caso di controversia, sorta in dipendenza dell'esecuzione, inadempimento o interpretazione del presente atto, il Foro competente è quello di Udine.</del></p> <p>ART. 14 - Riservatezza  Le Parti si obbligano per sé e per ogni proprio dipendente o collaboratore al vincolo della "Riservatezza e segretezza".</p> <p>ART. 15 – Tutela proprietà intellettuale  1. Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).  2. Il consiglio <del>scientifico</del> valuta l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti</p>	<p><b>al comma precedente, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l'Università degli Studi dell'Aquila <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=573">https://www.univaq.it/section.php?id=573</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" <a href="https://www.uniba.it/ateneo/privacy">https://www.uniba.it/ateneo/privacy</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Brescia <a href="https://www.unibs.it/it/protezione-dati-personali">https://www.unibs.it/it/protezione-dati-personali</a></li> <li>- per l'Università della Calabria <a href="https://www.unical.it/portale/ateneo/privacy/">https://www.unical.it/portale/ateneo/privacy/</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Camerino <a href="https://www.unicam.it/privacy-policy">https://www.unicam.it/privacy-policy</a></li> <li>- Per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca <a href="https://www.unimib.it/privacy">https://www.unimib.it/privacy</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Napoli Federico II <a href="http://www.unina.it/ateneo/statuto-enormativa/privacy">http://www.unina.it/ateneo/statuto-enormativa/privacy</a></li> <li>- per l'Università di Pavia <a href="https://privacy.unipv.it/">https://privacy.unipv.it/</a></li> <li>- per l'Università del Salento <a href="https://www.unisalento.it/privacy">https://www.unisalento.it/privacy</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Siena <a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Trento <a href="https://www.unitn.it/ateneo/2077/privacy-e-protezione-dei-dati-personali">https://www.unitn.it/ateneo/2077/privacy-e-protezione-dei-dati-personali</a></li> <li>- per l'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" del sito web <a href="http://www.uniud.it">www.uniud.it</a>;</li> </ul> <p><b>Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali di propri dipendenti o collaboratori (per esempio nominativi, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri recapiti o riferimenti) coinvolti nelle attività esecutive di cui al presente accordo, sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione del rapporto giuridico</b></p>
---	---



<p>riconosciuti dalla legge agli inventori.</p> <p>3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione e comunque nel rispetto dei diritti non patrimoniali dei singoli aderenti o collaboratori, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.</p> <p><b>ART. 16 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p> <p>1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.</p> <p>2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi devono essere realizzati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione, e, per le convenzioni già in corso, entro novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto.</p> <p>3. Le modalità relative all'elezione o designazione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza vengono definite in sede di contrattazione decentrata.</p> <p><b>ART. 17 – Entrata in vigore</b>  <del>La presente Convenzione entra in vigore con la firma dei sottoscrittori.</del></p> <p>Udine,</p> <p><b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA  IL RETTORE</b></p>	<p><b>conformemente all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.</b></p> <p><b>ART. 14- Riservatezza</b>  Le Parti si obbligano per sé e per ogni proprio dipendente o collaboratore al vincolo della "Riservatezza e segretezza".</p> <p><b>ART. 15– Tutela proprietà intellettuale</b></p> <p>1. Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).</p> <p>2. Il consiglio <b>Direttivo</b> valuta l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.</p> <p>3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione e comunque nel rispetto dei diritti non patrimoniali dei singoli aderenti o collaboratori, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.</p> <p><b>ART. 16 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p> <p>1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle</p>
---	--

<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI IL RETTORE	<p>norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.</p> <p>2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi devono essere realizzati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione, e, per le convenzioni già in corso, entro novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto.</p> <p>3. Le modalità relative all'elezione o designazione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza vengono definite in sede di contrattazione decentrata.</p>
<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA IL RETTORE	
<hr/> UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IL RETTORE	
<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO IL RETTORE	
<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II IL RETTORE	
<hr/> UNIVERSITÀ DI PAVIA IL RETTORE	
<hr/>	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA IL RETTORE
<hr/>	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI IL RETTORE
<hr/>	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEL SALENTO IL RETTORE	<hr/> UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IL RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA IL RETTORE	<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO IL RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO IL RETTORE	<hr/> <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO- BICOCCA</b> <b>IL RETTORE</b>
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE IL RETTORE	<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II IL RETTORE
	<hr/> UNIVERSITÀ DI PAVIA IL RETTORE
	<hr/> UNIVERSITÀ DEL SALENTO IL RETTORE
	<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA IL RETTORE

	<hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO IL RETTORE <hr/> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE IL RETTORE <hr/>
--	--

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione."".

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
**RICHIAMATO** lo *statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 33, "Centri di ricerca"*

VISTE le delibere del Senato Accademico del 28.07.2016 e la propria delibera in pari data, in ordine all'adesione di questa Università al Centro Interuniversitario "*Per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni educative e dell'Orientamento (GEO)*";

VISTA la Convenzione istitutiva del predetto Centro Interuniversitario di Ricerca;

VISTE le note prot. gen n. 8334 del 19.01.2022 e prot. n. 27528 del 08.02.2022 in ordine al nuovo testo convenzionale con le modifiche di cui in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa - U.O. Organi Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

DELIBERA

di approvare le modifiche al testo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "GEO", come da proposta di cui in narrativa.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI****CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO "ARETAI. CENTER ON VIRTUES":****MODIFICA E RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA**

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore invita il dott. Miccolis a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri:

““Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.09.2015 è stata approvata l’adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca “ARETAI. *Center on Virtues*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 21864 del 03.02.2022 è pervenuta comunicazione che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Genova, in data 27.01.2022, su parere del Senato Accademico del 26.01.2022, ha approvato la modifica e il rinnovo del Centro interuniversitario “ARETAI. *Center on Virtues*”, con sede amministrativa presso lo stesso Ateneo, secondo quanto riportato:

**CONVENZIONE DI RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI  
RICERCA “ARETAI .*Center on Virtues*”  
con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Genova  
TRA**

<p>L'Università degli studi di Genova, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. <del>Paolo Comanducci</del> debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data.....</p>	<p>L'Università degli studi di Genova, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. <b>Federico DELFINO</b>, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____</p>
<p style="text-align: center;">E</p> <p>L'Università degli studi di Bari rappresentata dal rettore pro-tempore prof. <del>Antonio Felice Uricchie</del> debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....consiglio di amministrazione..... in data.....</p>	<p>L'Università degli studi di Bari <b>Aldo Moro</b>, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. <b>Stefano BRONZINI</b>, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____</p>
<p style="text-align: center;">E</p> <p>L'Università degli studi di Venezia rappresentata dal rettore pro-tempore prof. .... debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del</p>	<p>L'Università Ca' Foscari Venezia, rappresentata dal rettore pro-tempore <b>prof.ssa Tiziana LIPPIELLO</b>, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data <b>1.10.2021</b></p>

<p>.....consiglio di amministrazione.. in data.....</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p><del>L'Università Cattolica del S. Cuore di Milano rappresentata dal rettore pro-tempore prof. .... debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....consiglio di amministrazione..... in data.....</del></p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>L'Università europea di Roma rappresentata dal rettore pro-tempore prof. .... debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....consiglio di amministrazione..... in data.....</p> <p>L'università degli Studi di Cagliari rappresentata dal rettore pro-tempore prof. .... debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione .....in data .....</p> <p>L'università degli studi di Pavia, rappresentata dal rettore pro-tempore prof.....debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data .....</p> <p style="text-align: center;">PREMESSO CHE</p> <p><del>sussiste da tempo fra i docenti delle università in questione un comune interesse di studio sulle tematiche oggi denominate della virtue ethics, che questo interesse si è tradotto da tempo in fattiva collaborazione come testimoniato da lavori seminariali e dalla pubblicazione di opere in comune, che sussiste un rapporto di</del></p>	<p>L'Università europea di Roma, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 26.5.2021.</p> <p>L'Università degli studi di Cagliari, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data .....</p> <p>L'Università di Pavia, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data .....</p> <p><b>L'Università degli studi Roma Tre, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____</b></p> <p style="text-align: center;">PREMESSO CHE</p>
---	---

~~collaborazione con i principali centri esteri sul tema, si ritiene opportuno incentivare e dare visibilità alle suddette attività, promuovendo anche il finanziamento della ricerca, con la creazione di un Centro interuniversitario fra le Università di cui sopra.~~

~~ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 11.7.1980, n. 382, si conviene e si stipula quanto segue:~~

**Art. 1 – Costituzione**

~~1. Tra le Università indicate in epigrafe è costituita tramite convenzione il centro interuniversitario di ricerca Aretai. Center on Virtues, nel seguito indicato col termine di centro, regolato dai seguenti articoli.~~

~~2. Sono promotori del centro e suoi iniziali aderenti i docenti delle Università convenzionate riportati nell'allegato A [elenco suddiviso per Università, con qualifica e dipartimento di appartenenza di ciascun aderente]~~

Con convenzione repertorio n. 2636 dell'1.7.2016 è stata stipulata, per la durata di un quinquennio, la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca *ARETAI. Center on virtues*, di seguito denominato "centro" tra le Università di Genova, Bari "Aldo Moro", Ca' Foscari Venezia, europea di Roma, Cagliari e Pavia; con atto aggiuntivo repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli studi Roma Tre al centro; considerata la delibera del consiglio scientifico del centro in data \_\_\_\_\_, che ha approvato la proposta di rinnovo del centro; considerata la delibera del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST) in data \_\_\_\_\_, che ha confermato la propria disponibilità al supporto amministrativo e contabile del centro; ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 11.7.1980, n. 382, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 – Rinnovo**

1. Tra le Università indicate in epigrafe è **rinnovato** tramite convenzione il centro interuniversitario di ricerca *Aretai. Center on Virtues*, regolato dai seguenti articoli.

2. Sono **aderenti** del centro i docenti delle Università convenzionate **definiti nell'art. 4, comma 1**, riportati nell'allegato A [elenco suddiviso per Università, con qualifica e dipartimento di appartenenza di ciascun aderente].

3. Sono **collaboratori del centro** i **soggetti definiti all'art. 4, comma 2**, riportati nell'allegato B [elenco suddiviso per Università].



<p style="text-align: center;">Art. 2 – Finalità del centro</p> <p>1. Il centro si propone, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, di:</p> <p>a) promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nei campi della formazione del carattere e delle virtù sul piano filosofico (storico e speculativo) e delle scienze umane in genere;</p> <p>b) promuovere il dibattito scientifico e le relative pubblicazioni, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;</p> <p>c) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare con altri dipartimenti e strutture universitarie, con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca istituite presso enti pubblici e privati;</p> <p>d) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio e iniziative di divulgazione scientifica negli ambiti disciplinari di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto della normativa vigente;</p> <p>e) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore;</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 - Sede del centro</p> <p>1. Il centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli studi di Genova – dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, <del>Geografia</del> (DAFIST), che si è reso a ciò disponibile. Il dipartimento DAFIST supporta la gestione amministrativa e contabile del centro con le risorse umane e strumentali in dotazione.</p> <p>2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.</p> <p>3. Le attività del centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal consiglio scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale dei dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al centro, secondo quanto deliberato dai Dipartimenti stessi all'atto dell'adesione della relativa Università di appartenenza alla presente convenzione, o secondo accordi tra le parti interessate, nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2 – Finalità del centro</p> <p>1. Il centro si propone, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, di:</p> <p>a) promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nei campi della formazione del carattere e delle virtù sul piano filosofico (storico e speculativo) e delle scienze umane in genere;</p> <p>b) promuovere il dibattito scientifico e le relative pubblicazioni, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;</p> <p>c) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare con altri dipartimenti e strutture universitarie, con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca istituite presso enti pubblici e privati;</p> <p>d) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio e iniziative di divulgazione scientifica negli ambiti disciplinari di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto della normativa vigente;</p> <p>e) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 - Sede del centro</p> <p>1. Il centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli studi di Genova – Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST), che si è reso a ciò disponibile. Il dipartimento DAFIST supporta la gestione amministrativa e contabile del centro con le risorse umane e strumentali in dotazione.</p> <p>2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.</p> <p>3. Le attività del centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal consiglio scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature, del personale <b>universitario e dei collaboratori</b> dei dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al centro, secondo quanto deliberato dai dipartimenti stessi all'atto dell'adesione della relativa Università di appartenenza alla presente convenzione, o secondo accordi tra le parti interessate, nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna.</p>
--	---

<p>4. Il rettore dell'Università, sede amministrativa ha la rappresentanza legale del centro.</p> <p>Art. 4 - Personale aderente al centro. Adesioni e <del>cessi</del></p> <p>1. Al centro <del>possono aderire</del> professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previo parere favorevole del dipartimento cui afferiscono. La domanda di adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al consiglio scientifico, il quale ne delibera l'accettazione. Dell'accoglimento di tali domande <del>dovrà essere</del> data tempestiva comunicazione ai rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.</p> <p>2. I professori e ricercatori che non intendano più aderire al Centro presentano al direttore del Centro, <del>previo parere del Consiglio di Dipartimento di afferenza,</del> specifica dichiarazione. Il direttore del Centro sottopone la comunicazione al consiglio scientifico per la relativa presa d'atto e le conseguenti</p>	<p>4. Il rettore dell'Università sede amministrativa ha la rappresentanza legale del centro.</p> <p>Art. 4 - Personale aderente al centro e <b>collaboratori. Adesioni e ritiri</b></p> <p>1. Al centro <b>aderiscono</b> professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previo parere favorevole del <b>consiglio</b> del dipartimento cui afferiscono. La domanda di adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al consiglio scientifico, il quale ne delibera l'accettazione. Dell'accoglimento di tali domande è data tempestiva comunicazione ai rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.</p> <p>2. <b>Collaborano alle attività del centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del consiglio scientifico, docenti in quiescenza che hanno stipulato un contratto per lo svolgimento di attività didattica o di ricerca con uno degli Atenei aderenti o con un Ateneo non aderente, studiosi, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e altro personale di enti di ricerca o di strutture pubbliche o private, nel rispetto della vigente normativa.</b></p> <p>3. L'eventuale collaborazione di personale universitario <b>tecnico-amministrativo, necessaria allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta dal consiglio scientifico, acquisito il consenso dell'interessato e previa delibera favorevole della struttura di appartenenza del personale stesso.</b></p> <p>4. <b>Se il centro si avvale dell'opera di personale esterno alle Università convenzionate, il direttore è tenuto a far contrarre idonee polizze assicurative, secondo quanto previsto dall'art. 17.</b></p> <p>5. I professori e ricercatori che non intendono più aderire al centro e i <b>collaboratori che intendono interrompere la propria collaborazione con il centro</b> presentano al direttore, <b>a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), dichiarazione di ritiro dell'adesione o di interruzione della collaborazione.</b> Il direttore sottopone la dichiarazione al consiglio scientifico per la relativa presa d'atto e le</p>
---	--

<p>deliberazioni.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 - Organi del centro</p> <p>1. <del>Sono organi del centro:</del></p> <p style="padding-left: 20px;">a) il consiglio scientifico; b) il direttore</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 - Consiglio scientifico</p> <p>1. Il consiglio scientifico è l'<del>organo</del> di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del centro.</p> <p>2. Il consiglio scientifico è composto da un massimo di n. 3 rappresentanti per ciascuna Università convenzionata, di cui uno con funzioni di responsabile e coordinatore della locale sezione scientifica, designati dai rettori su proposta dei rispettivi aderenti e al loro interno.</p> <p>3. I componenti del consiglio scientifico sono nominati con decreto del Direttore del Centro. I membri del consiglio scientifico durano in carica un triennio e il loro mandato è rinnovabile.</p> <p>4. In particolare il consiglio scientifico esercita le seguenti attribuzioni:</p> <p>a) <del>elegge al proprio interno</del> il direttore e il vicedirettore, che sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento;</p> <p>b) <del>individua</del> i programmi annuali di ricerca del centro, su proposta del direttore, e <del>approva</del> i piani di utilizzo delle risorse;</p> <p>c) approva la relazione annuale sulle attività svolte;</p> <p>d) esprime parere sulle proposte di progetti di ricerca da includere nel programma annuale di ricerca;</p> <p>e) propone all'approvazione del dipartimento o <del>del diverso</del> organo <del>competente</del> della sede</p>	<p>conseguenti deliberazioni, <b>ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il docente. Se il ritiro dell'adesione di un professore o ricercatore, unico aderente di un Ateneo, comporta il recesso dell'Ateneo stesso, si applica l'art. 11 commi 3, 4 e 5, della presente convenzione</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 5 - Organizzazione del centro</p> <p>1. <b>Presso il centro operano:</b></p> <p style="padding-left: 20px;">a) il consiglio scientifico; b) il direttore.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 - Consiglio scientifico</p> <p>1. Il consiglio scientifico è l'<b>organismo</b> di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del centro.</p> <p>2. Il consiglio scientifico è composto da un massimo di n. 3 rappresentanti per ciascuna Università convenzionata, di cui uno con funzioni di responsabile e coordinatore della locale sezione scientifica, designati dai rettori su proposta dei rispettivi aderenti e al loro interno, <b>nonché, se nominato al loro esterno, dal direttore del centro.</b></p> <p>3. I componenti del consiglio scientifico sono nominati con decreto del direttore del centro. I membri del consiglio scientifico durano in carica un triennio e il loro mandato è rinnovabile.</p> <p>4. In particolare il consiglio scientifico esercita le seguenti attribuzioni:</p> <p>a) <b>nomina</b> il direttore e, <b>al proprio interno</b>, il vicedirettore che sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento;</p> <p>b) <b>approva</b> i programmi annuali di ricerca del centro, su proposta del direttore, e i piani di utilizzo delle risorse;</p> <p>c) approva la relazione annuale sulle attività svolte e <b>la situazione consuntiva</b>;</p> <p>d) esprime parere sulle proposte di progetti ricerca da includere nel programma annuale di ricerca;</p> <p>e) propone all'approvazione del dipartimento <b>di supporto amministrativo-contabile</b>, o del <b>competente</b> organo della sede amministrativa del centro, <b>le convenzioni e i contratti attivi</b> di ricerca con soggetti pubblici o privati negli ambiti di pertinenza del centro, nel rispetto del pertinente regolamento dell'Università sede amministrativa, e approva, d'intesa con i</p>
---	--

<p>amministrativa del centro i contratti di ricerca e <del>le convenzioni</del> con soggetti pubblici o privati negli ambiti di pertinenza del centro, nel rispetto del pertinente regolamento dell'Università sede amministrativa, e approva, d'intesa con i dipartimenti, eventuali modifiche relative alle modalità di utilizzo delle risorse dipartimentali che sono state deliberate in sede di stipula iniziale o che sono state definite negli accordi tra le parti interessate;</p> <p>f) delibera sulle richieste di nuove adesioni al centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso;</p> <p>g) approva la proposta di rinnovo del centro per il quinquennio successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;</p> <p>h) approva la proposta di scioglimento anticipato del centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal direttore o da almeno un quarto dei suoi componenti.</p> <p>5. Il consiglio scientifico è convocato dal direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del direttore, il consiglio è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio scientifico.</p> <p>6. La convocazione è fatta dal direttore per iscritto (<del>all'occorrenza</del> per via telematica) almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.</p>	<p>dipartimenti, eventuali modifiche relative alle modalità di utilizzo delle risorse dipartimentali che sono state deliberate in sede di stipula iniziale o che sono state definite negli accordi tra le parti interessate;</p> <p>f) delibera sulle richieste di nuove adesioni e <b>di collaborazione al centro</b> e prende atto delle dichiarazioni di recesso <b>di Atenei, di ritiro di adesione di docenti e delle interruzioni delle collaborazioni</b>;</p> <p>g) approva la proposta di rinnovo del centro per il quinquennio successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;</p> <p>h) approva la proposta di scioglimento anticipato del centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal direttore o da almeno un quarto dei suoi componenti.</p> <p>5. Il consiglio scientifico è convocato dal direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del direttore, il consiglio è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano (<b>professore ordinario del consiglio scientifico con maggiore anzianità di nomina</b>). Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio scientifico.</p> <p>6. La convocazione è fatta dal direttore per iscritto per via telematica, <b>accertando la sua avvenuta ricezione</b>, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il consiglio può essere convocato con almeno ventiquattro ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.</p> <p>7. Il direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del consiglio scientifico.</p>
--	--

7. Il direttore è tenuto ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del consiglio scientifico.

8. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

9. È facoltà del direttore indire una riunione estesa a tutti i professori e i ricercatori aderenti al centro per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal centro.

#### Art. 7 - Il Direttore

~~4-~~ Il direttore ~~del centro~~ è ~~elette~~ dal consiglio scientifico ~~fra i suoi membri~~ professori e ricercatori di ruolo. ~~Dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente.~~ La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. E' ~~eletto~~ colui che riporta il maggior numero di voti.

2. Il direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il consiglio scientifico;
  - b) coordina e sovrintende all'attività del centro ~~ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il centro;~~
  - c) predispone le proposte dei programmi annuali del centro, i piani di utilizzo delle risorse e una relazione sulle attività svolte dal centro nell'anno solare precedente, che sottopone all'approvazione del consiglio scientifico;
3. In caso di impedimento del direttore, le sue funzioni sono, per un periodo non superiore a sei mesi, esercitate dal vicedirettore.

8. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

9. È facoltà del direttore indire una riunione estesa a tutti i professori, i ricercatori aderenti al centro **e ai collaboratori**, per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal centro.

#### Art. 7 - Il Direttore

Il direttore è **nominato** dal consiglio scientifico, **di norma, tra** i professori e ricercatori di ruolo **aderenti che lo compongono; egli può essere, eventualmente, nominato tra docenti che, pur non facendo parte del consiglio scientifico, sono "aderenti" del centro o suoi "collaboratori".** La carica **dura, di norma**, tre anni **rinnovabili; se è conferita a un docente non di ruolo "aderente" (ricercatore a tempo determinato afferente a uno degli Atenei aderenti) o a un "collaboratore" del centro, la carica cessa quando ha termine il rapporto di lavoro con l'Ateneo aderente o quando si interrompe la collaborazione con il centro.** La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È **nominato** colui che riporta il maggior numero di voti.

2. Il direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il consiglio scientifico;
- b) coordina e sovrintende all'attività del centro;

c) predispone le proposte dei programmi annuali **di ricerca** del centro, i piani di utilizzo delle risorse e una relazione sulle attività svolte dal centro nell'anno solare precedente, che sottopone all'approvazione del consiglio scientifico.

3. In caso di impedimento del direttore, le sue funzioni sono, per un periodo non superiore a sei mesi, esercitate dal vicedirettore.

#### Art. 8 - Sezioni scientifiche

1. Presso ogni Ateneo convenzionato opera una sezione scientifica del centro cui è preposto un responsabile e coordinatore, docente, designato dal relativo rettore tra gli aderenti al

<p style="text-align: center;">Art. 8 – Sezioni scientifiche</p> <p>1. Presso ogni Ateneo convenzionato opera una sezione scientifica del centro cui è preposto un responsabile e coordinatore, docente, designato dal relativo rettore tra gli aderenti al centro, su proposta dei componenti della sezione stessa, che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 9 - Gestione amministrativa e finanziamenti</p> <p>1. Il centro non ha autonomia amministrativa e gestionale, patrimoniale e negoziale ed è privo di un proprio budget economico e degli investimenti. Esso non dispone di organico e non ha dotazione (quota di fondo di finanziamento ordinario) e opera mediante risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento della propria attività, anche di fund raising e di valorizzazione e sfruttamento commerciale dei diritti di proprietà intellettuale e industriale ed, eventualmente, mediante finanziamenti erogati su base facoltativa dalle Università convenzionate, dai Ministeri o da enti pubblici o privati, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi.</p> <p>2. I <del>fondi</del> assegnati al centro in forma indivisa e relativi ad iniziative comuni affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al centro, e sono gestiti secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della sede amministrativa.</p> <p>3. I <del>finanziamenti</del>, su proposta o con il consenso del consiglio scientifico del centro, possono essere versati alle singole Università convenzionate e gestiti direttamente dalle stesse, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del centro, <del>e sono gestiti</del> secondo le disposizioni dei relativi regolamenti per l'amministrazione, la finanza e la contabilità <del>in forza di specifici atti/contratti</del>.</p> <p>4. Le attività <del>effettuate in virtù di</del> contratti di ricerca e di consulenza <del>e convenzioni di ricerca</del> per conto terzi sono <del>di norma</del> svolte secondo quanto previsto dal regolamento dell'Ateneo</p>	<p>centro, su proposta dei componenti della sezione stessa, che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi del centro <b>e riferisce in merito agli organi del centro.</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 9 - Gestione amministrativa e finanziamenti</p> <p>1. Il centro non ha autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale e negoziale ed è privo di un proprio <i>budget</i> economico e degli investimenti. Esso non dispone di organico e non ha dotazione (quota di fondo di finanziamento ordinario) e opera mediante risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento della propria attività, anche di <i>fund raising</i> e di valorizzazione e sfruttamento commerciale dei diritti di proprietà intellettuale e industriale e, eventualmente, mediante finanziamenti erogati, su base facoltativa, dalle Università convenzionate, dai Ministeri o da enti pubblici o privati, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi.</p> <p>2. I <b>finanziamenti</b> assegnati al centro in forma indivisa e relativi a iniziative comuni affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al centro, e sono gestiti secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della sede amministrativa <b>e relativi indirizzi e manuali.</b></p> <p>3. Su proposta o con il consenso del consiglio scientifico del centro <b>e acquisita la disponibilità degli Atenei interessati, i finanziamenti</b> possono essere versati alle singole Università convenzionate e gestiti direttamente dalle stesse, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del centro, secondo le disposizioni dei relativi regolamenti per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>4. Le attività <b>definite in convenzioni e contratti attivi</b> di ricerca e di consulenza per conto terzi sono svolte secondo quanto previsto dal regolamento dell'Ateneo sede amministrativa del centro <b>o dell'Ateneo che gestisce il corrispettivo della prestazione.</b></p>
--	--

<p>sede amministrativa del centro. <del>Per le quote di competenza delle sezioni delle sedi consorziate si applica il regolamento dell'ateneo al quale confluiscano.</del></p> <p>5. La gestione amministrativo-contabile del centro si riconduce, oltre che alle previsioni della legge n. 240/2010, del d.lgs 27.1.2012, n. 18 e degli altri decreti legislativi attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche. Dalla gestione finanziaria del centro non può risultare un deficit finanziario né un disavanzo amministrativo.</p> <p>Art. 10 – Gestione patrimoniale</p> <p>1. Il centro non ha autonomia patrimoniale. <del>Tutti i beni durevoli acquistati dal centro, indipendentemente dal loro valore economico, e al medesimo concessi in uso,</del> sono iscritti in apposito registro presso le Università aderenti <del>in cui sono allocati.</del></p> <p>2. In sede di scioglimento, anche anticipato, del centro il consiglio scientifico propone agli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione dei beni acquisiti dal centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica e della sede presso cui i singoli beni sono utilizzati. Nei casi di recesso di Atenei aderenti il consiglio scientifico può <del>avanzare, ove lo ritenga opportuno, analoga proposta</del> agli organi di governo degli Atenei convenzionati, <del>per definire</del> la destinazione di alcuni beni del centro, tenuto conto delle predette esigenze di ricerca e della sede di utilizzo dei beni medesimi, fermo restando quanto disposto al successivo comma 3.</p>	<p>5. La gestione amministrativo-contabile del centro si riconduce, oltre che alle previsioni della legge <b>30.12.2010</b>, n. 240, del d.lgs 27.1.2012, n. 18 e degli altri decreti legislativi attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economiche. Dalla gestione finanziaria del centro non può risultare un <i>deficit</i> finanziario né un disavanzo amministrativo.</p> <p>Art. 10 - Gestione patrimoniale</p> <p>1. Il centro non ha autonomia patrimoniale. I beni durevoli acquistati dal centro, indipendentemente dal loro valore economico, sono iscritti in apposito registro presso le Università aderenti <b>che ne hanno gestito il procedimento di acquisto. I beni concessi in uso al centro sono annotati in separati registri presso le Università aderenti in cui sono allocati. Il consegnatario dei beni inventariati del dipartimento di supporto amministrativo contabile è consegnatario dei beni acquisiti dal centro. Il responsabile della sezione scientifica in cui sono allocati i beni inventariati del centro è responsabile della loro corretta conservazione, in qualità di affidatario, in solido con il consegnatario.</b></p> <p>2. In sede di scioglimento, anche anticipato, del centro il consiglio scientifico propone agli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione dei beni acquisiti dal centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica, della sede presso cui i singoli beni sono utilizzati <b>e degli apporti degli Atenei alle attività del centro.</b> Nei casi di recesso di Atenei aderenti, il consiglio scientifico può <b>proporre</b> agli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione di alcuni beni del centro, tenuto conto delle predette esigenze di ricerca, della sede di utilizzo dei beni medesimi <b>e degli apporti degli Atenei alle attività del centro</b>, fermo restando quanto disposto al successivo comma 3.</p> <p>3. Agli Atenei che <b>recedono</b> dal centro prima che siano trascorsi tre anni dall'<b>inizio della presente convenzione</b> non è riconosciuta alcuna quota del patrimonio del centro medesimo.</p> <p>Art. 11 - Durata, recesso e rinnovo</p> <p>1. La presente convenzione entra in vigore con la stipulazione elettronica con firma digitale o</p>
---	--

3. Agli Atenei che ~~intendano recedere~~ dal centro prima che siano trascorsi tre anni dall'~~adesione alle stesse~~ non sarà riconosciuta alcuna quota del patrimonio del centro medesimo.

Art. 11 - Durata, recesso e rinnovo

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipulazione elettronica con firma digitale o elettronica avanzata/qualificata ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) ed ha validità di 5 anni; è rinnovabile con accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal centro nel quinquennio, ~~su proposta del consiglio scientifico.~~

2. Ciascuna Università contraente può recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al direttore del centro tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

3. L'Università recedente è comunque responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso sulla base di specifici accordi scritti.

4. Il direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del consiglio scientifico. Il recesso ha comunque efficacia dalla data di avvenuto assolvimento delle obbligazioni in corso di cui al comma 3.

5. ~~In caso di recesso di una Università dal centro, oltre il triennio dall'adesione alle stesse, l'Ateneo recedente avrà diritto ad una quota in denaro o in natura del patrimonio del centro stesso deliberata dagli organi di governo degli atenei convenzionati, ivi incluse l'Università recedente, su proposta del consiglio scientifico, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica.~~

Art. 12 - Scioglimento del centro

elettronica qualificata ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e ha validità di 5 anni, **senza soluzione di continuità rispetto alla precedente, e, cioè, a decorrere dall'1.7.2021 al 30.6.2026; essa** è rinnovabile, **su proposta del consiglio scientifico**, con accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal centro nel quinquennio. **In caso di rinnovo, la presente convenzione mantiene la sua efficacia fino all'entrata in vigore della successiva.**

2. Ciascuna Università contraente può recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al direttore del centro tramite raccomandata con avviso di ricevimento **o posta elettronica certificata (PEC)** almeno tre mesi prima della fine di ogni esercizio finanziario.

3. L'Università recedente è comunque responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso sulla base di specifici accordi scritti.

4. Il direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del consiglio scientifico. Il recesso ha comunque efficacia dalla data di avvenuto assolvimento delle obbligazioni in corso di cui al comma 3.

5. **Se una Università recede dal centro dopo tre anni dall'inizio della presente convenzione, essa può ricevere** una quota in denaro o in natura del patrimonio del centro stesso, **su proposta del consiglio scientifico e successiva delibera degli** organi di governo degli Atenei convenzionati **(compresa l'Università recedente), tenuto** conto delle esigenze della ricerca scientifica **del centro, della sede di utilizzo dei beni e dell'apporto dell'Ateneo recedente alle attività del centro.**

Art. 12 - Scioglimento del centro

1. Il centro si scioglie:

- a) per scadenza del termine della convenzione;
- b) anticipatamente, su proposta del consiglio scientifico;
- c) anticipatamente, per il venir meno della pluralità degli atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati);



<p>1. Il centro si scioglie:</p> <p>a) per scadenza del termine della convenzione;</p> <p>b) anticipatamente su proposta del consiglio scientifico;</p> <p>c) anticipatamente, per il venir meno della pluralità degli atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati);</p> <p>d) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi <sup>1</sup>;</p> <p>2. Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b) e d) è deliberato dagli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico del centro, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.</p> <p>Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera c) è accertato unilateralmente dall'Ateneo sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi organi di governo e successivo provvedimento del relativo rettore.</p> <p>Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del relativo rettore.</p> <p>3. Nessun nuovo impegno o nuovo contratto potrà essere assunto dopo la proposta del consiglio scientifico di scioglimento del centro o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del centro e l'avvio della relativa liquidazione. <del>Nel periodo di liquidazione</del> sono esclusivamente portate a termine le obbligazioni e le pendenze in corso, disposti il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali e il passaggio delle consegne.</p> <p>4. Al verificarsi della causa di scioglimento naturale o anticipato del centro il direttore del centro e il dipartimento di supporto amministrativo del centro rimettono tempestivamente alla sede amministrativa i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile del centro. In presenza di obbligazioni o pendenze in corso, esse sono adempiute e portate a termine o ne è</p>	<p>d) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.</p> <p>2. Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b) e d) è deliberato dagli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico del centro, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.</p> <p>Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera c) è accertato unilateralmente dall'Ateneo sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi organi di governo e successivo provvedimento del relativo rettore.</p> <p>Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del relativo rettore.</p> <p>3. Nessun nuovo impegno o nuovo contratto può essere assunto dopo la proposta del consiglio scientifico di scioglimento del centro o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del centro e l'avvio <b>del relativo scioglimento</b>. <b>In fase di scioglimento</b> sono esclusivamente portate a termine le obbligazioni e le pendenze in corso, disposti il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali e il passaggio delle consegne.</p> <p>4. Al verificarsi della causa di scioglimento naturale o anticipato del centro il direttore del centro e il <b>responsabile amministrativo del</b> dipartimento di supporto amministrativo del centro rimettono tempestivamente <b>al rettore e al direttore generale della</b> sede amministrativa <b>del centro</b> i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile del centro. In presenza di obbligazioni o pendenze in corso, esse sono adempiute e portate a termine o ne è definito l'eventuale trasferimento ad altra struttura, con le dovute cautele verso i terzi interessati.</p> <p>5. In caso di scioglimento anticipato, entro sei mesi dalle deliberazioni degli organi di governo degli Atenei convenzionati o dalla data indicata nel <b>provvedimento</b> rettorale di scioglimento</p>
---	---

<sup>1</sup> In questa formulazione sono da ricomprendersi motivazioni quali la mancanza di dipartimento di appoggio amministrativo-contabile, l'impossibilità di riunire gli organi.

definito l'eventuale trasferimento ad altra struttura, con le doverose cautele verso i terzi interessati.

5. In caso di scioglimento anticipato, entro sei mesi dalle deliberazioni degli organi di governo degli Atenei convenzionati o dalla data indicata nel ~~decreto~~ rettorale di scioglimento anticipato del centro di cui al comma 2, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, ~~dovranno essere~~ portate a termine ~~tutte~~ le procedure di liquidazione della gestione scientifica, tecnica e amministrativa.

6. ~~Qualora~~ impegni o contratti verso terzi ~~comportino~~ l'esigenza di concludere la liquidazione in un termine superiore rispetto a quello di cui al comma 5, il consiglio scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile, con le doverose cautele verso i terzi interessati.

#### Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scioglimento

1. In caso di scioglimento del centro i beni concessi in uso al medesimo sono riconsegnati alla struttura concedente in buono stato d'uso, fatta salva la normale usura.

2. I beni acquisiti con risorse del centro alle quali abbiano concorso gli Atenei convenzionati o gli enti aderenti alla convenzioni sono ripartiti fra le Università convenzionate, con deliberazione degli organi di governo delle medesime, su proposta del consiglio scientifico, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica delle stesse.

3. Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al centro sono ripartite fra le Università aderenti, in proporzione al relativo apporto, con le medesime modalità previste dal comma 2, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiscono nel patrimonio degli stessi.

#### Art. 14 - Diritti di proprietà intellettuale

1. ~~La proprietà intellettuale sviluppata all'interno del centro inerente a pubblicazioni scientifiche o a progetti di ricerca è disciplinata dalla normativa di settore e il contributo di ciascun Ateneo è valorizzato in proporzione al relativo~~

anticipato del centro di cui al comma 2, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, **sono** portate a termine le procedure di **scioglimento e di** liquidazione della gestione scientifica, tecnica e amministrativa.

6. **Se** impegni o contratti verso terzi **comportano** l'esigenza di concludere la liquidazione in un termine superiore rispetto a quello di cui al comma 5, il consiglio scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile, con le doverose cautele verso i terzi interessati.

#### Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scioglimento

1. In caso di scioglimento del centro i beni concessi in uso al medesimo sono riconsegnati alla struttura concedente in buono stato d'uso, fatta salva la normale usura.

2. I beni acquisiti con risorse del centro alle quali abbiano concorso gli Atenei convenzionati o gli enti non aderenti alla convenzione sono ripartiti fra le Università convenzionate, con deliberazione degli organi di governo delle medesime, su proposta del consiglio scientifico, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica delle stesse, **della sede presso cui i beni sono utilizzati e degli apporti degli Atenei alle attività del centro.**

3. Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al centro sono ripartite fra le Università aderenti, in proporzione al relativo apporto, con le medesime modalità previste dal comma 2, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiscono nel patrimonio degli stessi.

#### Art. 14 - Diritti di proprietà intellettuale

1. **Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).**

2. **Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:**

**Background:** tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale

<p>apporto.</p> <p><del>2. In caso di derivati della proprietà intellettuale il consiglio scientifico valuta l'opportunità di deposito di brevetti per la loro protezione formale; se vi è disaccordo tra i ricercatori che hanno contribuito alla loro realizzazione, il direttore, per consentire al consiglio scientifico la suddetta valutazione formula una proposta non vincolante, nel rispetto dei diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.</del></p> <p><del>3. La proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta a ciascun Ateneo aderente, sulla base dell'effettivo apporto, salva pattuizione contraria. La proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, e lo sfruttamento della proprietà intellettuale protetta sono regolati da specifici accordi.</del></p>	<p><b>protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione.</b></p> <p><b><i>Sideground:</i> tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione</b></p> <p><b><i>Foreground:</i> tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione</b></p> <p>Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background e del proprio <b><i>Sideground.</i></b></p> <p>Con riguardo al <b><i>Foreground,</i></b> fatti salvi i diritti morali d'autore, le Parti convengono che per i progetti di ricerca concordati e sviluppati nell'ambito del Centro, i risultati apparterranno alla parte che li ha generati. Nel caso in cui due o più Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Riservatezza</p> <p>1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno informazioni <b>riservate</b> eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e dai collaboratori, a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo. <b>Si definiscono "Informazioni Riservate" quei dati, notizie, informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni</b></p>
--	---

<p style="text-align: center;">Art. 15 - Riservatezza</p> <p>1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno <del>dati, notizie, informazioni di carattere riservato</del> eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori, a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.</p> <p>2. Fermo restando quanto disposto al comma 1, <del>qualora si renda</del> necessaria la divulgazione dei dati di cui al comma 1, essa è regolata da preventivo accordo scritto tra le parti interessate, il quale dispone, fra l'altro, gli obblighi di precisare la provenienza delle informazioni e di citare il progetto di ricerca all'interno del quale esse sono scaturite.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Sicurezza</p> <p>1. Il rettore di <del>ogni</del> Ateneo convenzionato assume <del>gli obblighi del datore di lavoro previsti dalla normativa</del> in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso <del>l'Università della quale</del> è a capo.</p> <p>2. <del>Nei casi non disciplinati dalla normativa vigente,</del> al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che, <del>per conto delle Università,</del> presta la propria opera presso enti esterni <del>e la sicurezza del personale che, per</del></p>	<p><b>Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.</b></p> <p>2. Fermo restando quanto disposto al comma 1, <b>se si rende</b> necessaria la divulgazione dei dati di cui al comma 1, essa è regolata da preventivo accordo scritto tra le parti interessate, il quale dispone, fra l'altro, gli obblighi di precisare la provenienza delle informazioni e di citare il progetto di ricerca all'interno del quale esse sono scaturite.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Sicurezza</p> <p><b>1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso l'Ateneo di cui è a capo.</b></p> <p><b>2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti esterni che svolge la propria opera presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti (Atenei ed enti esterni) cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 17 - Coperture assicurative</p> <p>1. Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il centro e le <b>relative</b></p>
---	---

~~cento di enti esterni svolge la propria opera presso le Università, gli Atenei e gli enti convenzionati stipulano fra loro, prima dell'inizio delle attività, appositi accordi con cui individuano i soggetti su cui gravano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.~~

Art. 17 - Coperture assicurative

1. Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso le sezioni scientifiche ~~del centro~~ sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.lgs. 30.6.2003, n. 196, ~~"Codice in materia di protezione dei dati personali"~~ e ss.mm.ii.

sezioni scientifiche sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

**2. Ciascuna Università contraente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, a integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che saranno di volta in volta realizzate.**

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti **dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016, D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e D. Lgs. 10.8.2018, n. 101).** **2. I Titolari del trattamento dei dati personali, raccolti nel contesto e per la finalità istituzionale di stipula ed esecuzione della presente convenzione, sono le Università (le Parti) con le rispettive sedi legali e contattabili ai rispettivi indirizzi istituzionali fisici e digitali (posta elettronica e posta elettronica certificata - PEC).**

**3. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili *on-line* sui siti *internet* delle Parti.**

**4. Il direttore del centro ha il compito di svolgere un'attività di coordinamento di tutte le Parti aderenti al medesimo centro, al fine di garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.**

**5. Nel merito delle attività attuative della presente convenzione verranno di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari e adeguati tenendo conto del conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.**

Art. 19 - Controversie

<p style="text-align: center;">Art. 19 - Controversie</p> <p>1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente convenzione, connesse all'esecuzione della stessa, è competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 20 – Modifiche alla convenzione</p> <p>1. Le modifiche alla presente convenzione, <del>ivi</del> incluse le adesioni di altri Atenei al centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal consiglio scientifico e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 21 – Norme transitorie</p> <p>1. Entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione gli aderenti al centro propongono ai rettori degli Atenei di appartenenza, secondo quanto previsto all'articolo 6, <del>i nominativi delle</del> <b>rispettive rappresentanze</b> nel consiglio scientifico, per la relativa nomina.</p> <p>2. Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione <del>sono costituiti gli organi</del> del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 22 - Disposizioni finali</p> <p>1. Per tutto quanto non disciplinato nella</p>	<p>1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente convenzione, connesse all'esecuzione della stessa, è competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 20 - Modifiche alla convenzione</p> <p>1. Le modifiche alla presente convenzione, incluse le adesioni di altri Atenei al centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal consiglio scientifico e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.</p> <p style="text-align: center;">Art. 21 - Norme transitorie</p> <p>1. Entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione gli aderenti al centro propongono ai rettori degli Atenei di appartenenza, secondo quanto previsto all'articolo 6, <b>i nomi dei rispettivi rappresentanti</b> nel consiglio scientifico, per la relativa nomina.</p> <p>2. Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione <b>è costituita l'organizzazione</b> del centro.</p> <p>3. <b>Nelle more dell'insediamento dell'organizzazione prevista dalla presente convenzione operano il direttore e il consiglio scientifico in carica alla data di scadenza - 30.6.2021 - della precedente convenzione repertorio n. 2636 dell'1.7.2016.</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 22 - Disposizioni finali</p> <p>1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 23 - Registrazione e imposta di bollo</p> <p>1. La presente convenzione, redatta in un unico originale, si compone di n. ____ fogli e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.</p> <p>L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima, del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro....., <b>sarà assolta dall'Università sede amministrativa in modo virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Geno-va</b></p>
---	---

<p>presente convenzione si applicano, le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del centro.</p> <p>Art. 23 – Registrazione e imposta di bollo</p> <p>1. La presente convenzione, redatta in un unico originale, si compone di n. .... fogli e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.</p> <p>L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro....., <del>verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.</del></p> <p><del>L'Ufficio competente, preso atto dello stato dell'arte attuale relativo al procedimento per l'avvio del Centro in parola, ritiene che le discordanze rispetto agli schemi adottati da questa Università per la costituzione di centri interuniversitari di ricerca non giustificano una richiesta di modifica al testo della Convenzione di che trattasi per non rallentare l'iter procedurale finalizzato alla sottoscrizione del medesimo atto.</del></p> <p><del>L'Ufficio rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.</del></p>	<p><b>1 n°0216718 - 29-12-2016 – la quale</b> provvederà al pagamento e deterrà l'originale.</p> <p><b>PER LE UNIVERSITÀ DI GENOVA, BARI, CA' FOSCARI VENEZIA, EUROPEA DI ROMA, CAGLIARI, PAVIA, ROMA TRE: I LEGALI RAPPRESENTANTI</b></p>
---	--

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione.””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed, in particolare l'art. 33, "*Centri di ricerca*";

VISTE la delibera del Senato Accademico del 21.09.2015 e la propria delibera in pari data, ordine all'adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca "*ARETAI. Center on Virtues*" di questa Università;

VISTA la nota, in data 27.01.2022, assunta al prot. gen. il 03.02.2022 con il n. 21864,

TENUTO CONTO di quanto rappresentato e evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa – U.O. Organi Centri;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

DELIBERA

di approvare la Convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di ricerca "*ARETAI. Center on Virtues*", così come modificata nella formulazione riportata in narrativa.



**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER L'ANALISI DEL TERRITORIO**  
**(CRIAT): CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO – ANNO 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa, U.O. Organi Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’analisi del Territorio (CRIAT)” è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto a marzo 2009 tra le Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa), di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari, a cui ha aderito anche l’Università degli Studi di Sassari con modifica del testo convenzionale per il sessennio 2012-2017.

Questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017, aveva approvato il rinnovo del Centro in parola, per il sessennio 2018-2023, che ha visto, tra l’altro anche il recesso dell’Università degli Studi di Sassari, sottoscritto in data 5.09.2019.

Si rappresenta che l’art. 8 della Convenzione del Centro di che trattasi prevede “*il versamento di Euro 500,00 annui da parte delle Università aderenti come contributo alle spese di funzionamento del Centro...*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 131563 del 20.10.2021, l’Ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione dell’impegno di spesa pari a € 500,00 quale contributo annuale per il 2022, per il funzionamento del Centro CRIAT.

Con nota assunta al prot. gen. n. 26892 dell’08.02.2022, la prof.ssa Angela Barbanente, Direttore del citato Centro, avendo ricevuto mandato dal Consiglio Direttivo del Centro suddetto, come da verbale del 10.01.2022, recepito con prot. gen. n. 26892 dell’8.02.2022, ha chiesto l’attribuzione di € 500,00 quale contributo per le spese di funzionamento del Centro in parola per l’anno 2022.

Si ricorda che, questo Consesso, nella seduta del 1.7.2021 aveva deliberato che la spesa di € 500,00, quale quota di funzionamento del Centro di che trattasi, per l’anno 2021 gravi “... *sul bilancio di Ateneo...sull’Art. 102210103 subacconto 2021/1993*”.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l’approvazione.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'atto di rinnovo, per il sessennio 2018-2023, della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*", sottoscritto, in data 05.09.2019, tra le seguenti Università: degli Studi di Bari Aldo Moro, di Foggia, del Salento e Politecnico di Bari;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del Centro *de quo*, di cui alla riunione del 10.01.2022, acquisito con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 26892, in data 08.02.2022, in ordine alla richiesta di attribuzione di € 500,00 quale quota di funzionamento del centro in parola, per l'anno 2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa, U.O. Organi Centri,

DELIBERA

di autorizzare la spesa di € 500,00 quale quota di funzionamento – anno 2022 al Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*", che graverà sull'art. di bilancio n. 102210103 – Acc. n. 1024 - Anno 2022.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE**  
**(CISUI): CONTRIBUTO ANNUALE PER L'ADESIONE AL CENTRO – ANNO 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa, U.O. Organi Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 05.03.2008, vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna, ha approvato l'adesione di questa Università e la spesa di euro 3.099,00 quale quota di adesione relativa all'anno 2008, quota regolarmente corrisposta fino al 2018 sull'art. di bilancio 103020616 – Sub. Acc. n. 855-2018, sull'art. 102210103 - Acc. 856, per l'anno 2019 e sull'art 102210103, sub Acc. n. 2071282 – Anno 2020.

Si rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta dell'8.03.2016, aveva deliberato *“di designare i proff.ri Francesco Mastroberti e Francesco Paolo De Ceglia quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI)”*.

Con atto del 30.03.2021, questo Consesso ha approvato la spesa di € 3.099.00, quale quota di adesione annuale, per il 2021, di questa Università al CISUI.

Con nota prot. gen. n. 131563 del 20.10.2021, l'Ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie, tra l'altro, la richiesta di previsione di spesa pari ad € 3.099.00, quale contributo annuale per il 2022, per l'adesione di questa Università al CISUI.

Con nota assunta al prot. gen. n. 31082 dell'11.02.2022 e la successiva nota di parziale rettifica, acquisita al prot. gen. n. 31607 dell'11.02.2022, il Presidente del Centro in parola, prof. Gian Paolo Brizzi, ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico del CISUI, relativo alla seduta del 16.12.2021, con cui è stato approvato all'unanimità, come quota associativa delle Università che aderiscono al CISUI, *“...la riconferma anche per il prossimo anno della quota di adesione al Cisui pari a 3.099 euro, quota rimasta immutata dal 1997 allo scopo di favorire l'adesione di nuovi atenei...”*, unitamente alle coordinate bancarie sulle quali effettuare il versamento e la relazione delle attività svolte nel 2021 e in programma nel 2022.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Segretario Generale, con nota assunta al prot. gen. n. 18371 del 5.03.2010 aveva precisato, tra l'altro, che *“...il periodo minimo di associazione delle Università aderenti è da intendersi pari ad anni tre (rinnovato annualmente). L'eventuale recessione potrà avvenire al termine di tale periodo previa comunicazione scritta, inviata sei mesi prima mezzo raccomandata al Segretario generale del CISUI”*.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione."".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 05.03.2008, in ordine all'adesione al Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI);

VISTA la propria delibera del 30.03.2021, di approvazione della quota di adesione annuale per l'anno 2021;

VISTI l'estratto del verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico del CISUI, relativo alla seduta del 16.12.2021, in ordine alla conferma anche per l'anno 2022 della quota associativa delle Università che aderiscono al CISUI, per una somma pari a €3.099,00;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimentali di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBa, U.O. Organi Centri,

#### DELIBERA

di autorizzare l'erogazione al Centro interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) della somma pari ad **€3.099,00** quale quota di adesione, per l'anno 2022.

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 3.099,00 sull'art. n. 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri ed Enti – UPB Amm. Centrale Budget" – Acc. n. 1025 – anno 2022.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

**PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU NELLE DISCIPLINE  
ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE**

**DIDATTICHE: AVVIO V EDIZIONE A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali-Dipartimento FOR.PSI.COM:

““Il prof. Giuseppe Elia, nella duplice qualità di Direttore del Dipartimento For. Psi.Com. (sede del Comitato di Gestione del PF24 e titolare della gestione organizzativa e didattica del percorso) e di Coordinatore del Comitato di Gestione PF24 informa che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Regolamento per l'Organizzazione e la gestione del Percorso Formativo 24 CFU (d'ora innanzi Regolamento), si rende necessario attivare la V edizione del PF24 a. a. 2021/2022.

Il Comitato di Gestione, nella seduta del 28 gennaio 2022 ha deliberato, all'unanimità, di aprire le iscrizioni al suddetto percorso formativo dal 28.02.2022 al 22.03.2022.

In vista dell'avvio del nuovo ciclo del PF24, il Comitato di Gestione, nella predetta riunione del 28 gennaio 2022 , ha inoltre deliberato:

- la riconoscibilità degli esami sostenuti a partire da gennaio 2011 e riportati nella TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI;
- la proposta di Bando di Iscrizione PF24 A.A. 2021-2022.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, con D.R. 1154 del 1.04.2021 è stata riformulata la composizione del Comitato di Gestione PF24, istituito con D.R. n. 349 del 05.02.2018.

A tal proposito, si segnala che si è reso necessario procedere alla sostituzione di alcuni componenti del suddetto Comitato di Gestione PF24 e segnatamente di un componente della Macro Area 4- Scienze Umanistiche, per decesso della Prof.ssa Ines RAVASINI; e di un rappresentante della componente studentesca del Senato Accademico stante il conseguimento del titolo di laurea da parte dello studente Alessandro Di Gregorio.””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico del 22.02.2022, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art 5 del D.lgs del 13.04.2017 n. 59, concernente: *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- VISTO il D.M. n. 616 del 10.08.2017, concernente: *“Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;*
- RICHIAMATO il Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e nelle tecnologie didattiche, come da ultimo emanato, con modifiche, con D.R. n. 424 del 04.02.2019;
- VISTO il D.R. n. 1154 del 01.04.2021, con il quale è stata riformulata la composizione del comitato di gestione PF24, istituito con D.R. n. 349 del 05.02.2018;
- VISTO l'estratto del verbale del Comitato di Gestione del PF24, di cui alla riunione del 28.01.2022, in ordine all'avvio della V edizione del suddetto percorso formativo, con apertura delle iscrizioni dal 28.02.2022 al 22.03.2022, nonché alla proposta di bando di iscrizione al PF24 A.A.. 2021-2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali-Dipartimento FOR.PSI.COM;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.02.2022,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Bando di iscrizione al PF24 UNIBA A.A. 2021/2022, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 28.01.2022.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 538 DEL 16.02.2022 RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DI PROGRAMMI EDILIZI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, DA FINANZIARE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, AI SENSI DEL DECRETO 10 DICEMBRE 2021, N. 1275 "FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA UNIVERSITARIA 2021"

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO – SEZIONE EDILIZIA – U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA

D.R. n. 538 del 16.02.2022

- Approvazione della proposta formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia, di presentare le richieste di finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto 10 dicembre 2021 n. 1275 "Fondo investimenti edilizia universitaria 2021", relative ai Programmi di Intervento:

	<b>PROGRAMMI DI INTERVENTO</b>	<b>CUP</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>MUR</b>	<b>% MUR</b>	<b>UNIBA</b>	<b>% UNIBA</b>
1	TARANTO - Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore	H54E17000340005	400.000,00 €	400.000,00 €	100	0,00	0
2	DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARI, AZIENDA MARTUCCI CAMPUS VETERINARIA, AGRO DI VALENZANO "LAVORI DI POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA	H65H20000340005	330.000,00 €	36.300,00 €	11	293700,00	89
3	Riqualificazione struttura e impianto di climatizzazione serra vetrata DISAAT - CAMPUS BARI	H99J22001220005	175.000,00 €	175.000,00 €	100	0,00	0
4	Fornitura e posa in opera misuratori di energia e datalogger cabine elettriche finalizzato all'efficientamento energetico degli impianti elettrici	H29J20002190005	560.000,00 €	560.000,00 €	100	0,00	0



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 24.02.2022/p.39

5	Riqualificazione impianto climatizzazione Matematica	H23G15000020005	556.494,39 €	556.494,39 €	100	0,00	-
			2.021.494,39 €	<b>1.727.794,39 €</b>		293.700,00 €	

- mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. 540 DEL 18.02.2022: PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE DENOMINATA "INNOVATION ECOSYSTEM FOR HEALTH AND ENVIRONMENT", IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA CREAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DI "ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE", COSTRUZIONE DI "LEADER TERRITORIALI DI R&S" – ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE – NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 2 DALLA RICERCA ALL'IMPRESA – INVESTIMENTO 1.5, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 540 del 18/02/2022

- di autorizzare la presentazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro unitamente alle Università/Enti sopra menzionate, della proposta progettuale per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione denominata "INNOVATION ECOSYSTEM FOR HEALTH AND ENVIRONMENT", in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- di approvare e sottoscrivere, ai sensi dell'art. 10 del sopra menzionato Avviso, la documentazione nel seguito elencata e quivi allegata, al fine di procedere alla presentazione della proposta progettuale di cui trattasi entro il termine del 24.02.2022 ore 12:00 (Fase 1 – Manifestazione di interesse):

C.A. 24.02.2022/Ratifica DR

- a) Allegato 2 - Lettera di impegno a costituire l'Ecosistema dell'innovazione (Proponente);
- b) Allegato 3 - Lettera di impegno a costituire l'Ecosistema dell'innovazione e delega al soggetto proponente (Fondatore HUB);
- c) Allegato 4 - Lettera di impegno a partecipare all'Ecosistema dell'innovazione e delega al soggetto proponente (Spoke e affiliati allo Spoke);
- d) Allegato 5 - DSAN attestante la presentazione di non più di 2 (due) proposte progettuali;
- e) Allegato 6 - DSAN attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- f) Allegato 9 – Trasmissione della domanda.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010**

- PROF. FRANCESCO SAVERIO MINERVINI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
- PROF. MARCO BARBIERI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Il Rettore riferisce in ordine alla procedura di mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, in via di definizione, tra il prof. Francesco Saverio MINERVINI – professore associato nel SSD L-FIL-LET/10 *Letteratura italiana*, presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, verso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il prof. Marco BARBIERI – professore ordinario nel SSD IUS/07 *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, verso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

Egli, nel precisare che il suddetto scambio comporta l'imputazione a carico di questa Università del differenziale tra la categoria di professore associato e la categoria di professore ordinario, pari a 0,30 P.O., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, rilevando l'opportunità che lo scambio in parola abbia decorrenza in corso d'anno, in ragione di esigenze didattiche e programmatiche.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine alla procedura di mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, in via di definizione, tra:

- il prof. Francesco Saverio MINERVINI – professore associato nel SSD L-FIL-LET/10 *Letteratura italiana*, presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, verso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il prof. Marco BARBIERI – professore ordinario nel SSD IUS/07 *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, verso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;

PRESO ATTO che il suddetto scambio comporta l'imputazione a carico di questa Università del differenziale tra la categoria di professore associato e la categoria di professore ordinario, pari a 0,30 P.O.;

CONDIVISA l'opportunità che lo scambio in parola abbia decorrenza in corso d'anno, in ragione di esigenze didattiche e programmatiche,

DELIBERA

- di dare mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento – da sottoporre a ratifica degli Organi di Governo -, in ordine alla mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, del prof. Francesco Saverio MINERVINI – professore associato nel SSD L-FIL-LET/10 *Letteratura italiana*, presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, verso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il prof. Marco BARBIERI – professore ordinario nel SSD IUS/07 *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, verso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- di dare mandato al Rettore di definire con l'Università di Foggia la data, in corso d'anno, in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati allo scambio in parola.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,35.

IL SEGRETARIO  
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 11,18  
alle ore 12,48.

Per gli argomenti trattati dalle ore 11,18  
alle ore 13,03.

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)

IL PRESIDENTE  
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)